

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 2239)

RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1974

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO
(COLOMBO EMILIO)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
(ANDREOTTI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 LUGLIO 1975

PARTE III

GESTIONI FUORI BILANCIO

VOLUME SECONDO

Agricoltura e foreste - Bilancio e programmazione economica -
Commercio con l'estero - Industria e commercio

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

VOLUME SECONDO

**Agricoltura e foreste - Bilancio e programmazione economica -
Commercio con l'estero - Industria e commercio**

**MINISTERO
DELL'AGRICOLTURA E FORESTE**

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« FONDO DI ROTAZIONE

PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA COLTIVATRICE »

*(leggi 26 maggio 1965, n. 590 - articolo 16
e 14 agosto 1971, n. 817 - articolo 1)*

UFFICIO CENTRALE PER LA PROPRIETA DIRETTO COLTIVATRICE

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	10.508.160.533	
II	Entrate in conto capitale	40.700.000.000	
	Totale entrate	51.208.160.533	

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Uscite correnti	41.564.615.750	
II	Versamenti al fondo inter- bancario di garanzia .	—	
	Totale uscite	41.564.615.750	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	51.208.160.533	Compreso l'apporto di lire 700 milioni di cui alla legge 6 marzo 1968, nu- mero 377.
II	Totale uscite	41.564.615.750	
	Avanzo di cassa dell'eser- cizio	9.643.544.783	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	56.118.987.636	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	65.762.532.419	

RELAZIONE

In relazione agli adempimenti di cui all'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041, è stato compilato l'unito rendiconto riguardante la gestione — per l'esercizio finanziario 1974 — del fondo di rotazione per la proprietà diretto-coltivatrice.

Il rendiconto suddetto è stato compilato in conformità alle istruzioni diramate dal Ministero del Tesoro — Ragioneria generale dello Stato — Ispettorato generale di finanza, con circolare n. 25 del 1° marzo 1972.

La parte prima del rendiconto che riguarda le « entrate », al titolo primo — entrate correnti — reca l'ammontare complessivo di lire 10.508.160.533 che è costituito dalle seguenti voci di entrata:

a) Interessi (1,75 per cento) corrisposti dalla Tesoreria sulle giacenze del conto fruttifero	L.	983.808.110
b) Rate di ammortamento ed interessi di preammortamento, versate dagli Istituti di credito, al netto dei compensi loro spettanti a termini di convenzione	»	7.276.558.435
(scadenza 15 gennaio 1974 lire 3.682.179.853)		
(scadenza 15 luglio 1974 lire 3.594.378.582)		
c) Rimborsi effettuati dagli Istituti di credito per estinzioni anticipate ed interessi di mora per indebita giacenza	»	2.247.793.988
		<hr/>
Totale entrate correnti	L.	10.508.160.533
		<hr/> <hr/>

Dal confronto con le risultanze della gestione precedente (1973) si rileva un maggiore apporto di lire 221.701.895 per interessi del conto fruttifero, dovuto ad una giacenza media superiore a quella dell'anno precedente. Per rate d'ammortamento l'incremento in entrata ammonta a complessive lire 968.610.354 in dipendenza del maggior numero ed importo di operazioni in ammortamento. Per quanto concerne, infine, il notevole aumento di entrate per estinzioni anticipate — circa otto volte maggiore dell'anno precedente — la maggior parte di esse è da individuare in alienazioni volontarie,

Agricoltura e Foreste

con conseguente pagamento — da parte dei mutuatari — delle penalità previste per i casi di decadenza.

Al riguardo va precisato che l'onere di penalità conseguente a decadenza risulta quasi sempre ampiamente assorbito dagli utili che i coltivatori ricavano dalle vendite — nel decennio vincolativo — in regime di valori fondiari aumentati in misura rapida e cospicua, senza precedenti.

Al titolo secondo — concernente le entrate in conto capitale — è riportato l'ammontare di lire 40.700 milioni, che corrisponde allo stanziamento, per l'anno 1974, autorizzato dall'articolo 1 della legge 14 agosto 1971, n. 817, versato alla Tesoreria con mandato diretto speciale ordinato in attuazione del decreto ministeriale n. 1326 del 9 marzo 1974 (accreditato con valuta 4 aprile 1974).

La parte seconda del rendiconto, concernente le « uscite », al titolo primo — uscite correnti — reca l'importo di lire 41.564.615.750 che corrisponde al totale trasferito, durante l'esercizio, dal « conto fruttifero » al « conto vincolato » per somme chieste dagli Istituti di credito con elenchi di operazioni di mutuo perfezionate, sottoposte a « visto di copertura finanziaria » da parte di questo Ministero — Ufficio centrale per la proprietà coltivatrice. Complessivamente è stata accordata copertura finanziaria per n. 2.355 operazioni di mutuo dell'importo medio aritmetico di oltre lire 17,5 milioni per operazione.

Al titolo secondo non figurano somme pagate in quanto durante l'esercizio non sono stati disposti versamenti al fondo interbancario di garanzia.

La parte terza del rendiconto — riepilogo finale — pone in rilievo un avanzo di cassa dell'esercizio di lire 9.643.544.783 che fa risalire a lire 65.762.532.419 il fondo di cassa, che all'inizio dell'esercizio ammontava a lire 56.118.987.636.

ANNESSO N. 2

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO DI ROTAZIONE
PER LO SVILUPPO DELLA MECCANIZZAZIONE »**

(legge 25 luglio 1952, n. 949)

**DIREZIONE GENERALE
DEI MIGLIORAMENTI FONDIARI E DEI SERVIZI SPECIALI**

per l'anno finanziario 1974

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	103.756.713.522	(1) Dette entrate si riferiscono alle anticipazioni dello Stato. (2) Detto importo comprende gli interessi maturati sulle giacenze del fondo così ripartiti: lire 101.644.940 del 1° semestre 1973; lire 416.451.360 del 2° semestre 1973 e lire 248.034.580 del 1° semestre 1974.
II	Entrate in conto capitale (1)	10.000.000.000	
III	Entrate per interessi (2)	766.130.880	
IV	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome . .	—	
	Totale entrate	114.522.844.402	

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	54.224.780.110	(1) Detto versamento al fondo interbancario di garanzia è rappresentato dalla quota relativa all'anno 1972.
II	Spese in conto capitale (1)	76.370.851	
III	Partite di giro e contabilità speciale:		
	— spese per conto terzi	—	
	— gestioni autonome . .	—	
	Totale uscite	54.301.150.961	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	114.522.844.402	
II	Totale uscite	54.301.150.961	

	Avanzo di cassa dell'esercizio	60.221.693.441	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	19.386.505.503	

	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	79.608.198.944	

RELAZIONE

Le disponibilità del « fondo per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura » istituito con legge 25 luglio 1952, n. 949 nell'anno 1974 cui si riferisce la legge 25 novembre 1971, n. 1041, concernente « Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato », sono costituite da anticipazioni statali affluite da apposito stanziamento recato dall'articolo 45, lettera j) della legge 27 ottobre 1966, n. 910 (lire 21 miliardi) e dall'articolo 2 della legge 4 agosto 1971, n. 592 (lire 12 miliardi), e dall'articolo 1 della legge 7 agosto 1973, n. 518 (lire 20 miliardi) nonché da rientri per interessi di preammortamento, rate di ammortamento (comprehensive di capitali ed interessi), estinzioni anticipate (comprehensive di capitali ed interessi) e interessi di ritardato pagamento nonché da interessi sulle giacenze del « fondo » tenuto presso la Tesoreria centrale.

I dati relativi alla gestione del « fondo » testimoniano da soli l'attività svolta in applicazione delle leggi surrichiamate, attività che ha impegnato n. 119 Istituti ed Enti convenzionati, gli Organi regionali che si sono pronunziati sulle singole richieste di prestito, nonché il Servizio dell'Amministrazione Centrale il quale ha seguito la gestione del « fondo ».

I dati finanziari desumibili dalla situazione di cassa inviata dalla Tesoreria centrale con nota n. 339633 del 9 aprile 1975 pongono in evidenza i movimenti verificatisi nell'anno 1974. I movimenti in parola — che giusta le precisazioni fornite dal Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato I.G.F. con nota n. 101608 del 19 febbraio 1973 debbono riguardare solo il bilancio di cassa nell'anno considerato — danno un quadro sintetico della gestione che si articola in una serie di movimenti di entrata e di uscita seguiti dalla Tesoreria centrale.

Dal bilancio in parola si rileva che nell'anno 1974 le entrate correnti ascendevano a lire 103.756.713.522 e, al lordo delle entrate costituite dalle anticipazioni del fondo (lire 10.000.000.000) e dagli interessi maturati nell'anno 1973 e 1° semestre 1974 (lire 766.130.880) costituite da lire 101.644.940, lire 416.451.360, e lire 248.034.580, maturati rispettivamente nel 1°, 2° semestre 1973 e 1° semestre 1974 sulle giacenze del fondo e del saldo al 31 dicembre 1973 (lire 19.386.505.503) a lire 133.909.349.905, mentre le uscite ammontavano a lire 54.224.780.110, cui vanno aggiunte le rate versate al « Fondo interbancario di garanzia » di lire 76.370.851.

L'avanzo di cassa a fine esercizio lire 60.221.693.441 — sommato al saldo dell'anno precedente — ha portato il fondo cassa al termine del 1974 a lire 79.608.198.944.

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

I dati suindicati fotografano soltanto dei movimenti di cassa, ma per avere una visione concreta della complessiva gestione basta ricordare che le disponibilità del « fondo » ascendono al lordo dei rientri al 31 dicembre 1974 a complessive lire 1.445.069.548.697 così ripartite per fonti di provenienza:

— anticipazioni di Tesoreria	L. 372.000.000.000
— somme versate dagli Istituti ed Enti per rimborso di capitale e interessi (come da segnalazione del Ministero del Tesoro nota n. 338719 del 9 aprile 1975)	» 1.064.284.186.427
— interessi sulle giacenze del « fondo » a tutto il 20 giugno 1974	» 8.785.362.270
	<hr/>
in complesso	L. 1.445.069.548.697
	<hr/> <hr/>

Su detta somma sono state corrisposte a tutto il 31 dicembre 1974:

— alla Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina (legge 14 gennaio 1959, n. 5, articoli 4 e 5)	L. 229.015.000
— ed al « fondo interbancario di garanzia » (legge 27 ottobre 1966, n. 910 - articolo 36)	» 1.395.056.835
— con appositi decreti ministeriali sono state inoltre ripartite anticipazioni a tutto il 31 dicembre 1974 fra gli Istituti ed Enti esercenti il credito agrario per complessive	» 1.428.376.497.189
	<hr/>
— per cui residuano per ulteriori interventi al 31 dicembre 1974	L. 15.068.979.673
	<hr/> <hr/>

Le somme concesse in anticipazione al 31 dicembre 1974 hanno consentito la erogazione di n. 838.987 prestiti e mutui agevolati per

Agricoltura e Foreste

complessive lire 1.352.199.000.000 così suddivisi per categoria di interventi:

Dall'inizio di applicazione della legge n. 949:

			(importi in milioni di lire)	
— prestiti per l'acquisto di macchine agricole	n.	775.551	per L.	1.126.156
— prestiti e mutui per la costruzione di impianti irrigui	»	7.198	per »	12.454
— prestiti e mutui per la costruzione di edifici rurali	»	56.238	per »	213.589
		<hr/>		<hr/>
in complesso	n.	838.987	per L.	1.352.199
		<hr/> <hr/>		<hr/> <hr/>

Nell'anno 1974 sono stati concessi n. 37.118 prestiti destinati all'acquisto di macchine agricole (solo settore di intervento a seguito dell'entrata in vigore della legge 27 ottobre 1966, n. 910 - articolo 12) per un importo di lire 87.895 milioni.

Sono comunque giacenti presso gli Istituti ed Enti esercenti il credito agrario e presso gli Organi regionali numerose domande di prestito, che si presume potranno trovare accoglimento con le nuove anticipazioni che saranno accordate agli Istituti ed Enti nel 1975 a seguito dell'espletamento delle procedure di cui all'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 11.

ANNESSO N. 3

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO DI ROTAZIONE
PER LO SVILUPPO DELLA ZOOTECCNIA »**

(legge 8 agosto 1957, n. 777)

**DIREZIONE GENERALE
DEI MIGLIORAMENTI FONDIARI E DEI SERVIZI SPECIALI**

per l'anno finanziario 1974

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	24.091.378.600	(1) Dette entrate si riferiscono alle anticipazioni dello Stato.
II	Entrate in conto capitale (1)	11.250.000.000	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome . .	—	
	Totale entrate	35.341.378.600	

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	7.488.000.000	(1) Rate corrisposte al Governo degli Stati Uniti d'America.
II	Spese in conto capitale (1)	257.244.145	
	Partite di giro a contabilità speciale:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome . .	—	
	Totale uscite	7.745.244.145	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	35.341.378.600	
II	Totale uscite	7.745.244.145	
	Avanzo di cassa dell'eser- cizio	27.596.134.455	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	26.607.757.072	
	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	54.203.891.527	

RELAZIONE

Le disponibilità del « fondo di rotazione per lo sviluppo della zootecnia » istituito con legge 8 agosto 1957, n. 777 nell'anno 1974 — cui si riferisce la legge 25 novembre 1971, n. 1041, concernente « gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato » — sono costituite da anticipazioni statali di lire 7.750 milioni, affluite da apposito stanziamento recato dall'articolo 45, lettera 1) della legge 27 ottobre 1966, n. 910 (ridotto con decreto-legge n. 1088-bis per gli interventi per la zootecnia nell'ambito comunitario), di lire 12 miliardi stanziati con legge 4 agosto 1971, n. 592 e di lire 12 miliardi recate dall'articolo 1 della legge 7 agosto 1973, n. 512, nonché da rientri per interessi di preammortamento, rate di ammortamento (comprehensive di capitali ed interessi), estinzioni anticipate (comprehensive di capitali ed interessi) ed interessi di ritardato pagamento, interessi sulle giacenze del « fondo » tenute presso la Tesoreria centrale.

I dati riguardanti la gestione evidenziano la rilevante attività svolta in applicazione delle leggi suindicate da n. 45 Istituti ed Enti convenzionati (ivi comprese la Banca Centrale di Credito Popolare che opera per mezzo delle Banche popolari e la Federazione Italiana dei Consorzi Agrari che opera tramite i Consorzi Agrari), dagli Organi regionali, i quali si sono pronunciati per la congruità della spesa e la rispondenza tecnico-economica degli acquisti per le singole richieste di prestito, nonché dal Servizio dell'Amministrazione Centrale, il quale ha seguito la gestione del « fondo ».

I dati finanziari che si evidenziano dalla situazione di cassa inviata dalla Tesoreria Centrale con nota n. 339633 del 9 aprile 1975 dimostrano i movimenti verificatisi nell'anno 1974 — giusta le precisazioni fornite dal Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato, I.G.F., con nota n. 101608 del 19 febbraio 1973 — riguardano solo i bilanci di cassa nell'anno considerato e danno un quadro solo sintetico della gestione, che si articola in una serie di movimenti di entrata e di uscita.

Dal bilancio si rileva che nell'anno 1974 le entrate correnti ascendevano a lire 24.091.378.600 e le entrate in conto capitale a lire 11.250.000.000 (anticipazioni dello Stato), mentre le uscite ascendevano a lire 7.745.244.145 (lire 7.488.000.000 per spese correnti e lire 257.244.145, per rate di ammortamento del prestito di lire 5.000.000.000 originariamente concessi dal Governo degli Stati Uniti d'America per la costituzione del « fondo »), con un avanzo di cassa di esercizio di lire 27.596.134.455, che sommato al saldo dell'anno precedente (lire 26.607.757.072), ha portato il fondo cassa al termine del 1974 a lire 54.203.891.527.

Agricoltura e Foreste

I dati suindicati danno soltanto la situazione dei movimenti di cassa. Occorre tuttavia ricordare che le disponibilità del « Fondo » ascendono, al lordo dei rientri al 31 dicembre 1974 — secondo i quadri finanziari inviati dagli Istituti ed Enti esercenti il credito agrario — a complessive lire 285.021.811.558, così ripartito per fonti di provenienza:

— anticipazioni di Tesoreria	L. 112.900.000.000
— somme versate dagli Istituti ed Enti per rimborso di capitale ed interessi (come dai quadri finanziari inviati dagli Istituti ed Enti)	» 168.868.400.027
— interessi sulle giacenze del « fondo » a tutto il 31 dicembre 1974	» 3.253.411.531
in complesso	<u><u>L. 285.021.811.558</u></u>

Su detta somma, sono state corrisposte a tutto il 31 dicembre 1974:

— al Governo degli Stati Uniti d'America per rate di ammortamento del prestito di lire 5.000 milioni	L. 2.988.734.045
— per somme accordate agli Istituti ed Enti a titolo di anticipazioni	» 250.899.450.000
per cui residuano per ulteriori interventi al 31 dicembre 1974	<u><u>L. 31.133.627.513</u></u>

A fronte di tali anticipazioni alla data predetta sono stati concessi n. 67.150 prestiti agevolati per un importo di lire 181.204.000.000.

Nell'anno 1974, sono stati erogati agli operatori zootecnici, singoli od associati n. 5023 prestiti per un importo di lire 93.960 milioni.

Sono comunque giacenti presso gli Istituti ed Enti esercenti il credito agrario o presso gli Organi regionali numerose domande di prestito, che si presume potranno trovare accoglimento con le nuove anticipazioni, che saranno accordate agli Istituti ed Enti nel 1975, a seguito dell'espletamento delle procedure di cui all'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 11.

ANNESSO N. 4

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO DI PREVIDENZA
DEL PERSONALE DEI SOPPRESSI UFFICI DI ALIMENTAZIONE »**

(articolo 14 della legge 6 marzo 1958, n. 199)

DIREZIONE GENERALE AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

PARTE I. — ENTRATE
BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— entrate per conto terzi	—	
	— gestioni autonome . .	29.157.069	
	Totale entrate	29.157.069	

PARTE II. — USCITE
BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale .	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali	—	
	Spese per conto terzi . .	—	
	Gestioni autonome	39.749.946	
	Totale	39.749.946	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	29.157.069	
II	Totale uscite	39.749.946	
	Disavanzo di cassa del- l'esercizio	10.592.877	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	411.322.779	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	400.729.902	

RELAZIONE

All'inizio dell'esercizio 1974 la disponibilità del Fondo di Previdenza del personale dell'Alimentazione risultava per sorte capitale ed interessi pari a lire 411.322.779.

Nel corso dell'esercizio i movimenti di tale fondo ammontano in entrata a lire 29.157.069 per interessi su Buoni Ordinari del Tesoro ed in uscita a lire 39.749.946, costituite da lire 30.814.901 per liquidazioni al personale cessato dal servizio ed a lire 8.935.045 per versamenti all'Erario relativi a contributi per riscatto di servizi pre-ruolo prestati dal personale interessato.

Conseguentemente, al termine dell'esercizio 1974, la consistenza del fondo di previdenza risultava ammontante a lire 400.729.902, come può rilevarsi dall'unito rendiconto annuale.

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E FORESTE

ANNESSO N. 5

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« AIUTI ALIMENTARI E INDENNITÀ DI COMPENSAZIONE »**

(legge 23 dicembre 1970, n. 1185)

ENTE NAZIONALE RISI

per l'anno finanziario 1974

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	3.602.412.120	Allegati prospetti <i>B</i> e <i>D</i> .
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome . .	—	
	Totale entrate	3.602.412.120	

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	3.602.412.120	Allegati prospetti <i>A</i> e <i>C</i> .
II	Spese in conto capitale .	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome . .	—	
	Totale uscite	3.602.412.120	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	3.602.412.120	
II	Totale uscite	3.602.412.120	
	Avanzo o disavanzo di cassa dell'esercizio . .	—	
	Fondo (o deficit) di cassa all'inizio dell'esercizio .	—	
	Fondo (o deficit) di cassa al termine dell'esercizio	—	

RELAZIONE

Nel corso dell'esercizio 1974 l'Ente Nazionale Risi, in adempimento ai compiti derivantigli quale Organismo d'intervento, ha effettuato le seguenti operazioni:

a) Mobilitazione di complessive ton. 12.288 di riso lavorato per l'attuazione di azioni di aiuti alimentari disposte dalla CEE;

b) Erogazione dell'indennità di compensazione per le quantità di risone giacenti alla fine della campagna di commercializzazione 1969/70.

AIUTI ALIMENTARI.

Per l'esecuzione delle operazioni relative agli aiuti alimentari l'Ente ha provveduto ad indire bandi di gara per l'acquisto di riso sul mercato della Comunità dandone comunicazione a tutti gli operatori industriali e commerciali. In seduta pubblica, una apposita Commissione, nominata dal Presidente dell'Ente, ha proceduto alla apertura delle buste aggiudicando la gara al concorrente che ha presentato, nei termini e nelle modalità prescritte, l'offerta più favorevole.

Sul piano tecnico sono stati attuati controlli sul peso del prodotto, sulla qualità e sul confezionamento, inviando propri Funzionari ai porti d'imbarco.

Al pagamento della merce, per un impegno complessivo di Lire 3.259.024.400, si è dato corso al termine di ogni singola operazione a presentazione, da parte degli aventi diritto, della regolare documentazione.

1) *Repubblica Democratica della Somalia.*

ton. 3.875 riso lavorato a grana tonda

- regolamento CEE della Commissione n. 3132/73 del 19 novembre 1973;
- bando di gara indetto il 21 novembre 1973;
- aggiudicazione del 3 dicembre 1973;
- ditta aggiudicataria: Eurico s. r. l.;
- prezzo di aggiudicazione: Lire 303.600 per tonnellata;
- porto d'imbarco: Savona;
- merce resa CIF Mogadiscio;

Agricoltura e Foreste

- documentazione prevista dal bando di gara per il pagamento:
 - certificato di peso; qualità e condizionamento, rilasciato dall'Ente Nazionale Risi;
 - fattura ditta Eurico n. 732 del 23 gennaio 1974 di Lire 1.176.450.000;
 - polizza di carico « non negoziabile » n. 1 del 29 dicembre 1973;
 - dichiarazioni Repubblica Democratica Somala Ministero dei Trasporti Dipartimento Marina del 22 gennaio 1974 e Ministero delle Finanze Direzione generale del 23 gennaio 1974, relative al regolare quantitativo sbarcato.

2) *Rifugiati di Palestina (UNRWA).*

ton. 2.412 riso lavorato a grana tonda

- regolamento CEE della Commissione n. 210/74 del 25 gennaio 1974;
- bando di gara indetto il 5 febbraio 1974;
- aggiudicazione del 18 febbraio 1974;
- ditta aggiudicataria: Eurico s.r.l.;
- prezzo di aggiudicazione: 1^a partita ton. 1.376 Lire 213.700 per ton.; 2^a partita ton. 1.036 Lire 217.700 per ton.;
- porto d'imbarco: 1^a e 2^a partita: Savona;
- merce resa CIF: 1^a partita Beirut; 2^a partita Ashdod-Gaza;
- documentazione prevista dal bando di gara per il pagamento:
 - 1^a partita:
 - certificato di peso, qualità e condizionamento, rilasciato dall'Ente Nazionale Risi;
 - fattura ditta Eurico n. 197 del 5 marzo 1974 di Lire 294.051.200;
 - polizza di carico « non negoziabile » n. 1 dell'8 marzo 1974;
 - dichiarazioni UNRWA del 18 marzo 1974 e Société Libanaise de Surveillance del 18 marzo 1974 e telegramma della Supervise del 27 marzo 1974, relative al regolare quantitativo sbarcato;
 - 2^a partita:
 - certificato di peso, qualità e condizionamento, rilasciato dall'Ente Nazionale Risi;

Agricoltura e Foreste

- fattura ditta Eurico n. 198 del 12 aprile 1974 di Lire 225.537.200;
- polizza di carico « non negoziabile » n. 1 del 20 marzo 1974;
- due telescritti Agenzia UNRWA in Israele, relativi al regolare quantitativo sbarcato.

3) *Repubblica del Gambia.*

ton. 1.500 riso semigreggio a grana lunga

- regolamento CEE della Commissione n. 2312/74 del 10 settembre 1974;
- bando di gara indetto l'11 settembre 1974;
- aggiudicazione del 17 novembre 1974;
- ditta aggiudicataria: Eurico s.r.l.;
- prezzo di aggiudicazione: Lire 267.500 per tonnellata;
- porto d'imbarco: Savona;
- merce resa CIF Banjul;
- documentazione prevista dal bando di gara per il pagamento:
 - certificato di peso, qualità e condizionamento, rilasciato dall'Ente Nazionale Risi;
 - fattura ditta Eurico n. 1026/261 dell'11 ottobre 1974;
 - polizza di carico « non negoziabile » n. 1 del 5 ottobre 1974;
 - dichiarazione The Republic of the Gambia del 15 ottobre 1974 (non ritenuta valida e contestata all'Eurico con nostro telex 22 ottobre 1974);
 - telex Eurico alla Secretary Ministry for Local Government di Banjul per richiesta dichiarazione ricevimento merce;
 - telex Presidente of the Republic, confermando ricevimento regolare quantitativo.

4) *Repubblica di Cipro.*

ton. 300 riso lavorato a grana lunga

- regolamento CEE della Commissione n. 2403/74 del 20 settembre 1974;
- bando di gara indetto il 23 settembre 1974;
- aggiudicazione del 30 settembre 1974;
- ditta aggiudicataria: Riseria Viazzo Alessandro di Vignola F.
- prezzo di aggiudicazione: Lire 239.000 per tonnellata;

Agricoltura e Foreste

- porto d'imbarco: Livorno;
- merce resa FOB Livorno (perimetro nave);
- documentazione prevista dal bando di gara per il pagamento:
 - certificato di peso, qualità e condizionamento, rilasciato dall'Ente Nazionale Risi;
 - fattura Riseria Viazzo Alessandro di Vignola F. n. 193 del 21 ottobre 1974 di Lire 71.700.000;
 - dichiarazioni « Sorveglianza » dell'8 novembre 1974 e 12 novembre 1974 per presa in carico.

5) *Repubblica Democratica della Somalia.*

ton. 2.326 riso lavorato a grana lunga

- regolamento CEE della Commissione n. 2400/74 del 20 settembre 1974;
- bando di gara indetto il 24 settembre 1974;
- aggiudicazione del 4 ottobre 1974;
- ditta aggiudicataria: Eurico s.r.l.;
- prezzo di aggiudicazione: Lire 286.000 per tonnellata;
- porto d'imbarco: Venezia;
- merce resa CIF Berbera (per intervento dell'Autorità locale 200 tonnellate sono state scaricate a Mogadiscio);
- documentazione prevista dal bando di gara per il pagamento:
 - certificato di peso, qualità e condizionamento, rilasciato dall'Ente Nazionale Risi;
 - fattura ditta Eurico n. 1252/347 del 16 novembre 1974 di Lire 665.236.000;
 - dichiarazione Somali Shipping Agency - Government Corporation - del 12 gennaio 1975, relativa al regolare quantitativo sbarcato.

6) *Rifugiati di Palestina (UNRWA).*

ton. 150 riso lavorato a grana lunga

- regolamento CEE della Commissione n. 2543/74 del 4 ottobre 1974;
- bando di gara indetto il 9 ottobre 1974;
- aggiudicazione del 21 ottobre 1974;
- ditta aggiudicataria: Internazionale Commercio Riso;

Agricoltura e Foreste

- prezzo di aggiudicazione: Lire 256.000 per tonnellata;
- porto d'imbarco: Venezia;
- merce resa CIF Beirouth;

- documentazione prevista dal bando di gara per il pagamento:
 - certificato di peso, qualità e condizionamento, rilasciato dall'Ente Nazionale Risi;
 - fattura ditta Internazionale Commercio Riso n. 256/74 del 12 novembre 1974 di Lire 38.400.000;
 - polizza di carico « non negoziabile » n. 120 del 18 novembre 1974;
 - polizza di carico « negoziabile » con girata all'UNRWA e dalla stessa controfirmata per ricevimento merce.

7) *Repubblica Democratica della Somalia.*

ton. 1.725 riso lavorato a grana lunga

- regolamento CEE della Commissione n. 2788/74 del 31 ottobre 1974;
- bando di gara indetto l'11 novembre 1974;
- aggiudicazione del 18 novembre 1974;
- ditta aggiudicataria: Eurico s.r.l.;
- prezzo di aggiudicazione: Lire 224.000 per tonnellata;
- porto d'imbarco: Savona;
- merce resa FOB Savona (perimetro nave);

- documentazione prevista dal bando di gara per il pagamento:
 - 1^a spedizione ton. 800:
 - certificato di peso, qualità e condizionamento, rilasciato dall'Ente Nazionale Risi;
 - fattura ditta Eurico n. 1409/455 del 9 dicembre 1974 di Lire 179.200.000;
 - dichiarazione « Sorveglianza » del 7 dicembre 1974, per presa in carico;
 - 2^a spedizione ton. 925
 - certificato di peso, qualità e condizionamento, rilasciato dall'Ente Nazionale Risi;
 - fattura ditta Eurico n. 1493/455 del 23 dicembre 1974 di Lire 207.200.000;
 - dichiarazione « Sorveglianza » del 20 dicembre 1974, per presa in carico.

Agricoltura e Foreste

In allegato si trasmettono, in quadrupliche esemplare, copie fotostatiche autenticate relative alla documentazione prevista dai singoli bandi di gara. Gli originali di tale documentazione rimangono presso la sede centrale dell'Ente a disposizione sia della CEE che degli Organi Ministeriali interessati per ogni eventuale controllo.

INDENNITÀ DI COMPENSAZIONE.

La CEE con regolamento del Consiglio n. 1215/70 del 29 giugno 1970, stabiliva di corrispondere una indennità per le quantità di risone giacenti alla fine della campagna di commercializzazione 1969/70 nella misura di U. C. 0,832 per 100 chilogrammi di risone, pari a lire 520 ($0,832 \times 625$).

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 1 della legge 30 marzo 1973, n. 92, l'Ente Risi, sulla base delle domande presentate dagli interessati all'indennità in questione, stabiliva immediati accertamenti da parte dei propri tecnici circa l'entità effettiva e la qualità delle giacenze di risone al 31 agosto 1970.

Esperiti tali controlli l'Ente ha provveduto al conteggio delle somme spettanti, redigendo verbali di liquidazione e procedendo al pagamento dei relativi importi per complessive Lire 343.387.720.

Gli aventi diritto sono risultati 63, così suddivisi provincialmente:

n. 2	provincia di Alessandria	q.li	23.129	L.	12.027.080
n. 1	» » Bologna	»	2.224	»	1.156.480
n. 3	» » Ferrara	»	74.346	»	38.659.920
n. 3	» » Mantova	»	9.435	»	4.906.200
n. 15	» » Milano	»	139.716	»	72.652.320
n. 1	» » Modena	»	4.709	»	2.448.680
n. 6	» » Novara	»	121.887	»	63.381.240
n. 14	» » Pavia	»	201.024	»	104.532.480
n. 1	» » Pisa	»	2.598	»	1.350.960
n. 1	» » Reggio Emilia	»	3.513	»	1.826.760
n. 13	» » Vercelli	»	70.663	»	36.744.760
n. 3	» » Verona	»	7.117	»	3.700.840
<hr/>					
n. 63		q.li	660.361	L.	343.387.720
<hr/>					

Agricoltura e Foreste

All'atto del pagamento i beneficiari dell'indennità hanno rilasciato regolare quietanza.

In allegato si trasmettono, in quadruplica esemplare, copie fotostatiche autenticate dei seguenti documenti:

- a) ricevuta dell'avvenuto pagamento;
- b) domanda controllo giacenze;
- c) richiesta indennità di compensazione;
- d) verbale controllo giacenze;
- e) attestato di provenienza e di qualità del risone;
- f) verbale di liquidazione.

La documentazione originale è stata trasmessa al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della Tutela economica dei prodotti agricoli - Divisione IV -, con nostra lettera raccomandata n. 1741 del 25 ottobre 1974, secondo quanto disposto dall'articolo 1 della precitata legge 30 marzo 1973, n. 92.

ANNESSO N. 6

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO FORESTALE NAZIONALE »**

(Articolo 32 della legge 27 ottobre 1966, n. 910)

**DIREZIONE GENERALE PER L'ECONOMIA MONTANA
E PER LE FORESTE**

per l'anno finanziario 1974

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
I	Entrate correnti (1)	307.269.556	(1)
II	Entrate in conto capitale	—	Rate di ammortamento L. 269.809.132 Interessi di pre-ammortamento » 15.409.532
III	Partite di giro e contabilità speciali		Interessi legali . » 2.033.128
	Entrate per conto terzi L. 5.254.880	5.254.880	Estinzione anticipata: Capitale . . . » 19.851.938 Interessi . . . » 149.991
	Gestioni autonome	—	Interessi legali » 15.835
		312.524.436	Totale . . . L. 307.269.556

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
I	Spese correnti (1) . . .	1.303.119.890	(1) Somme effettivamente erogate alle ditte per le varie somministrazioni.
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	Spese per conto terzi L. 5.254.880	5.254.880	
	Gestioni autonome . .	—	
		1.308.374.770	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
I	Totale entrate	312.524.436	
II	Totale uscite	1.308.374.770	
	Disavanzo di cassa del- l'esercizio	995.850.334	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1974 . . .	10.217.377.692	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio 1974 .	9.221.527.358	

RELAZIONE

L'articolo 32 della legge 27 ottobre 1966, n. 910 ha istituito presso questo Ministero il fondo forestale nazionale per promuovere la costituzione di nuovi boschi, la ricostituzione ed il miglioramento di quelli esistenti e per l'utilizzazione industriale e commerciale dei prodotti forestali.

La gestione di detto Fondo è regolata dal decreto ministeriale 7 novembre 1968 contenente « disposizioni per l'attuazione delle provvidenze creditizie di cui all'articolo 32 della legge 27 ottobre 1966, n. 910 ».

Lo stanziamento previsto dalla legge per il quinquennio 1966-70, ammontante a Lire 13 miliardi, è stato messo a disposizione di n. 18 Istituti di Credito, previa stipula di apposita « convenzione », mediante accreditamento di apposito conto corrente infruttifero presso la Tesoreria centrale intestato al fondo forestale nazionale.

I mutui vengono concessi, dai predetti Istituti di Credito, dopo che gli Ispettorati hanno inviato una relazione istruttoria-nulla osta dalla quale risulta l'approvazione, in linea tecnica, dei lavori da eseguire e la determinazione dell'importo del mutuo da concedere.

In relazione, poi, alla gestione nel suo complesso ed alle singole poste di bilancio, si confermano le seguenti osservazioni fatte anche nell'esercizio 1973:

a) Restano sempre esigue le entrate correnti per le considerazioni già note riguardanti il numero dei mutui entrati in ammortamento rispetto a quelli deliberati. E ciò in quanto, com'è noto, l'ammortamento ha inizio dopo la somministrazione del saldo che, a sua volta, segue la collaudazione delle opere. Fa eccezione l'acquisto di macchinari, il cui pagamento viene effettuato alla presentazione delle fatture.

b) Titolo II — Entrate in conto capitale — nell'esercizio finanziario in esame non c'è stata alcuna entrata in conto capitale in quanto tutti i fondi a disposizione (13.000.000.000) del F.F.N. sono stati anticipati nei passati esercizi finanziari.

c) Le spese correnti (Titolo I - parte 2°), rispetto all'esercizio 1973, sono superiori e ciò significa che le richieste sono ulteriormente aumentate rappresentando le somme erogate, oltre ai saldi eventuali di mutui deliberati nei passati esercizi, somministrazioni totali o parziali di nuove richieste di provvidenze riferentesi all'esercizio 1974.

Agricoltura e Foreste

Concludendo, durante il 1974, l'attività del Fondo Forestale Nazionale si è svolta a pieno ritmo tanto che quasi tutti i fondi ancora disponibili per l'Italia centro settentrionale si sono pressoché esauriti.

Un discorso a parte deve farsi per l'Italia meridionale ed insulare le cui disponibilità sono restate intatte.

ANNESSO N. 7

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI ALESSANDRIA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	403.590	—	403.590
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	14.750	— 14.750
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	5.900	— 5.900
	Totali alla data del 31 dicembre 1974 . .	403.590	20.650	382.940
	Eventuale rimanenza fine esercizio	382.940	—	382.940

Agricoltura e Foreste

RELAZIONE

La gestione dei depositi provvisori per spese contrattuali venne istituita presso questo Ispettorato durante l'esercizio 1959/60. Tale gestione che ha lo scopo di provvedere al pagamento delle spese di registrazione dei contratti di appalto senza il verificarsi di ritardi ed altre spese minute inerenti ai contratti stessi, elimina il passaggio di denaro tra le ditte appaltatrici e il personale dell'Ufficio.

La gestione in parola viene effettuata a mezzo della Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato.

Le poste di bilancio sono le seguenti:

ENTRATA

- a) Depositi eseguiti dalle Ditte appaltatrici;
- b) Fondi di cassa all'esercizio precedente.

USCITA

- a) Spese scaturenti dai contratti, a carico delle ditte appaltatrici.

La somma ancora residua viene rimborsata direttamente alle ditte appaltatrici.

Le variazioni riguardano solo l'uscita per Lire 20.650 e quindi la rimanenza alla fine dell'esercizio si riduce a Lire 382.940.

ANNESSO N. 8

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI BELLUNO

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Riporto dell'esercizio precedente .	937.120	—	937.120
I	Spese di copia e stampa	—	76.800	—
II	Spese di bollo	—	135.000	—
III	Spese di registrazione	800.000	44.400	527.800
IV	Altre spese	—	16.000	—
V	Restituzione saldo al contraente .	—	1.027.260	-1.027.260
	Totali alla data del 31 dicembre 1974 . .	1.737.120	1.299.460	437.660
	Eventuale rimanenza a fine eser- cizio	437.660	—	437.660

Agricoltura e Foreste

RELAZIONE

Questo Ispettorato gestisce le somme depositate da terzi per spese contrattuali relative all'appalto dei lavori di sistemazione idraulico-forestale.

La forma di gestione viene condotta mediante deposito provvisorio presso la Sezione della locale Tesoreria provinciale dello Stato.

La somma necessaria alle spese contrattuali viene versata dal contraente a cui è stato aggiudicato il cottimo.

Quest'Ufficio è in possesso di un partitario Mod. 26-26/A nel quale vengono aperti regolarmente i conti dei singoli depositanti e, inoltre, vengono registrate tutte le entrate e le uscite.

Durante l'esercizio 1974 sono stati aperti n. 28 conti: n. 12 di questi sono stati trasportati dall'esercizio precedente e n. 1 originato da fondi erroneamente versati dall'intestatario e chiuso previa restituzione della somma versata.

SOMME GESTITE NELL'ANNO 1974

Depositare	L.	800.000
Riportate dall'esercizio precedente	»	937.120
Totale	L.	1.737.120
Erogate	»	1.299.460
Rimanenza a fine esercizio	L.	<u>437.660</u>

Per ogni erogazione di fondi o restituzione a saldo, viene emesso regolare ordinativo di pagamento su Mod. 180/T alla Tesoreria provinciale dello Stato che provvede al pagamento.

La forma del pagamento non prevede la restituzione dell'ordinativo estinto, perciò la copia dell'ordinativo che si allega è quale risulta dalla matrice esistente agli atti d'Ufficio.

L'esistenza di conti ancora aperti dello scorso esercizio finanziario, è dovuta al fatto che non sono esaurite le operazioni di collaudo dei lavori e, quindi, può manifestarsi la necessità di effettuare ulteriori spese a carico dei depositi stessi.

Alla presente si allegano n. 28 rendiconti corredati dalle copie dei relativi titoli di spesa e delle copie delle quietanze di versamento, nonché del rendiconto riassuntivo.

ANNESSO N. 9

al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI COMO

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E FORESTE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dall'esercizio precedente	909.230	—	909.230
I	Spese di copia e stampa	—	81.770	- 81.770
II	Spese di bollo	—	53.900	- 53.900
III	Spese di registrazione	—	2.300	- 2.300
IV	Altre spese	—	29.300	- 29.300
V	Restituzione saldo al contraente .	—	282.310	- 282.310
	Totali alla data del 31 dicembre 1974 . .	909.230	449.580	459.650
	Eventuale rimanenza fine esercizio	459.650	—	459.650

Agricoltura e Foreste

RELAZIONE

Con l'allegato rendiconto riassuntivo vengono rassegnati n. 13 rendiconti relativi ad altrettanti depositi provvisori costituiti presso la Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Como, per spese contrattuali inerenti a lavori di sistemazione idraulico-forestale nei Bacini montani e nei C.B.M. della provincia di Como eseguiti in gestione diretta dal Corpo forestale dello Stato - Ispettorato Ripartimentale di Como, a mezzo di imprese cottimiste.

Le somme di cui trattasi vengono depositate, previa richiesta dell'Ispettorato forestale, dalle singole Imprese, presso la Tesoreria, onde far fronte ai pagamenti che di volta in volta si impongono durante l'esecuzione dei lavori a partire dalla stipulazione del contratto di cottimo sino al collaudo delle opere eseguite.

L'entità del versamento viene commisurato all'importo ed alla natura dei lavori da eseguirsi: ne consegue che le spese di bollo e copiatura dei contratti di cottimo e dei capitolati speciali regolanti l'appalto variano notevolmente a seconda che trattasi di lavori stradali, idraulici o di semplici rimboschimenti.

Nel primo caso, ovviamente, le spese sono di gran lunga superiori dovendosi contemplare nel capitolato una serie più numerosa di articoli e di prescrizioni. Ciò vale anche per i disegni da allegarsi al contratto che oltre ad essere parecchi sono anche di notevole grandezza e quindi maggiore è la spesa per la loro bollatura.

I contratti e i capitolati speciali di appalto vengono redatti in triplice esemplare in bollo (uno per gli atti di repertorio, uno per l'Ufficio del Registro ed uno per la Impresa) oltre a tre copie in carta semplice.

La copiatura degli atti viene svolta da persone estranee all'Amministrazione dello Stato e vengono perciò retribuite sulla base delle tariffe praticate dai notai.

Alle stesse vengono rimborsate tutte le spese di bollo, di stampa degli avvisi ad opponendum sul F.A.L. e di registrazione di atti successivi al contratto, quali ad esempio, atti di sottomissione, atti aggiuntivi, verbali di concordamento nuovi pressì, dichiarazioni di svincolo dei depositi cauzionali definitivi prestati dalle Imprese a garanzia dei contratti stessi.

La liquidazione di dette prestazioni e rimborsi spese avvengono, previa presentazione di apposite notule, mediante l'emissione di ordinativi di pagamento modello 180/Tesoro Div. V.

Sugli stessi ordinativi la Tesoreria, in sede di pagamento, applica la ritenuta del bollo di quietanza.

Agricoltura e Foreste

Le spese di registrazione fiscale dei contratti vengono assolte con l'emissione di ordinativi a favore dell'Ufficio del Registro di Como, al quale viene preventivamente richiesto il conteggio dell'onere.

Come stabilito dall'articolo 9 del Capitolato generale di appalto, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, sono a carico dell'Impresa cottimista oltre che le spese di contratto, quelle accessorie inerenti l'esecuzione dei lavori, quali l'acquisto di stampati (schemi di contratto, stampati, certificati vari, riproduzione di disegni, ecc.) e di cancelleria varia.

Le fatture delle ditte fornitrici vengono pure liquidate con ordinativi di pagamento.

Le ritenute erariali vengono versate con ordinativi a favore del Tesoro dello Stato che rilascia regolare quietanza.

L'eventuale eccedenza dei depositi provvisori viene restituita con ordinativo all'avente diritto.

Tutti i documenti di spesa innanzi sommariamente elencati risultano allegati in originale o in copia ai singoli rendiconti.

Alle Imprese che ne fanno richiesta viene rilasciato copia dell'estratto conto.

Le scritture contabili vengono riportate su un registro partitario Mod. 34 Demanio e su un registro di cassa Mod. 25/25/A che viene regolarmente chiuso ogni trimestre e sottoscritto dal funzionario responsabile.

La gestione dei depositi provvisori si è dimostrata particolarmente utile per l'oggetto di cui trattasi in quanto evita il maneggio diretto di denaro liquido dato che tutti i pagamenti avvengono attraverso il servizio di Tesoreria.

ANNESSO N. 10

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI FIRENZE

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Introiti nell'esercizio 1974	30.000	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	18.800	—
II	Spese di bollo	—	11.200	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	30.000	30.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

Agricoltura e Foreste

RELAZIONE

I fondi per le spese contrattuali vengono gestiti a mente dell'articolo 62 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato provvedendo a far versare le somme direttamente dall'interessato sul c/c/ n. 5/972 intestato alla sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Firenze, la quale provvede a rimettere la relativa quietanza a questo Ispettorato.

Ogni quietanza di versamento viene allibrata nell'apposito Giornale generale dell'entrata e dell'uscita (Mod. 25-25-A) prescritto per la contabilità speciale, trascrivendola altresì sul libro dei conti correnti (Mod. 26-26-A che è il partitario della contabilità speciale), intestando un conto per ogni singolo individuo che ha versato, dal quale vengono poi prelevate le spese di copia e stampa degli atti inerenti ai lavori previsti nel contratto di appalto, le spese di bollo e registrazione, nonché le spese per i rilievi tecnici eseguiti da parte di liberi professionisti.

I pagamenti e le eventuali restituzioni a saldo del contraente, avvengono mediante emissione di ordine di pagamento tramite la predetta Sezione di Tesoreria, servendosi del prescritto Mod. 180/T.

Durante l'anno 1974 è stato aperto un nuovo conto, del quale si trasmette il relativo rendiconto, dopo aver effettuato prelevamenti per il totale della somma accreditata come da specifica riportata nel rendiconto medesimo e sotto specificata:

— Ditta Scarpelli Enzo di Firenze, depositante della somma di Lire 30.000 a titolo di spese contrattuali per lavori a cottimo fiduciario relativi alla sistemazione della frana di « Casa Marchi » in Comune di Vernio.

ANNESSO N. 11

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI NOVARA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	101.795	—	101.795
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	35.000	64.630	- 39.930
III	Spese di registrazione	—	10.300	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	10.250	- 10.250
	Totali alla data del 31 dicembre 1974 . .	136.795	85.180	51.615
	Eventuale rimanenza fine esercizio	51.615	—	51.615

Agricoltura e Foreste

RELAZIONE

Con fondi di bilancio, che vengono amministrati dagli organi competenti, per lavori di rimboschimento e sistemazione idraulico-forestale vengono esperite delle gare per l'accollo dei lavori stessi mediante cottimi fiduciari ad imprese specializzate in tali lavori, secondo disposizioni emanate in materia.

Per la stipulazione del contratto di cottimo ed atti successivi, la impresa, accoltrice dei lavori versa, in base all'articolo 62 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - Titolo « dei contratti » II, Capo I, un deposito provvisorio presso la Tesoreria provinciale dello Stato, Banca d'Italia Sezione di Novara, che serve per fronteggiare le spese relative all'acquisto di valori bollati (carte e marche da bollo), registrazioni fiscali degli atti e per gli acquisti e riproduzione di atti inerenti al cottimo stesso.

L'impresa consegna a questo Ufficio la quietanza di tesoreria modello 123 T., che dopo la registrazione sull'apposito registro modello 34 Demanio, viene restituita alla Tesoreria stessa, unitamente al primo titolo di pagamento che si emette.

Per i pagamenti riguardanti le incombenze sopra descritte, vengono emessi, in base all'articolo 1359 delle Istruzioni generali sui servizi del Tesoro, gli ordinativi modelli 180, intestati ai fornitori.

Dopo il collaudo dei lavori eseguiti, la giacenza dei fondi sul deposito provvisorio viene restituita al contraente, unitamente al rendiconto delle spese sostenute per detto contratto.

La procedura avanti descritta vale per tutte le poste relative al rendiconto.

ANNESSO N. 12

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI TORINO

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E FORESTE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	3.734.025	—	3.734.025
I	Spese di copia e stampa	—	7.860	—
II	Spese di bollo	—	18.320	—
III	Spese di registrazione	120.000	13.800	20
IV	Altre spese	—	80.000	—
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	2.715.220	-2.715.220
	Totali alla data del 31 dicembre 1974 . .	3.854.025	2.835.200	1.018.825
	Eventuale rimanenza fine esercizio	1.018.825	—	1.018.825

Agricoltura e Foreste

RELAZIONE

Al 1° gennaio 1974 risultava giacente presso la Banca d'Italia — Tesoreria provinciale di Torino — sulla contabilità speciale concernente le spese contrattuali previste dalle leggi citate in premessa la somma di L. 3.734.025

durante l'esercizio sono stati effettuati depositi presso la Tesoreria provinciale di Torino per complessive » 120.000

Totale disponibile L. 3.854.025

(diconsi lire tremilionioctococinquantaquattromilaventicinque).

Detta somma, necessaria per sostenere le spese relative a registrazione di contratti, spese di dattilografia, acquisto marche da bollo e carta bollata per compilazione stati di avanzamento, verbali di consegna, sospensione e ripresa lavori, verbali di collaudo ecc. ecc., durante l'esercizio finanziario 1974 è stata così impiegata:

1) per spese di registrazione contratti	L.	13.800
2) per spese di copia e stampa	»	7.860
3) spese di bollo e carta bollata	»	18.320
4) altre spese	»	80.000
5) restituzione saldi ai contraenti	»	2.715.220
		<hr/>
Totale uscite	L.	<u>2.835.200</u>

Detto importo è stato erogato mediante ordinativi di pagamento riscuotibili presso la Tesoreria provinciale.

Al 31 dicembre 1974, pertanto, risultava ancora giacente presso la Tesoreria provinciale sulla contabilità speciale concernente le spese contrattuali la somma complessiva di lire (3.854.025 — 2.835.200) L. 1.018.825 (diconsi lire unmilionediciottomilaottocentoventicinque).

ANNESSO N. 13

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI VERONA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dall'esercizio precedente	188.675	—	188.675
I	Spese di copia e stampa	—	24.035	- 24.035
II	Spese di bollo	—	5.500	- 5.500
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	147.640	— 147.640
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	188.675	177.175	11.500
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	11.500	—	11.500

Agricoltura e Foreste

RELAZIONE

Per lavori di sistemazione idraulico-forestale, che questo Ufficio esegue in economia nell'ambito dei bacini montani classificati nella provincia di Verona, vengono stipulati contratti di cottimo fiduciario con le varie Ditte aggiudicatrici.

Le spese relative di contratto, registro ed accessorie, sono a carico dell'appaltatore a termini dell'articolo 9 del capitolato generale di appalto (decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063).

Tale condizione viene inserita esplicitamente in ogni contratto stipulato.

Il relativo deposito viene fatto eseguire in « contabilità provvisoria » a disposizione di questo Ufficio, presso la Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato, con riserva di restituire ogni somma eccedente o di richiedere un eventuale deposito suppletivo.

L'ammontare di tale deposito viene contenuto nelle voci strettamente indispensabili, quali spese di acquisto carte e marche da bollo, spese registrazione contratto, diritti di scritturazione, ecc.

Dal 1° gennaio 1973, a seguito delle nuove norme sul bollo, l'importo di tale deposito viene sensibilmente diminuito, non essendo più necessaria la registrazione percentuale del contratto (1 per cento dell'importo e addizionale).

Questo Ufficio provvede ora alla registrazione preventiva di ogni contratto con l'onere della sola tassa fissa.

Le spese contrattuali nell'esercizio finanziario 1974 concernono:

1) *introiti*:

— riporto dall'esercizio finanziario 1973 (quietanze n. 1191, 1210, 1313, 468, 469, 675, 832, 971, 1044, 521, 838)	L.	188.675
— introiti esercizio finanziario 1974	»	—

Totale	L.	188.675
		=====

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

2) *pagamenti:*

a) spese di copia e stampa (quietanze n. 468, 675, 832, 1044, 838)	L.	24.035
b) spese di bollo (quietanza n. 675)	»	5.500
c) spese di registrazione	»	—
		<hr/>
Totale	L.	29.535
		<hr/> <hr/>

3) *saldi:*

restituzione saldo al contraente (quietanze n. 1210, 1313, 468, 469, 675, 832, 971, 1044, 838)	L.	147.640
		<hr/> <hr/>

Rimanenza a fine esercizio finanziario 1974:

L. 188.675 — L. 29.535 — L. 147.640 =	L.	11.500
		<hr/> <hr/>

ANNESSO N. 14

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI VICENZA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dall'esercizio precedente	1.116.205	—	1.116.205
I	Spese di copia e stampa	—	50.075	- 50.075
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	15.700	- 15.700
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	1.116.205	65.775	1.050.430
	Eventuale rimanenza fine esercizio	1.050.430	—	1.050.430

Agricoltura e Foreste

RELAZIONE

Legge 25 novembre 1971, n. 1041 concernente « Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato » — Rendiconti delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali.

Trattasi di somme introitate e pagate attraverso la contabilità di deposito provvisorio presso la Tesoreria provinciale. Tali somme sono state versate dalle Imprese appaltatrici, come previsto dalle vigenti disposizioni, per il pagamento di registrazione contratto, spese copiatura di atti relativi ai contratti di cottimo fiduciario nonché spese di cancelleria e spese di copie eliografiche.

ANNESSO N. 15

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI VERCELLI

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Riporto esercizio precedente	12.130	—	12.130
I	Spese di copia e stampa	—	11.560	—
II	Spese di bollo	100.000	57.290	10.250
III	Spese di registrazione	—	20.900	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Registrazione saldo al contraente .	—	3.240	-3.240
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	112.130	92.990	19.140
	Rimanenza fine esercizio	19.140	—	19.140

Agricoltura e Foreste

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio dei depositi provvisori per spese d'asta e di contratto, viene effettuata secondo il disposto degli articoli 62-592 e seguenti del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

I depositi vengono effettuati presso la locale Tesoreria provinciale dello Stato, che rilascia regolare quietanza.

Le spese che di norma vengono sostenute, si possono così riassumere:

Registrazione fiscale del contratto, scritturazione atti contrattuali, con applicazione delle tariffe stabilite dallo Stato, acquisto carte bollate e marche da bollo per gli atti contrattuali e di collaudo.

I pagamenti vengono effettuati mediante emissione di ordinativi intestati ai singoli creditori, dai quali si richiede regolare fattura, eccezione fatta per la registrazione fiscale.

Con il primo ordinativo emesso, la quietanza di deposito viene restituita alla Tesoreria provinciale.

Ad esclusione dei residui relativi all'anno precedente, vengono allegate le copie delle quietanze di entrata.

I depositi occorrenti per le spese suddette, sono richiesti nella stretta misura necessaria per far fronte alle reali spese da sostenere. I residui vengono restituiti, sempre mediante emissione di ordinativo, alle Imprese depositanti.

Nell'anno 1974 sono stati effettuati n. 3 depositi provvisori per spese d'asta e di contratto, per una somma complessiva di Lire 100.000, alla quale vanno aggiunti i residui dell'anno precedente per un importo di Lire 12.130. Il totale complessivo di gestione per l'anno 1974 risulta quindi di Lire 112.130.

In base alle disposizioni impartite con circolare n. 22 del 5 marzo 1973, si è provveduto ad elaborare la rendicontazione annuale dei depositi provvisori per spese d'asta e di contratto, dalla quale emergono chiaramente tutti i movimenti effettuati nell'esercizio: entrate Lire 112.130 — uscite Lire 92.990 — residuo Lire 19.140.

La gestione dei fondi non ha mai dato origine a contestazioni ed è sempre stata svolta secondo quei dettami ispirati dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

ANNESSO N. 16

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COMMISSARIATO USI CIVICI — OPERAZIONI DEMANIALI »**

(articolo 39 della legge 16 giugno 1927, n. 1766)

COMMISSARIATO USI CIVICI DI BARI

per l'anno finanziario 1974

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	Depositi per spese per operazioni demaniali.
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali	12.306.315	
	Entrate per conto terzi: 12.306.315		
	Gestioni autonome	—	
		12.306.315	

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	Spese per operazioni demaniali.
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali	5.413.410	
	Spese per conto terzi: 5.413.410		
	Gestioni autonome	—	
		5.413.410	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
I	Totale entrate	12.306.315	
II	Totale uscite	5.413.410	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	6.892.905	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	110.045.813	
	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	116.938.718	

RELAZIONE

Questo Commissariato regionale per la liquidazione degli usi civici, oltre ad amministrare i capitoli di spesa del bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per il funzionamento dell'Ufficio, effettua operazioni finanziarie al di fuori del bilancio dello Stato.

Trattasi di spese relative ai giudizi ed alle operazioni per la sistemazione dei demani civici dei Comuni della Puglia, previste dal regio decreto-legge 22 maggio 1924, n. 751, dalla legge 16 giugno 1927, n. 1766 e dal regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332.

Le somme per tutte le operazioni demaniali — necessarie e prevedibili e determinate annualmente da questo Ufficio, sia per spese per i giudizi sia per le spese amministrative (citazioni, sentenze, notifiche, ordinanze varie, liquidazioni competenze agli istruttori periti demaniali, indennità di missione, ecc.) — sono anticipate da ogni singolo Comune interessato, con le modalità previste dall'articolo 39 della legge del 1927, n. 1766 e dall'articolo 81 del regio decreto del 1928, n. 332, e sono depositate, a disposizione di questo Commissariato, presso l'Ufficio postale.

I Comuni della giurisdizione di questo Commissariato, attualmente in corso di sistemazione demaniale, sono 86: n. 15 della provincia di Bari, n. 5 della provincia di Brindisi, n. 43 della provincia di Foggia, n. 11 della provincia di Lecce, n. 12 della provincia di Taranto, nonché n. 1 della provincia di Avellino.

All'inizio del 1974 tutti i Comuni interessati avevano complessivamente un deposito di Lire 110.045.813. Nel corso del detto anno vi è stata un'entrata, per ulteriori depositi ed interessi, di Lire 12.306.315, ed una uscita di L. 5.413.410, con un avanzo di esercizio di Lire 6.892.905.

Alla fine del 1974 il deposito dei ripetuti Comuni ammonta complessivamente a L. 116.938.718.

Si riporta qui di seguito il quadro dimostrativo delle operazioni compiute per ogni singolo Comune, ed il riepilogo finale.

ANNESSO N. 17

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COMMISSARIATO USI CIVICI — OPERAZIONI DEMANIALI »**

(articolo 39 della legge 16 giugno 1927, n. 1766)

COMMISSARIATO USI CIVICI DI BOLOGNA

per l'anno finanziario 1974

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	Entrate per conto terzi .	504.466	
	Gestioni autonome . . .	—	
	Totale entrate . . .	504.466	

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	Spese per conto terzi . .	—	
	Gestioni autonome . .	—	
	Totale uscite . . .	—	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
I	Totale entrate	504.466	
II	Totale uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'eser- cizio	504.466	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.112.549	
	Fondo di cassa al ter- mine dell'esercizio . . .	5.617.015	

RELAZIONE

La gestione dei depositi giudiziari non ha registrato, nell'anno 1974, alcun esborso in quanto le procedure contenziose in atto ed i lavori istruttori affidati ai tecnici demaniali sono stati: le prime rinviate a successive udienze, epperciò non definite mentre le istruttorie ed i rilevamenti ordinati ai singoli esperti demaniali sui beni comunitari interessati, o sono stati carenti — epperciò suscettibili di ulteriori accertamenti — oppure, siccome non ultimati nel decorso di tempo fissato, han dovuto essere prorogati.

Perciò nel rendiconto annuale relativo alla gestione di che trattasi, si è dovuto considerare unicamente la posta delle riscossioni qui di seguito elencate da utilizzarsi per le necessità afferenti ai singoli giudizi (registrazione, trascrizione e volture di atti), nonché alle altre spese connesse ai provvedimenti commissariali anzidetti; per cui, è superfluo ribadire che la gestione medesima non produce alcun risultato economico nell'interesse dell'Amministrazione dello Stato.

ENTRATE

1) Capitalizzazione interessi attivi anno 1973 sui depositi giudiziari accesi presso l'Agenzia della Cassa di Risparmio di Parma in Bedonia (Parma) di cui ai Libretti nominativi nn. 697 - 901 e 902	L.	42.596 +
2) anticipazione Pomanti Serafino per spese di legittimazione terre comunitarie in Valle di Ussita, in Comune di Visso (Macerata), come da Libretto di deposito giudiziario n. 47414, in data 1° marzo 1974	»	90.000 +
3) anticipazione per spese di istruttoria liquidazione usi civici sulle terre del comune di Castelsantangelo sul Nera (Macerata) con versamento effettuato dal Sindaco di quel comune, come da Libretto di deposito giudiziario n. 47717, in data 21 giugno 1974	»	300.000 +
4) anticipazione per spese di trascrizione e voltura dell'Ordinanza commissariale n. 593 di Rep. con versamento effettuato dal Sindaco di Valmozola (Parma), come da Libretto di deposito giudiziario n. 47742, in data 1° luglio 1974	»	25.370 +

Agricoltura e Foreste

5) anticipazione per spese di trascrizione e voltura delle Ordinanze commissariali di legittimazione nn. 118 e 141 di Repertorio, con versamento effettuato da Malagoli Vincenzo, come da Libretto di deposito giudiziario n. 47986, in data 22 ottobre 1974 L. 46.500

Totale delle entrate dal 1° gennaio
al 31 dicembre 1974 L. 504.466

(cinquecentoquattromilaquattrocentosessantasei).

ANNESSO N. 18

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« COMMISSARIATO USI CIVICI — OPERAZIONI DEMANIALI »

(articolo 39 della legge 16 giugno 1927, n. 1766)

COMMISSARIATO USI CIVICI DI L'AQUILA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	—	
	Entrate per conto terzi .	6.309.116	
	Gestioni autonome	—	
	Totale entrate	6.309.116	

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	—	
	Spese per conto terzi .	7.316.790	
	Gestioni autonome	—	
	Totale uscite	7.316.790	

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
I	Totale entrate	6.309.116	
II	Totale uscite	7.316.790	
	Disavanzo di cassa del- l'esercizio	1.007.674	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	42.156.939	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	41.149.265	

RELAZIONE

In conformità a quanto richiesto dalla circolare n. 25 del 1° marzo 1972 — prot. n. 117790 — del Ministero del Tesoro - Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di Finanza - Reparto III, si riferisce:

— i fondi relativi alla gestione fuori bilancio che questo Ufficio amministra a norma delle leggi 16 giugno 1927, n. 1766; 31 gennaio 1968, n. 41; 15 dicembre 1949, n. 1050 e regio decreto 15 novembre 1925, n. 2180;

— regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332, vengono anticipati dai Comuni, dalle Associazioni e dai privati e depositati, a disposizione del Commissariato, presso gli Uffici postali, col sistema dei depositi giudiziari.

Le spese sono sempre contenute nel limite strettamente necessario.

Come rilevasi dagli allegati modelli C e C/bis, sono state riscosse Lire 61.430 per diritti di segreteria, in base all'articolo 82 del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332.

Detta somma, introitata al momento del rilascio delle copie di atti esistenti presso il Commissariato, è stata versata alla Tesoreria provinciale dello Stato — Capo 17° — Capitolo 3590 — « eventuali entrate del Tesoro » (quietanze nn. 3355, 3854, 7328, 10737 rispettivamente del 12 e 27 giugno 1974, 8 ottobre 1974 e 2 gennaio 1975).

ANNESSO N. 19

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COMMISSARIATO USI CIVICI — OPERAZIONI DEMANIALI »**

(articolo 39 della legge 16 giugno 1927, n. 1766)

COMMISSARIATO USI CIVICI DI MILANO

per l'anno finanziario 1974

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	Entrate per conto terzi (Comuni)	1.065.000	
	Gestioni autonome	—	
	Totale entrate	1.065.000	

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	Spese per conto terzi	602.605	
	Gestioni autonome	—	
	Totale uscite	602.605	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
I	Totale entrate	1.065.000	
II	Totale uscite	602.605	
	Avanzo di cassa dell'eser- cizio	462.395	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	25.777.822	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	26.240.217	

RELAZIONE

In adempimento a quanto richiesto con circolare n. 25 del 1° marzo 1972 del Ministero del Tesoro - Ragioneria generale dello Stato, si riferisce:

Le somme versate dai Comuni, a seguito di richiesta annuale, che il Commissario effettua in base all'articolo 39 della legge 1766/1927, sono depositate presso l'Ufficio postale vaglia e risparmi di Milano col sistema dei depositi giudiziari (infruttiferi).

Le medesime vengono utilizzate per le spese riguardanti i giudizi pendenti dinnanzi al Commissariato, l'espletamento di operazioni demaniali compiute da tecnici nominati d'Ufficio, nonché adempimenti fiscali ed amministrativi derivanti dalla emissione di decreti, ordinanze e sentenze commissariali.

I prelievi vengono disposti con ordinanza commissariale di liquidazione nella quale sono analiticamente esposte le voci di spesa ed il nominativo del creditore.

Durante l'anno finanziario 1974 sono stati emessi mandati di pagamento riguardanti i seguenti provvedimenti adottati nell'anno finanziario 1974 e negli anni precedenti:

n. 3 decreti di liquidazione usi civici su terreni privati in comuni della provincia di Bergamo;

n. 1 ordinanza di liquidazione competenze al tecnico incaricato per operazioni demaniali;

n. 15 ordinanze di liquidazione spese per adempimenti fiscali ed amministrativi riguardanti ordinanze e decreti commissariali;

n. 4 ordinanze per liquidazione indennità e rimborso spese missioni al personale del Commissariato.

Nello stesso periodo sono state espletate le seguenti attività:

n. 13 udienze per: operazioni di liquidazione usi civici su terreni privati;

usi civici di pesca;

statuizione compenso per liquidazione usi civici su terreni privati; varie istruttorie per pratiche di vendita terreni comunali gravati di usi civici.

Agricoltura e Foreste

Sono stati raggiunti i seguenti risultati:

Emissione di n. 3 decreti;

- » 3 ordinanze di riparto spese;
- » 3 note di trascrizione decreti;
- » 8 ordinanze di liquidazione competenze incaricati per operazioni demaniali;
- » 19 ordinanze varie;
- » 22 decreti di archiviazione.

I proventi di Segreteria riscossi per il rilascio di copie di atti commissariali e per adempimenti amministrativi riguardanti i provvedimenti adottati dal Commissario, sono stati versati con imputazione al Capitolo 3485 - Capo X - quietanze n. 22815 del 28 giugno 1974 e n. 53514 del 23 dicembre 1974.

ANNESSO N. 20

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COMMISSARIATO USI CIVICI — OPERAZIONI DEMANIALI »**

(articolo 39 della legge 16 giugno 1927, n. 1766)

COMMISSARIATO USI CIVICI DI NAPOLI

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	Entrate per conto terzi .	10.700.800	
	Gestioni autonome	—	
	Totale entrate	10.700.800	

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale .	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	Spese per conto terzi . .	9.064.040	
	Gestioni autonome	—	
	Totale uscite	9.064.040	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONI	Somme rimosse o pagate	Annotazioni
I	Totale entrate	10.700.800	
II	Totale uscite	9.064.040	
	Avanzo di cassa dell'eser- cizio	1.636.760	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	58.241.291	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	59.878.051	

RELAZIONE

La gestione dei fondi per i giudizi e per le operazioni demaniali, autorizzata dalla legge 16 giugno 1927, n. 1766, articolo 39, si svolge in un'unica voce di erogazione e di acquisizione, in regime di cassa e quindi in assenza di residui attivi e passivi.

Detti fondi vengono richiesti soltanto quando si presenta la necessità di una sistemazione demaniale di terreni gravati da uso civico siti in Comuni sotto la circoscrizione del Commissariato o di eventuali giudizi derivanti da tali sistemazioni. Pertanto non vi è alcuna possibilità di previsione all'inizio di ciascun anno finanziario. Conseguentemente quest'Ufficio per la compilazione dei prescritti rendiconti annuali adopera lo schema di cui all'allegato B della circolare del Ministero del Tesoro n. 25 del 1° marzo 1972.

I fondi che affluiscono a questo Commissariato, ai sensi della su menzionata legge 16 giugno 1927, n. 1766, si distinguono:

- a) depositi per operazioni demaniali;
- b) depositi per giudizi, eventualmente derivanti da tali operazioni.

1) Le somme di cui al punto a) vengono inviate dai Comuni, su richiesta di questo Commissariato, ogni qualvolta si presenta, come sopra detto, la necessità di eseguire operazioni di sistemazione di terreni demaniali, in base agli stanziamenti a suo tempo effettuati dai Comuni nei propri bilanci.

Dette somme vengono depositate, da parte di questo Commissariato, presso l'Ufficio postale col sistema dei depositi giudiziari, cioè su libretti infruttiferi.

L'erogazione di detti fondi, avviene, a seguito di ordinanza commissariale di liquidazione, mediante mandato di pagamento emesso sull'ufficio postale per provvedere al pagamento di onorari e rimborso spese ai periti incaricati delle operazioni demaniali, per spese postali, e di cancelleria, per registrazione e trascrizione ordinanze di legittimazione, per eventuali missioni del personale dipendente.

2) Le somme di cui al punto b) vengono versate dagli interessati, e dai loro procuratori, all'atto dell'iscrizione della causa a ruolo e depositate presso l'Ufficio postale su libretto giudiziario infruttifero.

L'erogazione dei fondi avviene sempre mediante ordinanze commissariali di liquidazione, con mandati di pagamento sull'ufficio po-

Agricoltura e Foreste

stale per provvedere a notifica di decreti di citazione, notifica verbali di udienza, registrazione sentenze commissariali.

Le somme, eventualmente rimaste disponibili al termine sia delle operazioni demaniali che dei giudizi, vengono regolarmente restituite agli interessati sempre mediante ordinanza commissariale di liquidazione e conseguente mandato di pagamento.

Pertanto, le entrate nell'anno 1974 di cui al presente rendiconto, sono costituite da:

L.	10.680.800	per operazioni demaniali
»	<u>20.000</u>	per spese di giudizio
L.	<u>10.700.800</u>	

Le uscite sono costituite da:

L.	9.059.600	per operazioni demaniali
»	<u>4.440</u>	per spese di giudizio
L.	<u>9.064.040</u>	

ANNESSO N. 21

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COMMISSARIATO USI CIVICI — OPERAZIONI DEMANIALI »**

(articolo 39 della legge 16 giugno 1927, n. 1766)

COMMISSARIATO USI CIVICI DI ROMA

per l'anno finanziario 1974

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme rimosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali		
	Entrate per conto terzi .	13.319.811	
	Gestioni autonome . . .	—	
	Totale entrate . . .	13.319.811	

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale .	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali	—	
	Spese per conto terzi . .	9.065.999	
	Gestioni autonome . . .	—	
	Totale uscite . . .	9.065.999	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	13.319.811	
II	Totale uscite	9.065.999	
	Avanzo dell'esercizio . . .	4.253.812	
	Fondo all'inizio dell'eser- cizio	57.820.336	
	Fondo al termine del- l'esercizio	62.074.148	

RELAZIONE

Come specificato nella relazione ai precedenti analoghi rendiconti, i depositi sono alimentati da versamenti fatti da Comuni, Enti agrari e privati interessati alle operazioni di accertamento e liquidazione degli usi civici.

Detti depositi sono poi utilizzati per coprire le spese di ufficio (bollati, diritti di segreteria, spese di registrazione, trascrizione, postali, voltura catastale, ecc.), le missioni del personale, le competenze ai periti d'ufficio.

Nel presente rendiconto i dati contabili sono esposti oltre che sinteticamente, nei moduli allegati alla Circolare n. 25 del 1° marzo 1972 del Ministero del tesoro, anche in un prospetto in cui i dati sono stati riassunti per Provincia.

In tali prospetti, mentre le entrate non sono sottoposte all'analisi trattandosi sempre ed unicamente di depositi, le uscite sono invece distinte secondo le seguenti voci: spese di ufficio, missioni del personale, competenze ai periti, restituzione residui, varie.

Sotto la voce varie sono stati raccolti, in parte gli importi dei libretti postali aperti nel periodo pre-bellico ed estinti d'ufficio nel corrente esercizio, e gli importi dovuti alla estinzione di libretti postali per esaurimento delle operazioni e conseguente rinnovo degli stessi.

Numerosi conti presentano ancora cifre decimali, il fenomeno è dovuto al fatto che dalla contabilità non sono stati ancora depennati tutti gli importi di libretti postali aperti nel periodo pre-bellico. Tali libretti sono formalmente ancora in vita e per la loro estinzione questo Ufficio continuerà la pratica già iniziata con l'Amministrazione delle poste.

Il conto allegato relativo all'ultima annata (1974), non presenta, quindi, particolarità degne di rilievo.

ANNESSO N. 22

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« COMMISSARIATO USI CIVICI — OPERAZIONI DEMANIALI »

(articolo 39 della legge 16 giugno 1927, n. 1766)

COMMISSARIATO USI CIVICI DI TORINO

per l'anno finanziario 1974

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	Con la Valle d'Aosta
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	Entrate per conto terzi (Comuni)	16.297.010	
	Gestioni autonome	—	
	Totale entrate	16.297.010	

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale .	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	Spese per conto terzi . . .	9.358.470	
	Gestioni autonome	—	
	Totale uscite	9.358.470	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
I	Totale entrate	16.297.010	
II	Totale uscite	9.358.470	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	6.938.540	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	40.456.989	
	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	47.395.529	

RELAZIONE

1. - Nella relazione allegata al rendiconto annuale del 1972, trasmessa con nota 31 gennaio 1973, si sono minutamente specificati i criteri ed il sistema adottati nella contabilizzazione della gestione in esame.

Sembra fuori di luogo, pertanto, riferire nuovamente sui medesimi posto che criteri e sistema non hanno subito mutamenti nel corso della gestione del 1973 e 1974 salvo quanto sarà ora specificato.

2. - Con lettera 430 - A/18-ter del 9 luglio 1973 la Direzione generale dei miglioramenti fondiari e dei Servizi speciali - Div. X - in riferimento alla lettera 23 febbraio 1973, n. 1337 diretta da codesta Ragioneria centrale alla Ragioneria generale dello Stato con la quale era stata sollevata la questione « se le gestioni dei Commissariati per la liquidazione degli Usi Civici che spiegano la loro attività nelle regioni a statuto speciale debbano annoverarsi tra quelle disciplinate ai sensi della legge 25 novembre 1971, n. 1041 », aveva chiesto l'avviso di questo Commissariato sulla gestione stessa.

Il parere fu espresso con la lettera 13 marzo 1973, n. 815 e si può riassumere come segue: il Commissariato torinese (che ha giurisdizione anche nel territorio della Regione a statuto speciale della Valle d'Aosta) è tenuto a trasmettere i rendiconti annuali delle gestioni fuori bilancio di sua pertinenza solamente per quanto attiene alle Regioni Piemonte e Liguria emettendo nei rendiconti stessi quanto attiene alle gestioni riguardanti la Regione della Valle d'Aosta.

Conseguentemente la commissariale succitata del 13 marzo 1973, n. 815 si chiudeva specificando che il Commissariato « si atterrà per il futuro a questo criterio salvo diverso avviso di codesto Ministero ».

Poiché, però, né il Ministero né codesta Ragioneria hanno finora dato delle specifiche direttive al riguardo, il rendiconto della gestione 1974 in questione come già per il 1973 è stato fatto sia comprendendo i dati riguardanti anche la Valle d'Aosta, sia escludendo i dati stessi.

La documentazione relativa alla gestione comprendente anche i dati della Valle d'Aosta è stata distinta con la lettera *A* in tinta rossa, mentre la documentazione compilata con l'esclusione dei dati relativi alla Valle d'Aosta è stata distinta con la lettera *B* in tinta bleu.

Agricoltura e Foreste

4. - Il bilancio (di cassa) della gestione 1974 nei documenti contabili della serie *B bleu* (contabilità che non include i dati relativi alla Valle d'Aosta) presenta un avanzo di lire 7.198.430 e quello contrassegnato con la lettera *A rossa* (includente i dati della Valle d'Aosta) presenta a fine esercizio un avanzo di cassa di lire 6.938.540.

5. - Sarebbe gradito che col concerto degli Enti di competenza venissero date disposizioni per l'avvenire sulla necessità di includere o escludere nei rendiconti annuali i dati relativi alla Regione a statuto speciale della Valle d'Aosta.

ANNESSO N. 23

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« COMMISSARIATO USI CIVICI — OPERAZIONI DEMANIALI »

(articolo 39 della legge 16 giugno 1927, n. 1766)

COMMISSARIATO USI CIVICI DI TRENTO

per l'anno finanziario 1974

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	Entrate per conto terzi .	460.000	
	Gestioni autonome	—	
		460.000	

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale .	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	Spese per conto terzi . .	753.570	
	Gestioni autonome	—	
		753.570	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
I	Totale entrate	460.000	
II	Totale uscite	753.570	
	Disavanzo di cassa del- l'esercizio	293.570	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.607.945	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	3.314.375	

RELAZIONE

Le somme versate dai Comuni od altri, a seguito di richieste che il Commissario effettua in base all'articolo 39 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 sono depositate presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Trento col sistema dei depositi giudiziari (infruttiferi). Dette somme vengono utilizzate per le spese riguardanti i giudizi pendenti dinanzi al Commissariato, l'espletamento di operazioni demaniali compiute dagli istruttori o delegati tecnici nominati di ufficio, nonché gli adempimenti fiscali ed amministrativi derivanti dalla emissione di decreti, ordinanze o sentenze commissariali.

I prelievi si effettuano mediante mandati di pagamento, tratti sulla predetta Tesoreria, su moduli a tre settori di cui uno va alla Tesoreria, uno all'interessato e il terzo resta all'ufficio.

Le somme sono state utilizzate in occasione dei seguenti provvedimenti:

- 1) accertamento demanialità;
- 2) legittimazione;
- 3) affrancazione terre private;
- 4) accertamento diritti sulle vicinie;
- 5) scioglimento promiscuità;
- 6) affrancazione canoni;
- 7) liquidazione boschi divisi;
- 8) liquidazione spese delegati;
- 9) restituzione rimanenza depositi.

I predetti provvedimenti sono stati presi per n. 10 Comuni in Provincia di Bolzano e per n. 6 Comuni in Provincia di Trento.

ANNESSO N. 24

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE DI NAPOLI

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	118.420	—	118.420
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente .	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1974 . .	118.420	—	118.420
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	118.420	—	118.420

ANNESSO N. 25

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE DI CASERTA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	726.890	—	726.890
I	Spese di copia e stampa	—	181.225	- 181.225
II	Spese di bollo	—	19.140	- 19.140
III	Spese di registrazione	—	5.000	- 5.000
IV	Altre spese	—	195.040	- 195.040
V	Restituzione saldo al contraente .	—	14.085	- 14.085
	Totali alla data del 31 dicembre 1974 . .	726.890	414.490	312.400
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	312.400	—	312.400

Agricoltura e Foreste

RELAZIONE

La gestione riguarda i depositi provvisori effettuati dallo stesso cottimista di opere pubbliche per spese contrattuali previste dall'articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato.

Trattasi nel complesso di spese relative ai 11 conti diversi per complessive lire 400.405.

I Spese di copia e stampa	L.	181.225
II Spese di bollo	»	19.140
III Spese di registrazione	»	5.000
IV Altre spese:		
a) Spese postali	L.	46.130
b) Capitolati	»	22.000
c) Tariffa prezzi	»	7.950
d) Riparazione lavori	»	118.960
Totale	L.	195.040
Totale spese	L.	400.405

Le spese sono depositate presso la locale Tesoreria Provinciale dello Stato. Le somme che dopo il collaudo dei lavori rimarranno disponibili, saranno restituite ai depositari stessi.

ANNESSO N. 26

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

COMMISSARIATO PER LA REINTEGRA DEI TRATTURI DI FOGGIA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	CAUSALE	Introiti	Pagamenti	Saldo
I)	Riporto esercizio precedente: saldo del c/c postale 13/9366 al 31 dicembre 1973, come da estratto conto alla data predetta	4.675.090	—	4.675.090
INTROITI				
II)	Depositi effettuati dai contraenti in c/ adempimenti fiscali relativi agli atti di vendita	1.757.400	—	1.757.400 +
III)	Depositi effettuati dai contraenti in c/ registrazione fiscale degli atti di concessione e di sistemazione precaria	27.150	—	27.150 +
IV)	Interessi attivi maturati sui fondi depositati sul c/c postale 13/9366 nell'anno 1973	73.000	—	73.000 +
PAGAMENTI				
V)	Spese sostenute per gli adempimenti fiscali relativi agli atti di vendita	—	154.950	154.950 —
VI)	Spese sostenute per la registrazione fiscale degli atti di concessione e di sistemazione precaria	—	1.256.690	1.256.690 —

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	CAUSALE	Introiti	Pagamenti	Saldo
VII)	Restituzione saldi ai contraenti per differenze depositate in più in c/ registrazione atti di vendita . .	—	57.360	57.360 —
VIII)	Spese generali di amministrazione:			
	Spese per l'acquisto di stampati e di moduli di c/c postale L. 5.800			
	Spese postali » 2.150	—	7.950	7.950 —
IX)	Versamento in c/ entrate eventuali del tesoro:			
	Interessi attivi maturati sui fondi depositati sul c/c postale 13/9366 nell'esercizio finanziario 1973 . .	—	73.000	73.000 —
		6.532.640	1.549.950	—
				4.982.690

RELAZIONE

PREMESSA

I compiti istituzionali stabiliti dalla legge 30 dicembre 1923, n. 3244 e norme successive, dai quali trae origine la complessa attività tecnico-amministrativa svolta dal Commissariato per la Reintegrazione dei Tratturi, sono stati già ampiamente esposti nella premessa alla « Relazione illustrativa al Rendiconto consuntivo per l'anno 1972 », alla quale si rimanda per la specifica cognizione dei vari atti amministrativi posti in essere dal Commissariato.

* * *

Al fine di chiarire ed illustrare il contenuto del rendiconto riassuntivo per l'anno 1974, si procede, qui di seguito, ad una breve analisi delle singole voci che in esso compaiono:

1) Il riporto dell'esercizio precedente, registrato all'inizio del rendiconto per l'importo di lire 4.675.090, corrisponde al saldo dell'estratto conto, alla data del 31 dicembre 1973, dall'Ufficio dei conti correnti postali di Bari.

2) L'importo di lire 1.757.400 rappresenta l'ammontare dei depositi effettuati dai contraenti, nel corso dell'esercizio 1974, per far fronte agli oneri fiscali relativi ai contratti di vendita di suoli tratturali.

3) L'importo di lire 27.150 rappresenta l'ammontare dei depositi effettuati dai concessionari, nel corso dell'esercizio 1974, per la registrazione fiscale dei contratti di concessione e di sistemazione precaria di suoli tratturali.

4) La somma di lire 73.000 corrisponde agli interessi attivi maturati sui depositi affluiti sul conto corrente postale n. 13/9366, durante l'esercizio 1973.

5) Spese per gli adempimenti fiscali relativi agli atti di vendita: la voce onnicomprensiva, cui si riferisce il pagamento di lire 154.950, accoglie, in effetti, i seguenti oneri:

a) registrazione fiscale, eseguita presso l'Ufficio del Registro di Foggia, entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di

Agricoltura e Foreste

restituzione degli atti da parte del Ministero, al quale vengono inviati, dopo la stipula, per la prescritta approvazione;

b) voltura catastale da eseguirsi presso gli Uffici tecnici erariali, competenti per territorio, per il conseguente discarico dei terreni alienati dalle partite catastali intestate al Demanio Pubblico dello Stato (Ramo Tratturi);

c) trascrizione ipotecaria e, nel caso di vendite rateali, iscrizione ipotecaria da eseguirsi presso le Conservatorie dei Registri Immobiliari, competenti per territorio.

6) La somma di lire 1.256.690 corrisponde all'ammontare delle spese sostenute per la registrazione, a tassa fissa, degli atti di concessione e di sistemazione precaria, presso l'Ufficio del Registro di Foggia.

7) Restituzione saldi ai contraenti: l'importo di lire 57.360 costituisce l'ammontare delle somme depositate in eccedenza rispetto agli oneri effettivamente sostenuti e rimborsate agli acquirenti di suoli tratturali.

8) Spese generali di amministrazione: ammontano complessivamente a lire 7.950, di cui:

— lire 5.800 per l'acquisto di stampati e di moduli di c/c postale;

— lire 2.150 per spese postali addebitate dall'Ufficio dei conti correnti postali per le varie operazioni di prelevamento e di rimborso.

9) Versamento in conto entrate eventuali del tesoro (Capo X - Capitolo 2368): l'importo di lire 73.000 si riferisce, più che a vero pagamento, alla partita compensativa, già registrata, per il medesimo importo, anche tra gli « Introiti » e che, pertanto, non modifica la consistenza finanziaria del conto corrente.

Il saldo parziale, in lire 307.600, è stato desunto dalla somma algebrica degli introiti e dei pagamenti avvenuti nel corso dell'esercizio 1974; se a detto saldo si aggiunge quello relativo al decorso esercizio 1973, riportato alla voce iniziale del rendiconto, per lire 4.675.090, si ha il saldo complessivo alla data del 31 dicembre 1974, in lire 4.982.690, il quale concorda con quello riportato dall'estratto conto alla data medesima.

ANNESSO N. 27

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE PER LE FORESTE DI PERUGIA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	280.000	—	280.000
I	Spese di copia e stampa	—	105.280	105.280 —
II	Spese di bollo	—	107.200	107.200 —
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	67.520	67.520 —
V	Restituzioni saldo alle ditte contraenti	—	—	—
	Totale al 31 dicembre	280.000	280.000	—

Agricoltura e Foreste

RELAZIONE

Nell'esercizio finanziario 1974, per spese contrattuali, sono state introitate le somme di cui al riepilogo dei rendiconti annuali allegato A).

Dette somme sono pervenute all'Ispettorato Ripartimentale a mezzo servizio di Tesoreria provinciale mediante quietanza di entrata mod. 123 T.

Le somme erogate per pagamenti sono state accreditate ai percipienti a mezzo ordinativo di pagamento su depositi provvisori mod. 180 Tesoro Div. V.

Devesi precisare che le spese di registrazione non figurano mai nelle notule di spesa in quanto la registrazione stessa veniva curata direttamente dalla ditta contraente dopo che questo Ispettorato aveva provveduto a repertoriare il contratto di cottimo fiduciario.

ANNESSO N. 28

**al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« COMMISSARIATO USI CIVICI —
OPERAZIONI DEMANIALI CIVICHE »

(articolo 39 della legge 16 giugno 1927)

COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE
DEGLI USI CIVICI DI CATANZARO

per l'anno finanziario 1974

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	Entrate per conto terzi .	2.871.175	
	Gestioni autonome	—	
	Totale	2.871.175	

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale .	—	Vedi relazione.
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	Spese per conto terzi . .	1.624.835	
	Gestioni autonome	—	
	Totale	1.624.835	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Agricoltura e Foreste

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	2.871.175	Vedi relazione.
II	Totale uscite	1.624.835	
		1.246.340	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	37.998.589	
		39.244.929	
	Fondo di cassa alla fine dell'esercizio	39.244.929	
	Somme depositate su n. 4 libretti giudiziari . . .	77.545	
		39.322.474	
	Somma a disposizione del Commissariato	39.322.474	

RELAZIONE

In relazione alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza, n. 25 prot. n. 117790 del 1° marzo 1972, concernenti le gestioni fuori bilancio nell'ambito dell'Amministrazione dello Stato, si fa presente che le somme in entrata sono state versate da Comuni o da privati (ai sensi dell'articolo 39 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 che riguarda il riordinamento degli usi civici) per le spese di giudizio e delle operazioni demaniali.

Tali fondi si trovano depositati presso la Banca d'Italia — Tesoreria Provinciale dello Stato — Sezione di Catanzaro sul conto Contabilità speciale n. 1272 intestato Commissariato liquidazione usi civici, nonché su n. 4 libretti giudiziari presso l'Ufficio postale di Catanzaro che saranno gradualmente estinti versando i singoli importi sul predetto conto.

Per come risulta dal prospetto allegato il totale delle entrate dell'esercizio 1974 è stato di lire 2.871.175. Di tale importo lire 1.898.900 si riferiscono a versamenti effettuati da terzi nell'esercizio e lire 943.715 a versamenti effettuati da questo Commissariato a seguito dell'estinzione di n. 27 libretti giudiziari, nonché lire 28.560 (versate da questo Commissariato sul conto n. 2 esercizio 1973 intestato alla ditta De Sole Francesco giusta quietanza n. 6 del 6 febbraio 1974) quale differenza tra il prelievo di lire 50.000 (effettuato sul predetto conto con ordinativo n. 16 del 1° settembre 1973) e la somma di lire 21.440 pagate alla signora Gaetani Anna per trasferte e diritti versati dalla medesima all'U.T.E. di Catanzaro per rilascio copie planimetriche.

Il totale delle uscite dell'esercizio è stato di lire 1.624.835 pagato per mezzo di n. 27 ordinativi mod. 4 CS tratti sul suddetto conto Contabilità speciale.

Le uscite sono costituite dalle seguenti voci:

— diritti di segreteria	L.	20.730
— bollo	»	2.800
— compensi ai periti istruttori	»	1.394.900
— spese postali	»	12.800
— spese di registrazione	»	24.900
		<hr/>
Totale	L.	1.624.835
		<hr/> <hr/>

Agricoltura e Foreste

Tali spese sono state tutte effettuate per l'espletamento di operazioni demaniali riguardanti i Comuni di: S. Severina (Catanzaro), Roggiano Gravina (Cosenza), Maida (Catanzaro), Serra S. Bruno (Catanzaro), Tiriolo (Catanzaro) e Platy (Reggio Calabria), nonché le ditte: Gangemi e Vergara da Terranova Sappo Minulio - Gangemi e Vergara da Molochio - De Sole Francesco da Cirò - Scandale Emilio da Petilia Policastro - Alfano Mario da Roggiano Gravina - Giglio Gaetano Francesco da Cirò.

L'avanzo di cassa dell'esercizio è quindi di lire 1.246.340. Il fondo al 1° gennaio 1974 era di lire 37.998.589 e pertanto il fondo di cassa alla fine dell'esercizio è di lire 39.244.929 giusta situazione presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

A tale somma bisogna aggiungere l'importo di lire 77.545 relativo a n. 4 libretti giudiziari (che verranno estinti versando i singoli importi sulla Contabilità speciale presso la Tesoreria) e pertanto la somma complessiva a disposizione del Commissariato al 31 dicembre 1974 è di lire 39.322.474.

**MINISTERO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DI ASSISTENZA TECNICA E DI PRODUTTIVITÀ »**

(articolo 1 della legge 31 luglio 1954, n. 626)

COMITATO DEI SOTTOSEGRETARI

per l'anno finanziario 1974

Bilancio e Programmazione Economica

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	100.067.180	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	Entrate per conto terzi	—	
	Gestioni autonome . .	—	
	Totale entrate	100.067.180	

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	15.000.000	
II	Spese in conto capitale .	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	Spese per conto terzi .	—	
	Gestioni autonome . .	—	
	Totale uscite	15.000.000	

Bilancio e Programmazione Economica

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	100.067.180	
II	Totale uscite	15.000.000	
		85.067.180	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	85.067.180	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	231.870	
		85.299.050	
	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	85.299.050	

RELAZIONE

L'accluso Rendiconto, relativo alla gestione del « Fondo per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica e di produttività » per l'anno 1974, registra, come al solito, tutti i movimenti di cassa, con riferimento altresì alle imputazioni di competenza.

Nelle entrate risultano quindi un versamento di 15 milioni ancora sulla competenza del 1973 e due versamenti, per complessivi 85 milioni, per la competenza del 1974.

Le uscite sono limitate ad una erogazione di 15 milioni a favore dell'INIP, in conto contributo 1973. Per il 1974 la erogazione di ulteriori contributi all'INIP, che avrebbe dovuto aver luogo in base alla delibera del 28 luglio 1971 del Comitato dei Sottosegretari, è stata sospesa dall'onorevole Ministro del Bilancio in relazione ad un riesame generale in corso dei vari sistemi di incentivo alle attività economiche; il riesame non è poi stato completato anche perché le procedure per la ricostituzione del Comitato dei Sottosegretari non sono andate a buon fine per la sopravvenuta crisi di Governo.

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

MINISTERO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

**MINISTERO
DEL COMMERCIO CON L'ESTERO**

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero del Commercio con l'Estero
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI PRATICA
COMMERCIALE ALL'ESTERO »**

(legge 14 febbraio 1963, n. 280)

**DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO
DEGLI SCAMBI (F.A.B.)**

per l'anno finanziario 1974

Commercio Estero

PARTE I.

Numeri		OGGETTO DELLE ENTRATE	COMPE	
di categoria	di sottocateg.		Previsioni definitive	Totale
1	2			4
		3		

TITOLO I — ENTRATE CORRENTI

		Vendite di beni e prestazioni di servizi (alienazioni di materiali fuori uso, vendite di beni e forniture di servizi prodotti)	—	—
		Contribuzioni e premi per le prestazioni istituzionali	—	—
		Trasferimenti attivi correnti	—	—
1	10	Contributi dello Stato (1)	8.738.404	7.970.577
2	20	Contributi di Enti pubblici (1)	10.000.000	10.000.000
3	30	Altri trasferimenti	—	—
4		Redditi e proventi patrimoniali	7.357.350	7.747.995
5		Entrate non classificabili in altre voci	—	2.655
6		Poste correttive e compensative di spese correnti	—	—
Totale entrate correnti			26.095.754	25.721.227

(1) Elencare nelle « Note » le Amministrazioni e gli Enti con i relativi contributi.

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Commercio Estero

— ENTRATE

TENZA		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
Accertamenti		Totale all'inizio dell'esercizio	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	
Somme riscosse	Somme da riscuotere				
6	7				11
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	7.970.577	53.394.174	25.000.000	28.394.174	
—	10.000.000	5.933.000	2.426.800	3.506.200	
—	—	—	—	—	
5.506.820	2.241.175	2.303.675	2.303.675	—	
2.655	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
5.509.475	20.211.752	61.630.849	29.730.475	31.900.374	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Commercio Estero

SEGUE PARTE I.

Numeri		OGGETTO DELLE ENTRATE	COMPE	
di categoria	di sottocateg.		Previsioni definitive	Totale
1	2			4
1	2	3	4	5

TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

7	Alienazioni di immobili e diritti reali . .	—	—
8	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche .	—	—
9	Realizzi di partecipazioni, quote, titoli di credito ed altri valori mobiliari . . .	—	—
10	Trasferimenti attivi in conto capitale . .	—	—
11	Riscossioni di crediti	—	—
12	Accensioni di debiti	—	—
	Totale entrate in conto capitale . . .	—	—

**TITOLO III - PARTITE DI GIRO
E CONTABILITÀ SPECIALI**

13	Entrate per conto di terzi (comprese ritenute personale) (imposte)	—	687.267
14	Gestioni autonome	—	—
	Totale partite di giro e contabilità speciali	—	687.267

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Commercio Estero

— ENTRATE

TENZA		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
Accertamenti		Totale all'inizio dell'esercizio	Somme rimosse	Somme rimaste da riscuotere	
Somme rimosse 6	Somme da riscuotere 7				
					11
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	96.020.000	5.000.000	91.020.000	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	96.020.000	5.000.000	91.020.000	
687.267	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
687.267	—	—	—	—	

Commercio Estero

PARTE II.

Numeri		OGGETTO DELLE SPESE	COMPE	
di categoria	di sottocateg.		Previsioni definitive	Totale
1	2			4
		3		

TITOLO I - SPESE CORRENTI

1	Spese per gli organi della Gestione . . .	616.000	716.000
2	Oneri per il personale in attività di servizio	—	—
3	Oneri per il personale in quiescenza . . .	—	—
4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	—	—
5	Prestazioni istituzionali	8.122.404	7.254.577
6	Trasferimenti passivi	—	—
10	Trasferimenti allo Stato (1)	—	—
20	Trasferimenti ad Enti pubblici (1)	—	—
Totale		8.738.404	7.970.577

(1) Elencare nelle « Note » le Amministrazioni e gli Enti con i relativi contributi.

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Commercio Estero

RE O SPESE

		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			
mi		Totale all'inizio dell'esercizio 8	Somme pagate 9	Somme rimaste da pagare 10	NOTE 11
pagate	Somme da pagare 7				
.	716.000	1.542.040	—	1.542.040	
.	—	—	—	—	
.	—	—	—	—	
.	—	—	—	—	
0.767	3.728.810	5.657.500	5.187.500	470.000	
.	—	—	—	—	
.	—	—	—	—	
.	—	—	—	—	
0.767	4.444.810	7.199.540	5.187.500	2.012.040	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Commercio Estero

SEGUE PARTE II

Numeri		OGGETTO DELLE SPESE	COMPE	
di categoria	di sottocateg.		Previsioni definitive	Totale
1	2			4
		3		
	30	Altri trasferimenti	—	—
7		Oneri finanziari	—	—
8		Oneri tributari	—	—
9		Spese non classificabili in altre voci (compresi Fondi di riserva)	—	—
10		Poste correttive e compensative di entrate correnti	—	—
Totale spese correnti			8.738.404	7.970.577

TITOLO II - SPESE IN CONTO
CAPITALE

11	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	—	—
12	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	—	—

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Commercio Estero

— USCITE O SPESE

ENZA		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
Impegni		Totale all'inizio dell'esercizio	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	
Somme pagate	Somme da pagare				
6	7	8	9	10	11
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	8.340	—	8.340	
—	—	—	—	—	
3.525.767	4.444.810	7.207.880	5.187.500	2.020.380	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Commercio Estero

SEGUE PARTE II

Numeri		OGGETTO DELLE SPESE	COMP	
di categoria	di sottocateg.		Previsioni definitive	Totale
1	2			4
13		Partecipazioni, quote, titoli di credito ed altri valori mobiliari	—	—
14		Concessioni di crediti ed anticipazioni . .	—	—
15		Estinzioni di mutui ed anticipazioni . .	—	—
		Totale spese in conto capitale . . .	—	—
TITOLO III. - PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI				
16		Spese per conto di terzi, versamenti di ritenute e trattenute (imposte) . . .	—	687.267
17		Gestioni autonome	—	—
		Totale partite di giro e contabilità speciali	—	687.267

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Commercio Estero

REVENUE O SPESE

		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
		Totale all'inizio dell'esercizio	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	
Somme pagate	Somme da pagare	8	9	10	11
7					
	—	—	—	—	
	—	—	—	—	
	—	—	—	—	
	—	—	—	—	
	687.267	7.420.636	—	7.420.636	
	—	—	—	—	
	687.267	7.420.636	—	7.420.636	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Commercio Estero

RIEPILOGO

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Previsioni definitive	Totale
1	2	3	4
I	Entrate correnti	26.095.754	25.721.227
II	Entrate in conto capitale	—	—
III	Entrate per partite di giro e contabilità speciali	—	687.267
	Totali	26.095.754	26.408.494

RIEPILOGO

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Previsioni definitive	Totale
1	2	3	4
I	Spese correnti	8.738.404	7.970.577
II	Spese in conto capitale	—	—
III	Partite di giro e contabilità speciali	—	687.267
	Totali	8.738.404	8.657.844

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Commercio Estero

DELLE ENTRATE

ACCERTAMENTI		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE 10
Somme riscosse 5	Somme rimaste da riscuotere 6	Complessivi all'inizio esercizio 7	Riscossi 8	Rimasti da riscuotere 9	
5.509.475	20.211.752	61.630.849	29.730.475	31.900.374	
—	—	96.020.000	5.000.000	91.020.000	
687.267	—	—	—	—	
6.196.742	20.211.752	157.650.849	34.730.475	122.920.374	

DELLE USCITE

IMPEGNI		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE 10
Somme pagate 5	Somme rimaste da pagare 6	Complessivi all'inizio esercizio 7	Pagati 8	Rimasti da pagare 9	
3.525.767	4.444.810	7.207.880	5.187.500	2.020.380	
—	—	—	—	—	
—	687.267	7.420.636	—	7.420.636	
3.525.767	5.132.077	14.628.516	5.187.500	9.441.016	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Commercio Estero

RIEPILOGO

ENTRATA			
Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	TOTALI	
		Accertamenti	Residui (colonne 6+9 del riepilogo entrate)
1	2	3	4
I	Entrate correnti	25.721.227	52.112.126
II	Entrate in conto capitale	—	91.020.000
III	Entrate per partite di giro e contabilità speciali	687.267	—
	Totali	26.408.494	143.132.126
	Disavanzo finanziario di competenza	—	
	Totale a pareggio	—	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Commercio Estero

SSIVO

SPESA		
DENOMINAZIONE DEL TITOLO 6	TOTALI	
	Impegni 7	Residui (colonne 6+9 del riepilogo uscite) 8
Spese correnti	7.970.577	6.465.190
Spese in conto capitale	—	—
Partite di giro e contabilità speciali	687.267	8.107.903
Totali	8.657.844	14.573.093
Avanzo finanziario di competenza	17.750.650	
Totale a pareggio	26.408.494	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Commercio Estero

DIMOSTRAZIONE AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	DENOMINAZIONE VOCI	Importi
I	Totale entrate	40.927.217
II	Totale uscite o spese	8.713.267
III	Avanzo di cassa dell'esercizio	32.213.950
IV	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	104.492.710
V	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	136.706.660
VI	Residui attivi al termine dell'esercizio (dal riepilogo delle entrate)	143.132.126
VII	Totale (somma algebrica) tra V e VI	279.838.786
VIII	Residui passivi al termine dell'esercizio (dal riepilogo delle uscite)	24.573.093
VIII-bis	Patrimonio indisponibile	—
IX	Avanzo di amministrazione	255.265.693

RELAZIONE

Su richiesta del Presidente, il rag. Pintori — contabile del Fondo — espone brevemente gli aspetti di maggiore rilievo relativi al rendiconto in oggetto, rendiconto già sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei conti in propria seduta del 29 giugno 1975.

Il prof. Troccoli ribadisce il punto di vista del Collegio dei Revisori — già esposto nel corso di apposita riunione del Collegio stesso in data 28 novembre 1974 — circa la illegittimità del compenso attribuito al contabile del Fondo in quanto trattasi di normali incombenze attribuite a funzionari nel ruolo del Ministero Commercio Estero.

A tale proposito il Comitato, tenuto conto, da una parte del rilievo del Collegio dei Revisori e dall'altra del fatto che il Ministero, non disponendo di un ruolo di ragionieri e, quindi, di personale specializzato ed idoneo a svolgere le predette mansioni, si è trovato nella necessità di utilizzare l'esperienza del rag. Pintori, dà il proprio benestare al rendiconto di cui trattasi e, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 1291, propone che il documento stesso venga sottoposto al Ministro per il Commercio con l'Estero per la relativa approvazione.

Quanto sopra con l'intesa che la liquidazione del compenso al rag. Pintori verrà effettuata ad avvenuta registrazione del suddetto rendiconto da parte della Corte dei conti.

A chiusura dell'esame, la Dr.ssa Colica del Servizio F.A.B. assicura il Presidente del Collegio dei Revisori — che ne ha fatto specifica richiesta — che il Ministero provvederà nei limiti di tempo necessari, alla liquidazione dei residui passivi relativi alla gestione del Fondo di cui trattasi.

Situazione operativa del F.A.B. e sue prospettive future.

Dopo aver ascoltato l'esposizione del prof. Fucito circa i risultati dell'indagine svolta dal Servizio F.A.B. sul futuro riassetto del Fondo di cui trattasi (su 11 membri del Comitato interpellati, 8 si sono dichiarati per la soppressione del Fondo o quanto meno per una sua radicale ristrutturazione), il Comitato, constatata la complessità e la delicatezza delle decisioni da prendere, decide di aggiornare i propri lavori alla prossima riunione da tenere possibilmente entro la seconda quindicina del settembre 1975.

Quanto sopra anche in relazione alla necessità, messa in evidenza dall'On.le Senese, che concorra in dibattito un maggior numero di membri del Comitato stesso rispetto a quelli presenti (mancano, infatti, tra l'altro, i rappresentanti del Ministero Affari Esteri e quelli delle D. G. Valute ed Importazioni del Mincomes).

MINISTERO
DELL'INDUSTRIA E COMMERCIO

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI CAMPOBASSO

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	125.000	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	358.000	260.063	—
V	Restituzione saldo al contraente .	—	135.937	87.000
	Totali alla data del 31 dicembre 1974 . .	483.000	396.000	87.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	87.000	—	87.000

Industria e Commercio

RELAZIONE

I depositi di cui alla legge 31 luglio 1956, n. 1002, sono stati costituiti, dai rispettivi titolari dei singoli panifici, presso la Tesoreria provinciale dello Stato — Sezione di Campobasso — e la relativa quietanza è stata dagli stessi consegnata a questa Camera.

L'importo di ogni singolo deposito è stato determinato forfetariamente, tenuto conto delle spese necessarie per la Commissione addetta al collaudo (gettoni di presenza e indennità di missione).

L'apposita Commissione, composta da un funzionario dell'Ispettorato del Lavoro — Ufficio di Campobasso — e dall'Ufficiale sanitario del Comune in cui ha sede il panificio, effettuata la visita per l'accertamento dei requisiti tecnici, igienico-sanitari e di igiene del lavoro, ha redatto il relativo verbale in quattro copie, di cui due destinate alla Camera di Commercio, una all'Ispettorato del lavoro ed una all'Ufficiale sanitario del Comune interessato.

Dopo di ciò si è dato corso alla liquidazione ed alla emissione di ordinativi di pagamento (Mod. 180 T) a favore degli aventi diritto, in base ai criteri sottosegnati:

- corresponsione del gettone di presenza all'Ufficiale sanitario;
- corresponsione agli altri due componenti del gettone di presenza e dell'eventuale indennità di missione, calcolata sulla base delle vigenti disposizioni.

In merito alle ritenute fiscali, va rilevato che, a seguito della riforma tributaria, le stesse sono state introitate e contestualmente versate da questa Camera (sostituto d'imposta) alla locale Esattoria comunale.

L'eventuale eccedenza è stata rimborsata al depositante. Dall'esame dei rendiconti nominativi e riassuntivo dell'esercizio 1974, risulta quanto segue:

depositi costituiti nel 1974 n. 15	per complessive	L. 358.000
rimanenza esercizio precedente		
n. 8 depositi	per complessive	L. 125.000

Totale n. 23 depositi	per complessive	L. 483.000
depositi estinti n. 19	per complessive	L. 396.000

rimanenza fine esercizio n. 4		
depositi	per complessive	L. 87.000
		=====

Industria e Commercio

pagamenti effettuati:

Gettoni di presenza ai componenti la Commissione (Lire 3.000×23 panifici×3 componenti Lire 207.000) e indennità di missione ai due funzionari rispettivamente della Camera di commercio e dell'Ispettorato del lavoro di Campobasso (Lire 53.063) in totale Lire 260.063, decurtate di Lire 17.100 di ritenute fiscali, donde un netto di L. 242.963

Ritenute fiscali (calcolate in ragione del 15 per cento) sull'importo di Lire 114.000 liquidato per gettoni di presenza al funzionario dell'Ispettorato del Lavoro e all'Ufficiale sanitario) incassate e contestualmente versate dalla Camera di Commercio, quale sostituto di imposta, alla locale Esattoria comunale » 17.100

L. 260.063

=====

È da notare che, nell'esercizio in parola, al funzionario della Camera di Commercio le competenze di cui sopra sono state liquidate al lordo e le relative ritenute fiscali sono state operate in sede di liquidazione dello stipendio e delle altre competenze, giusta le vigenti disposizioni in materia.

ANNESSO N. 2

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI ANCONA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	105.000	—	105.000 +
	Esercizio in corso	60.000	—	60.000 +
I	Spese di copia stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	88.200	88.200 +
V	Restituzione saldo al contraente	—	31.800	31.800 +
	Altre spese	165.000	120.000	45.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	45.000	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

Alla data del 31 dicembre 1974 risultano costituiti presso la Tesoreria provinciale di Ancona, per accertamenti dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari dei panifici ai sensi dell'articolo 17 della legge 31 luglio 1956, n. 1002, i seguenti depositi provvisori a favore della Camera di Commercio di Ancona:

n. 7 depositi di Lire 15.000 cadauno costituiti nell'esercizio precedente	L. 105.000
n. 4 depositi da Lire 15.000 cadauno costituiti dell'esercizio in corso	» 60.000

	L. 165.000
	=====

L'importo del deposito viene utilizzato per il pagamento del rimborso spese forfettario, fissato nella misura di Lire 4.200, ai componenti la Commissione costituita a norma dell'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, e l'eventuale parte restante viene restituita al titolare del deposito.

Nell'attribuire a quest'ultimo l'onere del rimborso spese si tiene conto del numero dei sopralluoghi effettuati nella stessa giornata, e precisamente:

se viene visitato un solo panificio l'onere è imputato per intero al titolare stesso;

se vengono visitati più panifici l'onere è ripartito tra i rispettivi titolari.

Nel caso infine che l'interessato ritiri la richiesta di sopralluogo gli viene rimborsato l'intero deposito.

Il pagamento degli importi agli interessati avviene tramite la locale sezione della Tesoreria provinciale, cui questa Camera trasmette i relativi ordinativi redatti sul modello 180, come risulta chiaramente dai rendiconti individuali e dalla relativa documentazione.

Industria e Commercio

Nel corso dell'anno 1974 sono state effettuate le seguenti operazioni:

1) Sopralluoghi effettuati dalla Commissione n. 8		—	
2) Pagamento del rimborso spese secondo il procedimento sopra indicato	L.	88.200	
3) Restituzione del residuo deposito agli inte- ressati	»	16.800	
4) Restituzione intero deposito	»	15.000	
		<hr style="width: 100%;"/>	
	L.	120.000	
Importo residuo al 31 dicembre 1974 da ripor- tare nell'esercizio successivo	»	45.000	
		<hr style="width: 100%;"/>	
	L.	165.000	
		<hr style="width: 100%;"/>	

ANNESSO N. 3

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI RIETI

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

OGGETTO	IMPORTI	
	Introiti	Pagamenti
Riporto dell'esercizio precedente	—	—
Deposito provvisorio	27.000	—
Spese di copia e stampa	—	—
Spese di bollo	—	—
Spese di registrazione	—	—
 Altre spese:		
per servizio di noleggio auto	—	—
per indennità di trasferta e gettoni di presenza ai funzionari (compreso versamento R. E.)	—	14.785
Restituzione saldo al contraente	—	12.215
Totali alla data del 31 dicembre 1974	27.000	27.000
Rimanenza di fine esercizio	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

Nel corso dell'anno 1974, relativamente alla liquidazione delle spese per sopralluogo impianti di panificazione ai fini dell'accertamento dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari, è stato effettuato n. 1 deposito provvisorio presso la Sezione di Tesoreria provinciale con quietanza n. 38 del 26 febbraio 1974 come segue:

- 1) Nobile Mario, Via Castello, 63 - Cantalise - L. 27.000.

Il deposito in parola, come risulta dal rendiconto è stato completamente estinto con la liquidazione delle spese relative alle competenze ai componenti la commissione per il sopralluogo agli impianti di panificazione e restituzione eccedenza alla Ditta in questione.

Da quanto sopra, alla data del 31 dicembre 1974, non risulta alcuna rimanenza per depositi provvisori.

ANNESSO N. 4

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Importo del deposito	150.000	—	150.000
	Eventuale riporto esercizio precedente	75.000	—	75.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Registrazione	—	—	—
IV	Altre spese:			
	gettone di presenza ed indennità di missione	—	82.160	82.160 —
	spese di viaggio	—	45.650	45.650 —
	versamento ritenute fiscali	—	9.450	9.450 —
V	Restituzione saldo al contraente	—	87.740	87.740 —
	Totale alla data del 31 dicembre 1974	225.000	225.000	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

1) COSTITUZIONE ED AMMINISTRAZIONE DEI DEPOSITI.

A termini dell'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002, recante « Nuove norme sulla panificazione », la licenza di panificazione per l'esercizio di nuovi panifici nonché per i trasferimenti e le trasformazioni dei panifici esistenti, è rilasciata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura della provincia previo accertamento della efficienza degli impianti e della loro rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari previsti dalle vigenti norme. L'accertamento dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari predetti, è effettuato da una Commissione composta, per ciascuna Provincia, da un rappresentante della locale Camera di Commercio, dell'Ispettorato del lavoro e dall'Ufficiale sanitario competente per territorio.

Le spese di funzionamento di detta Commissione sono a carico del panificatore il quale, a termini dell'articolo 5 della citata legge 31 luglio 1956, n. 1002 deve unire alla domanda di concessione della licenza, la quietanza del deposito provvisorio — rimborsabile per eventuale differenza non coperta dalle spese effettuate presso la competente Sezione di Tesoreria provinciale — la cui misura è stabilita dalla locale Camera di Commercio.

Per la provincia di Asti la misura di questo deposito è stata stabilita in Lire 25.000 con deliberazione della Giunta di questa Camera di Commercio.

Le operazioni di prelevamento da detto deposito, sono effettuate mediante l'emissione, da parte di questo Ente, di ordinativi di pagamento (mod. 180/T) sia per il pagamento delle spese di accertamento spettanti alla Commissione, sia per l'eventuale rimborso dell'eccedenza a favore della ditta depositante.

Al primo Mo. 180/T, inviato alla Sezione di Tesoreria provinciale viene allegata la quietanza del deposito provvisorio già rilasciata dalla Tesoreria stessa.

I mod. 180/T vengono firmati dal Segretario generale della Camera — al quale con deliberazione n. 310 del 24 febbraio 1974 della Giunta Camerale, è stato affidato l'incarico della gestione dei depositi in argomento — e dal Capo del reparto Ragioneria della Camera, incaricato del riscontro contabile.

Ai funzionari della Camera di Commercio, dell'Ispettorato del Lavoro ed all'Ufficiale sanitario incaricati all'ispezione viene riconosciuto il gettone di presenza in ragione di Lire 3.000 lorde per ogni giornata di attività ispettiva, oltre al normale trattamento di missione. Per il trasporto della Commissione in Provincia vengono, per

Industria e Commercio

lo più, utilizzati automezzi noleggiati atteso che l'uso di mezzi di linea risulterebbe antieconomico in quanto obbligherebbe la Commissione a lunghi periodi di inattività in attesa delle scarse coincidenze di tali mezzi di linea.

2) LA GESTIONE 1974.

Nel 1974 sono stati effettuati, in complesso, n. 6 depositi per un totale di L. 150.000. Le spese accollate ai depositi stessi sono risultate le seguenti:

gettoni di presenza ed indennità di missione . .	L.	82.160
servizi di autonoleggio per il trasporto dei componenti la Commissione	»	45.650
versamento delle ritenute fiscali operate sui gettoni di presenza e sulle indennità di missione (versamenti cumulativi)	»	9.450

	L.	137.260
		=====

Ai titolari dei depositi è stato restituito l'importo di Lire 87.740; per cui tenendo conto della rimanenza dell'esercizio precedente (Lire 75.000) alla chiusura dell'esercizio 1974 tutti i depositi risultano estinti.

ANNESSO N. 5

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI RAGUSA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numéro 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	30.000	—	30.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	44.900	—	44.900
V	Restituzione saldo al contraente .	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1974 . .	74.900	—	74.900
	Eventuale rimanenza fine esercizio	74.900	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

Nel corso del 1974 sono stati accesi n. 3 depositi provvisori da parte delle Ditte sottosegnate:

1) Giorcelli Carmelina - Ragusa - Quietanza n. 44 del 14 marzo 1974 per Lire 14.900;

2) Barone Giorgia - Modica - Quietanza n. 77 dell'8 maggio 1974 per Lire 15.000;

3) Barone Giorgia - Modica - Quietanza n. 81 del 20 maggio 1974 per Lire 15.000.

Sui detti depositi nel corso dell'anno 1974 non sono stati emessi ordinativi a copertura delle spese della Commissione tecnica di cui all'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002.

Pertanto, rimangono in vita depositi per complessivi L. 44.900 relativi alle Ditte sopraspecificate.

In sede di rendiconto riassuntivo, e come specificato sui rendiconti nominativi, viene riportato l'importo di Lire 30.000 quale rimanenza dell'esercizio precedente.

Tenuto conto della rimanenza di Lire 44.900 afferente all'esercizio corrente il totale delle rimanenze è di complessive Lire 74.900 che si riporta all'esercizio successivo.

ANNESSO N. 6

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI PARMA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E COMMERCIO

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RIEPILOGO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto esercizio precedente	—	—	—
	Esercizio corrente anno	195.000	—	195.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	110.000	110.000
V	Restituzione saldi ai contraenti	—	35.000	35.000
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	195.000	145.000	50.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	50.000	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

Al rendiconto delle spese sostenute per sopralluoghi ai nuovi impianti di panificazione, di cui alla legge 31 luglio 1956, n. 1002, durante l'anno 1974.

Ai sensi dell'articolo 5 della legge sopracitata, durante l'anno sono stati effettuati depositi, da parte degli interessati, presso la Sezione provinciale della Tesoreria dello Stato (Mod. 123 T), ammontanti a lire 195.000 (centonovantacinquemila).

Detti depositi servono a copertura delle spese per i sopralluoghi da parte della Commissione di cui all'articolo 3 della predetta legge, ed hanno la finalità di accertare il possesso dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari dei nuovi impianti di panificazione.

La Commissione è costituita permanentemente da un rappresentante della Camera di Commercio, da un funzionario dell'Ispettorato del Lavoro e dall'Ufficiale Sanitario del Comune ove è ubicato il panificio.

A conclusione dei sopralluoghi, la Camera di Commercio, ente gestore dei predetti forni, emette gli ordinativi di pagamento (Mod. 180 T) con elenco riepilogativo alla locale Tesoreria dello Stato che provvede alla effettuazione dei pagamenti agli aventi diritto.

Si fa presente che le ultime due quietanze per l'ammontare complessivo di lire 50.000 (cinquantamila) costituiscono una rimanenza al 31 dicembre 1974, e, come tale, formeranno oggetto del rendiconto generale 1975.

Si trascrive di seguito il rendiconto dei movimenti in parola.

Quietanza n. 14 del 14 gennaio 1974, intestata a Gallusi Francesco	L. 20.000
	<u> </u>
— onere di noleggio autovettura per accompagna- mento Commissione	L. 4.000
— ammontare di n. 3 gettoni di presenza alla Commissione, al netto delle ritenute fiscali	» 7.920
— ammontare delle ritenute fiscali versate all'era- rio dello Stato	» 1.080
— importo restituito al depositante	» 7.000

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

Quietanza n. 29 del 22 gennaio 1974, intestata a Fortini Giovanni	L. 30.000
	<u> </u>
— onere di noleggio autovettura per accompagnamento Commissione	L. 17.000
— ammontare di n. 3 gettoni di presenza alla Commissione, al netto delle ritenute fiscali	» 7.920
— ammontare delle ritenute fiscali versate all'erario dello Stato	» 1.080
— importo restituito al depositante	» 4.000
Quietanza n. 54 del 6 febbraio 1974, intestata a Giganti Bruno	L. 20.000
	<u> </u>
— onere di noleggio autovettura per accompagnamento Commissione	L. 4.000
— ammontare di n. 3 gettoni di presenza alla Commissione, al netto delle ritenute fiscali	» 7.920
— ammontare delle ritenute fiscali versate all'erario dello Stato	» 1.080
— importo restituito al depositante	» 7.000
Quietanza n. 63 del 12 febbraio 1974, intestata a Toscani Enrico	L. 25.000
	<u> </u>
— onere di noleggio autovettura per accompagnamento Commissione	L. 9.000
— ammontare di n. 3 gettoni di presenza alla Commissione, al netto delle ritenute fiscali	» 7.920
— ammontare delle ritenute fiscali versate all'erario dello Stato	» 1.080
— importo restituito al depositante	» 7.000

Industria e Commercio

Quietanza n. 72 del 15 febbraio 1974, intestata a Mercati Pier Luigi	L. 30.000
	<hr style="width: 100%;"/>
— onere di noleggio autovettura per accompagna- mento Commissione	L. 18.000
— ammontare di n. 3 gettoni di presenza alla Commissione, al netto delle ritenute fiscali . .	» 7.920
— ammontare delle ritenute fiscali versate all'era- rio dello Stato	» 1.080
— importo restituito al depositante	» 3.000
Quietanza n. 78 del 19 febbraio 1974, intestata a Mariani Mario	L. 20.000
	<hr style="width: 100%;"/>
— onere di noleggio autovettura per accompagna- mento Commissione	L. 4.000
— ammontare di n. 3 gettoni di presenza alla Commissione, al netto delle ritenute fiscali . .	» 7.920
— ammontare delle ritenute fiscali versate all'era- rio dello Stato	» 1.080
— importo restituito al depositante	» 7.000
<i>Rimanenza depositi al 31 dicembre 1974:</i>	
Quietanza n. 477 del 22 novembre 1974, intestata a Bosi Arnaldo	L. 30.000
Quietanza n. 517 del 9 dicembre 1974, intestata a Rastelli Angela	L. 20.000

ANNESSO N. 7

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	44.000	—	44.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	33.000	37.800	4.800
V	Restituzione saldo al contraente .	—	6.200	6.200
	Totali alla data del 31 dicembre 1974 . .	77.000	44.000	33.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	33.000	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

La procedura di acquisizione dei depositi sopra precisati si inizia con la presentazione alla Camera di Commercio del mod. 123 T.

Il deposito in questione viene effettuato a titolo di rimborso spese di accertamento per i sopralluoghi per gli adempimenti della legge 31 luglio 1956, n. 1002.

Sulla base di tale deposito la Commissione prevista dalla citata legge esegue l'accertamento sull'efficienza dell'impianto di panificazione.

Contemporaneamente viene inviato alla Tesoreria provinciale dello Stato il mod. 180 T, corredato del mod. 123 T, per la effettiva riscossione. L'accreditamento dell'importo in esso previsto viene effettuato dalla stessa Tesoreria mediante accredito su c/c postale intestato alla Camera di Commercio, la quale provvede ad emettere reversale e l'importo medesimo entra a far parte della contabilità dell'Ente nelle voci di bilancio « Partite di giro ».

Successivamente all'espletamento degli adempimenti da parte della Commissione di cui sopra, viene provveduto alla liquidazione, in favore dei componenti la Commissione stessa, del gettone di presenza previsto dalle vigenti disposizioni di legge, ed al rimborso delle spese di viaggio per la circostanza sostenute. Le somme eventualmente eccedenti vengono rimborsate alla Ditta interessata.

Tale liquidazione viene disposta previa adozione di apposita deliberazione da parte della Giunta camerale, che contiene, in 2 allegati, tutte le singole poste cui si riferiscono le somme liquidate.

ANNESSO N. 8

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI TREVISO

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	16.840	—	16.840
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	75.780	75.780	—
V	Restituzione saldo al contraente .	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1974 . .	92.620	75.780	16.840
	Eventuale rimanenza fine esercizio	16.840	—	16.840

Industria e Commercio

RELAZIONE

Nel corso dell'anno 1974 sono stati effettuati, presso la locale Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato, n. 9 depositi provvisori, da parte di altrettanti panifici richiedenti l'accertamento dei requisiti degli impianti di panificazione, a' sensi di quanto disposto dalla legge 31 luglio 1956, n. 1002, articolo 5.

Gli importi dei depositi in parola, che assommano a lire 75.780, sono stati totalmente utilizzati per fronteggiare le spese sostenute dalla Commissione Tecnica costituita a' sensi della predetta legge, che ha effettuato i sopralluoghi.

I rimanenti depositi, per complessive lire 16.840 relativi all'anno 1973, sono portati al nuovo esercizio in quanto la Commissione non ha ancora provveduto ai sopralluoghi richiesti.

I relativi 9 pagamenti sono stati effettuati dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Treviso, sulla scorta degli ordinativi di pagamento trasmessi da questa Camera di Commercio e compilati sui mod. 180/T - Tesoro Divisione VI^a.

ANNESSO N. 9

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Importo del deposito	95.000	—	95.000
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	45.000	—	45.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Registrazione	—	—	—
	Altre spese:			
IV	Gettone di presenza ed indennità di missione	—	75.695	75.695
	Spese di viaggio	—	27.984	27.984
	Versamento ritenute fiscali	—	13.377	13.377
V	Restituzione saldo al contraente	—	2.944	2.944
	Totale alla data del 31 dicembre 1974	140.000	120.000	20.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	20.000	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

1) COSTITUZIONE ED AMMINISTRAZIONE DEI DEPOSITI.

A termini dell'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002, recante « Nuove norme sulla panificazione », la licenza d'esercizio di nuovi panifici nonché per i trasferimenti e le trasformazioni dei panifici esistenti, è rilasciata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura della Provincia previo accertamento della efficienza degli impianti e della loro rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari previsti dalle vigenti disposizioni. L'accertamento dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari predetti, è effettuato da una Commissione composta, per ciascuna Provincia, da un rappresentante della locale Camera di Commercio, dell'Ispettorato del Lavoro e dall'Ufficiale sanitario competente per territorio.

Le spese di funzionamento di detta Commissione sono a carico del panificatore il quale, a termini dell'articolo 5 della citata legge 31 luglio 1956, n. 1002 deve unire alla domanda di concessione della licenza, la quietanza del deposito provvisorio — rimborsabile per eventuale differenza non coperta dalle spese effettuate presso la competente Sezione di Tesoreria provinciale — la cui misura è stabilita dalla locale Camera di Commercio.

Le operazioni di prelevamento da detto deposito, sono effettuate mediante l'emissione, da parte di questo Ente, di ordinativi di pagamento (Mod. 180/T) sia per il pagamento delle spese di accertamento spettanti alla Commissione, sia per l'eventuale rimborso dell'eccedenza a favore della Ditta depositante.

Al primo Mod. 180/T, inviato alla Sezione di Tesoreria provinciale viene allegata la quietanza del deposito provvisorio già rilasciata dalla Tesoreria stessa.

I Mod. 180/T vengono firmati dal Segretario Generale della Camera di Commercio — al quale è stato affidato l'incarico della gestione dei depositi in argomento — e dal Capo Reparto Ragioneria della Camera, incaricato del riscontro contabile.

Ai funzionari della Camera di Commercio, dell'Ispettorato del Lavoro ed all'Ufficiale sanitario incaricati all'ispezione viene riconosciuto il gettone di presenza in ragione di lire 3.000 lorde per ogni visita ispettiva, oltre al normale trattamento di missione. Per il trasporto della Commissione in Provincia, vengono per lo più utilizzati automezzi di noleggio atteso che l'uso di mezzi di linea risulterebbe antieconomico in quanto obbligherebbe la Commissione a lunghi periodi di inattività in attesa delle scarse coincidenze di tali mezzi di linea.

2) LA GESTIONE 1974.

Nel 1974 sono stati effettuati in complesso n. 5 depositi da lire 15.000 e n. 1 da lire 20.000 per un totale di lire 95.000 e conteggiati in aggiunta n. 3 del 1973 da lire 15.000 pari a lire 45.000. Le spese accollate ai primi 8 depositi (di cui 5 del 1974 e 3 del 1973) liquidati nel 1975 sono risultate le seguenti:

Gettoni di presenza ed indennità di missione	L. 75.695
Servizi di autonoleggio per il trasporto dei componenti la Commissione	» 27.984
Versamento delle ritenute fiscali operate sui gettoni di presenza e sulle indennità di missione (versamenti cumulativi)	» 13.377
Totale spese	
	L. 117.056

La differenza fra il totale dei depositi conteggiati (lire 120.000) e le spese suddette (lire 117.056) pari a lire 2.944 è stata restituita ai titolari dei depositi, come risulta dagli allegati documenti contabili.

Pertanto alla chiusura dell'esercizio 1974 risultano estinti n. 8 (5 + 3) depositi ed ancora da liquidare, pari a lire 20.000, l'ultimo effettuato il 31 dicembre 1974 che sarà evaso nel corso del 1975.

ANNESSO N. 10

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI ENNA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	270.000	—	270.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	90.095	90.095
V	Restituzione saldo al contraente .	—	119.905	119.905
	Totali alla data del 31 dicembre 1974 . .	270.000	210.000	60.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	60.000	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

Durante l'esercizio 1974 la Camera, con un unico mandato di pagamento, ha provveduto al pagamento dei gettoni di presenza, alle indennità missioni ai componenti delle Commissioni per il collaudo degli impianti di panificazione, ed alla restituzione della differenza ai depositanti.

Pertanto, alla chiusura dell'esercizio 1974 resta da pagare la somma di lire 60.000 relativa ai depositi effettuati dalle Ditte.

ANNESSO N. 11

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI CALTANISSETTA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	185.000	—	185.000
I	Deposito cauzionale	430.000	—	430.000
I-bis	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	244.175	244.175
V	Restituzione saldo al contraente .	—	236.400	236.400
	Totali alla data del 31 dicembre 1974 . .	615.000	480.575	144.425
	Eventuale rimanenza fine esercizio	134.425	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

Il rendiconto dell'esercizio 1974, relativo ai depositi provvisori costituiti presso la Sezione di Tesoreria provinciale, ai sensi della legge 31 luglio 1956, n. 1002, sulla Panificazione, si chiude con le seguenti risultanze finali:

Riporto dell'esercizio precedente	L.	185.000	
Depositi cauzionali	»	430.000	
		—————	L. 615.000
Spese (pagamenti)	L.	244.175	
Restituzione saldi ai contraenti	»	236.400	
		—————	L. 480.575
			—————
Saldo	L.	134.425	=====

V'è un introito complessivo di lire 615.000, corrispondente alla somma dei singoli depositi cauzionali effettuati dai contraenti, nell'anno 1974, pari a lire 430.000 ed a un residuo saldo dell'esercizio precedente di lire 185.000, a cui fa riscontro una uscita, per l'anno 1974, di lire 480.575.

Il saldo di lire 134.425 concerne quei pagamenti non effettuati entro l'anno 1974 e che saranno rendicontati con l'esercizio 1975.

Tenuto presente di quanto sopra esposto ed in armonia alle disposizioni impartite dal Ministero del tesoro nonché in ottemperanza all'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041, sulla gestione extra bilancio, si sottopone il presente rendiconto 1974 all'esame e controllo della Ragioneria centrale del Ministero dell'industria e commercio.

ANNESSO N. 12

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI VERCELLI

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuali riporti esercizi precedenti	20.000	—	20.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	150.000	124.000	26.000
V	Restituzione saldo al contraente .	—	26.000	26.000
	Totali alla data del 31 dicembre 1974 . .	170.000	150.000	20.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	20.000	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

Le Ditte contraenti sono ditte che richiedono alla Camera di Commercio, a' sensi della legge 31 luglio 1956, n. 1002, il riconoscimento dei requisiti per lo svolgimento dell'attività: Forno di panificazione.

L'accertamento dei requisiti viene fatto, mediante sopralluogo all'impianto, da un'apposita Commissione, prevista dalla stessa legge 1002/1956, ed i compensi che ricevono i vari membri sono stabiliti, approvato dalla Giunta camerale in data 16 dicembre 1956, modificato dalla delibera n. 338 del 26 giugno 1974.

I depositi provvisori fatti dalle Ditte contraenti vengono utilizzati, una volta i sopralluoghi compiuti, per liquidare i compensi ai Componenti la Commissione, nonché la fattura della Ditta che fornisce il servizio di autonoleggio per l'effettuazione dei sopralluoghi.

Tali versamenti fatti dalle Ditte (dell'entità di lire 10.000, in base al Regolamento del 1956, aumentati a lire 20.000 dalla citata delibera 338), vengono condotti mediante depositi provvisori presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia di Vercelli.

La gestione è affidata congiuntamente al Segretario generale della Camera di Commercio (dr. Gustavo Zanotti) ed al capo ufficio Ragioneria (rag. Marcello Sarasso). In caso di assenza o di impedimento dei citati Funzionari, essi vengono sostituiti rispettivamente dal Vice segretario generale (dr. Edmondo Coccoi) e dal dr. Evasio Cantamessa.

Quando la Commissione ha effettuato i sopralluoghi in questione, la Camera di Commercio emette gli ordinativi di pagamento per la Tesoreria provinciale (copie allegate ai singoli rendiconti). Il pagamento concerne anche la restituzione ai contraenti dei saldi che rimangono dopo la liquidazione delle spese citate.

Le cifre contenute nel presente rendiconto sono, in particolare:

1. *Introito che si riporta dall'esercizio precedente* — lire 20.000.

per depositi effettuati nel 1973 da n. 2 ditte, e non ancora utilizzati;

2. *Introiti per spese varie dell'esercizio* — lire 150.000.

per n. 7 depositi da lire 10.000 e n. 4 depositi da lire 20.000 effettuati nel corso dell'esercizio da n. 11 ditte;

(totale complessivo di introiti disponibile nel 1974: lire 170.000);

RELAZIONE

3. *Spese varie* — lire 124.000.

per compensi corrisposti ai membri della Commissione (al netto delle ritenute erariali), versamenti all'Erario delle ritenute erariali (copie quietanze dello Stato allegate ai singoli rendiconti) e per saldo fatture Ditte di autonoleggio;

4. *Saldo restituito al contraente* — lire 26.000.

per rimanenze che sono state restituite ai singoli contraenti, dopo la liquidazione delle spese;

5. *Rimanenza introiti a fine esercizio* — lire 20.000.

per deposito effettuato da n. 1 ditta e non utilizzato nel corso dell'esercizio.

Il totale complessivo degli introiti uguaglia il totale dei pagamenti effettuati più totale della rimanenza di fine esercizio (lire 150.000 + lire 20.000).

ANNESSO N. 13

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DIRITTI FISSI APPLICATI SUI GENERI CONTINGENTATI »**

(legge 1° dicembre 1948, n. 1438)

CAMERA DI COMMERCIO DI GORIZIA

per l'anno finanziario 1974

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	58.176.695	Allegato « A »
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	Entrate per conto terzi		
	Gestioni autonome . .	—	
	Totale entrate	58.176.695	

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	58.176.695	Allegato « B »
II	Spese in conto capitale .	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	Spese per conto terzi .	—	
	Gestioni autonome . .	—	
	Totale uscite	58.176.695	

Industria e Commercio

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	58.176.695	
II	Totale uscite	58.176.695	
	Avanzo o disavanzo di cassa dell'esercizio . .	—	
	Fondo (o deficit) di cassa all'inizio dell'esercizio .	—	
	Fondo (o deficit) di cassa al termine dell'esercizio	—	

RELAZIONE

Con decreto ministeriale 27 febbraio 1968 è stata istituita presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Gorizia, in amministrazione autonoma e soggetta alla vigilanza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, l'Azienda speciale zona franca di Gorizia.

Le attribuzioni della Gestione in parola discendono dalla legge 17 ottobre 1952, n. 1502 che affidava alla Camera il servizio di contingentamento e di ripartizione dei prodotti e materie prime immessi nel territorio di Gorizia in esenzione dal dazio, dalle imposte di fabbricazione ed erariali di consumo e dalle corrispondenti sovraimposte di confine, in applicazione degli articoli 2 ed 11 della Legge 1° dicembre 1948, n. 1438.

Per far fronte alle spese di impianto e di finanziamento del servizio in parola, la legge istitutiva prevedeva la concessione di un contributo annuo alla Camera a decorrere dall'esercizio 1952 e fino a quando rimaneva in vigore il regime di zona franca istituito con la citata legge 1438.

L'ammontare di detto contributo veniva determinato in Lire 10 milioni annui e non poteva comunque superare l'entità delle spese effettivamente sostenute dalla Camera per il funzionamento del servizio.

Successivamente, con legge 18 ottobre 1960, n. 1225, il legislatore aveva stabilito che per gli esercizi successivi al 1959-60 il contributo per le spese di funzionamento dei servizi di contingentamento e di ripartizione dei generi agevolati doveva essere annualmente fissato in relazione all'ammontare delle spese effettivamente sostenute dalla Camera e, in ogni caso, detto contributo non avrebbe potuto essere superiore al gettito complessivo derivante dall'introito dei diritti fissi.

La legge 1502 aveva infatti previsto che, per far fronte all'onere derivante allo Stato dalla concessione dei più volte citati contributi alla Camera, venisse istituito un diritto fisso sui seguenti generi contingentati in misura non superiore a:

- lire 5 per chilogrammo per il caffè;
- lire 2 per chilogrammo per lo zucchero;
- lire 3 per litro per la birra;
- lire 5 per anidro per gli spiriti;
- lire 3 per litro per la benzina;
- lire 0,5 per litro per gasolio carburante.

Industria e Commercio

La riscossione dei diritti in parola viene effettuata dalla Camera di commercio all'atto della assegnazione dei prodotti e delle materie prime; l'Ente deve presentare ogni due mesi alla locale Intendenza un rendiconto sulla situazione dei diritti stessi provvedendo al versamento dell'ammontare di questi ultimi all'Erario.

La gestione dei diritti fissi applicati sui generi contingentati rappresenta pertanto per l'Azienda speciale zona franca una semplice partita di giro in cui le voci antitetiche sono:

— le riscossioni dei diritti effettuate all'atto della assegnazione dei contingenti in entrata;

— il versamento degli importi stessi all'Erario in spesa.

ANNESSO N. 14

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CASSA CONGUAGLIO COMBUSTIBILI PER LE CEMENTERIE
A FORNI VERTICALI »**

*(articolo 1 del decreto-legge del Capo provvisorio dello Stato
15 settembre 1947, n. 896)*

Comitato della C.C.C.C.F.V.

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

PARTE II.

Numeri		OGGETTO DELLE ENTRATE	COMP	
di categoria	di sottocateg.		Previsioni definitive	Totale
1	2			4
		3		

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI

1	Vendite di beni e prestazioni di servizi (alienazioni di materiali fuori uso, vendite di beni e forniture di servizi prodotti)		—	—
2	Contribuzioni e premi per le prestazioni istituzionali		—	—
3	Trasferimenti attivi correnti		—	—
	10 Contributi dello Stato		—	—
	20 Contributi di Enti pubblici		—	—
	30 Altri trasferimenti		—	—
4	Redditi e proventi patrimoniali		—	100.000.000
5	Entrate non classificabili in altre voci		—	—
6	Poste correttive e compensative di spese correnti		—	—
Totale entrate correnti . . .			—	100.000.000

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

ENTRATE

ENZA		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
Accertamenti		Totale all'inizio dell'esercizio	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	
Somme riscosse	Somme da riscuotere				
6	7	8	9	10	
—	—	—	—	—	
—	—	32.811.715	32.213.825	597.890	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	100.000.000	80.524.708	79.779.842	744.866	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	100.000.000	113.336.423	111.993.667	1.342.756	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

SEGUE PARTE II.

Numeri		OGGETTO DELLE ENTRATE	COMPE	
di categoria	di sottocateg.		Previsioni definitive	Totale
1	2			4
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
7		Alienazioni di immobili e diritti reali . .	—	—
8		Alienazioni di immobilizzazioni tecniche .	—	—
9		Realizzi di partecipazioni, quote, titoli di credito ed altri valori mobiliari . . .	—	—
10		Trasferimenti attivi in conto capitale . .	—	—
11		Riscossioni di crediti	—	—
12		Accensioni di debiti	—	—
		Totale entrate in conto capitale . . .	—	—
TITOLO III - PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI				
13		Entrate per conto di terzi (comprese ritenute personale)	—	—
14		Gestioni autonome	—	—
		Totale partite di giro e contabilità speciali . .	—	—
		Totale generale . . .	—	100.000.000

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

- ENTRATE

ENZA		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
Accertamenti		Totale all'inizio dell'esercizio	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	
Somme riscosse	Somme da riscuotere				
6	7	8	9	10	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	100.000.000	113.336.423	111.993.667	1.342.756	

Industria e Commercio

PARTE I

Numeri		OGGETTO DELLE SPESE	C O M P	
di categoria	di sottocateg.		Previsioni definitive	Totale
1	2			4
		3		

TITOLO I - SPESE CORRENTI

1	Spese per gli organi della Gestione . . .	—	9.027.600
2	Oneri per il personale in attività di servizio	—	—
3	Oneri per il personale in quiescenza . . .	—	—
4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	—	24.000.000
5	Prestazioni istituzionali	—	195.823.778
6	Trasferimenti passivi	—	192.920
	10 Trasferimenti allo Stato	—	—
	20 Trasferimenti ad Enti pubblici	—	—
	30 Altri trasferimenti	—	—
7	Oneri finanziari	—	—
8	Oneri tributari	—	—
9	Spese non classificabili in altre voci (compresi Fondi di riserva)	—	—
10	Poste correttive e compensative di entrate correnti	—	—
	Totale spese correnti . . .	—	229.044.298

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

- USCITE O SPESE

ENZA		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
Impegni		Totale all'inizio dell'esercizio	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	
Somme pagate	Somme da pagare				
6	7	8	9	10	
9.027.600	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
24.000.000	—	11.000.000	11.000.000	—	
195.823.778	—	280.744.000	255.671.806	—	
192.920	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
229.044.298	—	291.744.000	266.671.806	—	

Industria e Commercio

SEGUE PARTE II.

Numeri		OGGETTO DELLE SPESE	COMPE	
di categoria	di sottocateg.		Previsioni definitive	Totale
1	2			4
		3		
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
11		Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	—	—
12		Acquisizione di immobilizzazioni tecniche .	—	—
13		Partecipazioni, quote, titoli di credito ed altri valori mobiliari	—	—
14		Concessioni di crediti ed anticipazioni . .	—	—
15		Estinzioni di mutui ed anticipazioni . . .	—	—
		Totale spese in conto capitale . . .	—	—
TITOLO III - PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI				
16		Spese per conto di terzi, versamenti di ritenute e trattenute	—	—
17		Gestioni autonome	—	—
		Totale partite di giro e contabilità speciali . .	—	—
		Totale generale. . .	—	229.044.298

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

- USCITE O SPESE

ENZA		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
Impegni		Totale all'inizio dell'esercizio	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	
Somme pagate	Somme da pagare				
6	7	8	9	10	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
229.044.298	—	291.744.000	266.671.806	—	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RIEPILOG

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Previsioni definitive	Totale
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	100.000.000
II	Entrate in conto capitale	—	—
III	Entrate per partite di giro e contabilità speciali	—	—
	Totali	—	100.000.000

RIEPILOG

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Previsioni definitive	Totale
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	229.044.298
II	Spese in conto capitale	—	—
III	Partite di giro e contabilità speciali	—	—
	Totali	—	229.044.298

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

DELLE ENTRATE

ACCERTAMENTI		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	Complessivi all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	
5	6	7	8	9	10
—	100.000.000	113.336.423	111.993.667	1.342.756	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	100.000.000	113.336.423	111.993.667	1.342.756	

DELLE USCITE

IMPEGNI		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Complessivi all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	
5	6	7	8	9	
229.044.298	—	291.744.000	266.671.806	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
229.044.298	—	291.744.000	266.671.806	—	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RIEPILOGO

ENTRATA			
Numero del titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	TOTALI	
		Accertamenti 3	Residui (col. 6 + 9 del riepilogo entrate) 4
I	Entrate correnti	100.000.000	101.342.756
II	Entrate in conto capitale	—	—
III	Entrate per partite di giro e contabilità speciali	—	—
Totali . . .		100.000.000	101.342.756
Disavanzo finanziario di competenza . . .		129.044.298	—
Totale a pareggio . . .		229.044.298	—

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

COMPLESSIVO

S P E S A			
Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	TOTALI	
		Impegni	Residui (col. 6 + 9 del riepilogo uscite)
5	6	7	8
I	Spese correnti	229.044.298	—
II	Spese in conto capitale	—	—
III	Partite di giro e contabilità speciali . . .	—	—
	Totali . . .	229.044.298	—
	Avanzo finanziario di competenza	—	—
	Totale a pareggio . . .	229.044.298	—

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

DENOMINAZIONE VOCI	Importi
I Totale entrate	111.993.667
II Totale uscite o spese	495.716.104
III Disavanzo di cassa dell'esercizio	383.722.437
IV Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.033.229.622
V Fondo di cassa al termine dell'esercizio	1.649.507.185
VI Residui attivi al termine dell'esercizio (dal riepilogo delle entrate)	101.342.756
VII Totale (somma algebrica) tra V e VI	1.750.849.941
VIII Residui passivi al termine dell'esercizio (dal riepilogo delle uscite)	(1)
IX Avanzo di amministrazione	1.750.849.941

(1) Nell'esercizio 1973 era stato stanziato un « fondo per l'integrazione da definire anno 1973 » di Lire 250.000.000. Per il saldo di tutte le competenze dell'anno 1973, sono state impiegate L. 224.927.806 e pertanto il residuo non utilizzato di Lire 25.072.194, entra a far parte dell'avanzo contabile della gestione.

**CASSA CONGUAGLIO COMBUSTIBILI PER LE CEMENTERIE
A FORNI VERTICALI**

Relazione per l'esercizio 1° gennaio - 30 giugno 1974

RELAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

PARTE I

La Cassa Conguaglio Combustibili per le Cementerie a forni verticali fu istituita con il provvedimento n. 6/1971 del 31 marzo 1971 allo scopo, tra l'altro, di incentivare la trasformazione delle cementerie a forni verticali in modo da renderle atte all'impiego di combustibili che allora risultavano più economici.

Il predetto provvedimento ha previsto per la Cassa conguaglio un periodo di attività di tre anni e cioè dal 1° agosto 1971 al 30 giugno 1974, tempo che fu reputato sufficiente per effettuare le necessarie trasformazioni.

In relazione a quanto sopra — tenuto conto dei tempi stabiliti dai provvedimenti del CIP per la presentazione della documentazione da parte delle aziende interessate alla integrazione — è stata chiesta ed ottenuta dal Ministero del Tesoro la proroga per presentare entro il 31 ottobre c. a. il rendiconto della gestione al 30 giugno 1974.

All'inizio della gestione, furono ammesse all'integrazione del maggior costo di produzione del cemento fabbricato con clinker prodotto nei forni verticali — dovuto all'impiego di combustibili solidi in luogo di altri combustibili — quattordici aziende.

Al 30 giugno 1974 godevano ancora dell'integrazione le seguenti imprese:

1) S.I.C.L.I. - Società Industriale Commerciale leganti idraulici Soc. a.r.l. - Cesena, per la cementeria di Gambettola.

2) Cementeria Mazzoleni S.p.A. - Paladina, per le cementerie di Paladina e di S. Giovanni Bianco.

3) Prof. B. Sina Soc. in a. s. - Milano, per le cementerie di Tavernola Bergamasca.

4) Cementeria del Trasimeno S.p.A. - Magione, per la cementeria di Magione.

5) Cementi Ostiglia Soc. a. r. l. - Ostiglia, per la cementeria di Ostiglia.

6) De Gennaro e C. Soc. in a. s. - Molfetta, per la cementeria di Molfetta.

7) Società Azionaria Gestioni Industriali - S.A.G.I. - S. Marino, per la cementeria sita in Fiorentino, nella repubblica di S. Marino.

Industria e Commercio

L'integrazione riconosciuta durante l'intero arco della gestione ammonta a Lire 1.949.217.339 (All. 1). Questa somma secondo la competenza dei vari periodi della gestione si ripartisce come segue:

— 1° aprile-31 dicembre 1971	L.	628.533.594
— anno 1972	»	622.643.835
— anno 1973	»	502.216.132
— 1° gennaio-30 giugno 1974	»	195.823.778 (All. 4)

per un totale quantitativo di cemento integrato pari a q.li 21.149.488.

Il gettito del soprapprezzo dall'inizio della gestione al 30 giugno 1973 — data in cui con provvedimento CIP n. 7/1973 è stata stabilita l'abolizione del soprapprezzo — è stato di Lire 3.588.016.347 ripartito come dall'allegato 2. In proposito si rileva che dall'ammontare del soprapprezzo fatturato dalle Aziende agli acquirenti del cemento, è stata stralciata la somma di Lire 192.920 dichiarata inesigibile dalla Società Cementi Riva in quanto il proprio cliente « Calcestruzzi Del Noce S.p.A. » è stato dichiarato fallito con sentenza del 29 novembre 1971 dal Tribunale di Trento.

Si ritiene comunque opportuno che in sede di chiusura della procedura fallimentare si proceda ad un controllo al fine di accertare se la Cementi Riva avesse beneficiato anche di una sola quota parte dell'ammontare del soprapprezzo di competenza della Cassa.

Dopo aver coperto gli oneri di gestione, lo Stato Patrimoniale chiude con una attività netta residua di Lire 1.750.849.941 che, come disposto dal disegno di legge n. 98 del 26 gennaio 1948, deve essere devoluto allo Stato.

Il presente rendiconto compilato in base ai dati a tutto il 24 ottobre 1974, mette in evidenza un credito per soprapprezzo di Lire 597.890.

Detto credito riguarda l'ammontare dei soprapprezzi versato da n. 5 aziende negli ultimi giorni della gestione e non ancora contabilizzato dalle banche tenutarie dei c/c della Cassa.

Per quanto riguarda gli interessi relativi alle giacenze nel suddetto c/c, per l'esercizio 1974 le banche stanno procedendo ai relativi conteggi. Nel conto economico per la voce interessi è stata scritturata la cifra di L. 100 milioni valutata per difetto rispetto alla cifra che dovrà essere riconosciuta dalle Banche a conteggio effettuato.

RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 1° GENNAIO - 30 GIUGNO 1974

PARTE II

Il conto economico per l'esercizio 1° gennaio-30 giugno 1974, in base ai dati accertati a tutto il 24 ottobre 1974, mette in evidenza le seguenti risultanze:

— proventi:

— interessi bancari (stimati)	L.	100.000.000
— dal « fondo per l'integrazione da definire »	»	224.927.806

— oneri e spese:

— integrazione accertata a favore delle aziende cementifere	»	420.751.584
— soprapprezzi inesigibili (storno)	»	192.920
— spese generali e di amministrazione	»	33.027.600

L'esercizio 1° gennaio-30 giugno 1974, chiude con un disavanzo concontabile di Lire 129.044.298. Si ricorda in proposito che l'esercizio in esame non ha beneficiato dell'apporto del soprapprezzo che, come già precisato, è stato abolito a far data dal 30 giugno 1973.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

CREDITI

Il credito per soprapprezzo, alla chiusura della gestione ammonta a Lire 597.890. Detta somma costituisce il saldo, versato da n. 5 Aziende negli ultimi giorni della gestione e non ancora accreditato dalle banche.

Il credito verso banche, indicato in Lire 100.000.000 rappresenta l'ammontare stimato degli interessi che si presume siano maturati sui depositi nel corso dell'esercizio 1974, non ancora accreditati alla

Industria e Commercio

chiusura del presente rendiconto. Inoltre un conguaglio di interessi di Lire 744.866 riferito all'esercizio 1973 è in corso di accredita-mento da parte del Banco di Napoli.

In totale, i crediti ammontano a Lire 101.342.756.

La consistenza dei depositi nei conti correnti bancari al 24 otto-
bre 1974 è risultata pari a Lire 1.649.507.185.

Il totale delle attività al 31 ottobre 1974 ammonta, quindi, a Lire 1.750.849.941 oltre ai maggiori interessi che matureranno alla data del versamento al Tesoro da parte della Banca Nazionale del Lavoro delle somme residue della gestione.

PASSIVITÀ

I prelevamenti effettuati dal « fondo per l'integrazione da defi-
nire » nell'esercizio 1974, per far fronte alle liquidazioni della inte-
grazione, sommano a Lire 224.927.806, così come messo in evidenza
dal conto economico. La situazione del predetto fondo al 31 otto-
bre 1974 risulta pertanto la seguente:

— fondo esistente al 31 dicembre 1973 . . .	L.	250.000.000
— prelievi effettuati nell'esercizio 1974 (All. 3)	»	224.927.806
		<hr/>
— fondo residuo al 31 ottobre 1974 . . .	»	25.072.194
		<hr/> <hr/>

che vanno ad incrementare l'avanzo contabile della gestione. Alla
chiusura della Cassa non sussistono debiti.

Pertanto, al 31 ottobre 1974, a fronte delle attività che ammon-
tano, come già illustrato, a Lire 1.750.849.941, non risulta in essere
passività alcuna.

Lo stato patrimoniale mette, così, in evidenza una eccedenza
contabile al 31 ottobre 1974 di Lire 1.750.849.941 che risulta dalla
somma dell'eccedenza al 31 dicembre 1973 di lire 1.854.822.045, incre-
mentata dell'eccedenza del « fondo per l'integrazione da definire »
di Lire 25.072.194, dopo aver dedotto il disavanzo contabile della
gestione 1° gennaio-31 ottobre 1974 di Lire 129.044.298.

CONTO ECONOMICO

ONERI E SPESE

L'integrazione accertata nell'esercizio 1974 a favore delle aziende cementifere è stata pari a Lire 420.751.584, di cui Lire 224.927.806, relative al saldo della gestione 1973, provengono dall'apposito Fondo di accantonamento di Lire 250.000.000.

Le spese generali e di amministrazione, sostenute dalla Cassa nel corso della gestione 1974, ammontano a lire 33.027.600 così ripartite:

— spese inerenti all'attività svolta dal Comitato di gestione	L.	9.027.600
— oneri riconosciuti a favore dell'AITEC a titolo di saldo per le prestazioni di locali, mezzi e personale, date alla Cassa conguaglio (di cui lire 4.000.000 a saldo esercizio precedente)	»	24.000.000
		<hr/>
	L.	33.027.600
		<hr/> <hr/>

A quanto sopra si aggiunge la voce « soprapprezzi inesigibili » di Lire 192.920, dovuto al corrispondente soprapprezzo non incasso da parte della Società Cementi Riva a causa del fallimento di una Società acquirente.

L'ammontare degli « oneri e spese » contabilizzato nell'esercizio, è pari a Lire 453.972.104.

PROVENTI

Gli interessi maturati nell'anno 1974, non ancora definiti dalle Banche, sono stati stimati per difetto con approssimazione in Lire 100.000.000.

I prelevamenti effettuati nell'esercizio 1974 dal « fondo per l'integrazione da definire », per gli accertamenti relativi all'esercizio

Industria e Commercio

1973, sono stati pari a lire 224.927.806, come specificato in sede di esame nello stato patrimoniale.

Il totale dei proventi contabilizzati nell'esercizio 1974 ammonta, quindi, a Lire 324.927.806 a fronte degli « oneri e spese », che sono stati pari a Lire 453.972.104, così come messo in evidenza. L'esercizio in esame chiude, pertanto, in mancanza dell'apporto del soprapprezzo, con un disavanzo contabile di Lire 129.044.298, come già precisato in sede di illustrazione dello stato patrimoniale.

IL COMITATO DI GESTIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Dal rendiconto approntato dagli Uffici della Cassa Conguaglio per le cementerie a forni verticali, che riflette l'andamento della gestione di competenza dal 1° aprile 1971 al 30 giugno 1974, si rileva una differenza attiva di Lire 1.750.849.941 così risultante:

Attività	L.	1.750.849.941
Passività	»	—
<hr/>		
Differenza attiva al 31 ottobre 1974	L.	1.750.849.941
<hr/> <hr/>		

La predetta differenza emerge dopo aver assorbito il disavanzo contabile della gestione 1974 che si evidenzia dai dati del « Conto economico » e che in cifre globali presenta:

Oneri e spese	L.	453.972.104
Proventi	»	324.927.806
<hr/>		
Disavanzo contabile della gestione	L.	129.044.298
<hr/> <hr/>		

Tenuto conto dell'eccedenza attiva accertata alla chiusura dell'esercizio 1973 (Lire 1.854.822.045), del residuo attivo dopo l'utilizzo del « Fondo per l'integrazione da definire » (Lire 25.072.194) nonché della differenza passiva dell'esercizio in esame (meno Lire 129.044.298) si ha, per tutto il periodo della gestione della Cassa, un'eccedenza attiva ammontante a Lire 1.750.849.941.

La disponibilità finanziaria della Cassa alla data del 24 ottobre 1974 — esistente presso le otto Banche che svolgono il servizio di Tesoreria, coordinato dalla Banca Nazionale del Lavoro — ammonta a Lire 1.649.507.185, come risulta dalla dichiarazione della predetta Banca rilasciata alla stessa data.

Tale saldo trova concordanza con il totale dei saldi dei conti accesi dalla Cassa alle otto Banche.

Industria e Commercio

Il saldo effettivo di Lire 1.649.507.185 non concorda con l'eccedenza attiva della Cassa di Lire 1.750.849.941, in quanto non risultano ancora contabilizzati dalle Banche:

— gli interessi attivi maturati (stimati)	di L.	100.000.000
— i crediti per soprapprezzo	di »	597.890
— un conguaglio di interessi maturati al 31 dicembre 1973	di »	744.866
		L. 101.342.756
		L. 101.342.756

La relazione del Comitato di gestione, allegata agli elaborati contabili, illustra l'attività svolta dalla Cassa Conguaglio per quanto attiene, in particolare, al soprapprezzo riscosso ed all'integrazione pagata.

Dall'ammontare dei soprapprezzi per l'anno 1973 è stata stralciata la somma di Lire 192.920 ritenuta inesigibile a seguito del fallimento della Ditta calcestruzzi del Noce di Trento, dichiarata fallita con sentenza n. 22/71-385/4.

In relazione a quanto sopra sembra, pertanto, opportuno accertare presso la Sezione fallimentare del Tribunale di Trento se, in relazione al fallimento della Ditta calcestruzzi Del Noce, la Cementi Riva risulti inserita tra i creditori della Ditta dichiarata fallita per recuperare il pagamento delle fatture emesse relative al quantitativo di cemento (q.li 38.584) venduto alla Ditta stessa successivamente al 1° aprile 1971.

Infine, si pone in evidenza che le spese generali e di amministrazione dell'esercizio in esame, per complessive L. 33.027.600, sono state coperte con una parte degli interessi attivi maturati sui depositi, stimati, per difetto, in Lire 100.000.000 in attesa che le Banche provvedano ad effettuare i conteggi di liquidazione definitiva.

La prevista eccedenza di interessi rispetto alla cifra che sarà accertata e le consistenze attive di cui al presente bilancio saranno versate al bilancio dello Stato non appena saranno impartite disposizioni dall'autorità competente.

Il Collegio, in base alle verifiche eseguite nel corso dell'esercizio, conferma che le risultanze espone negli elaborati — stato patrimoniale, conto economico e allegati vari — trovano corrispondenza con quelle delle scritture contabili per cui esprime parere favorevole alla approvazione del rendiconto della Cassa conguaglio per l'esercizio 1974.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

ANNESSO N. 15

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO DI COMPENSAZIONE PER L'UNIFICAZIONE DELLE
TARIFFE ELETTRICHE »**

(provvedimento C.I.P. del 29 agosto 1961)

COMITATO DI GESTIONE

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

PARTE I

Numeri		OGGETTO DELLE ENTRATE	COMP	
di categoria	di sottocateg.		Previsioni definitive	Totale
1	2			3
			4	5

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI

1	Vendite di beni e prestazioni di servizi (alienazioni di materiali fuori uso, vendite di beni e forniture di servizi prodotti)		—	—
2	Contribuzioni e premi per le prestazioni istituzionali		—	155.772.243.403
3	Trasferimenti attivi correnti		—	—
	10 Contributi dello Stato		—	—
	20 Contributi di Enti pubblici		—	—
	30 Altri trasferimenti		—	—
4	Redditi e proventi patrimoniali		—	108.336.500
5	Entrate non classificabili in altre voci		—	2.155
6	Poste correttive e compensative di spese correnti		—	—
	Totale entrate correnti		—	155.880.582.058

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

— ENTRATE

F E N Z A		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE			
Accertamenti		Totale all'inizio dell'esercizio	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere				
Somme riscosse	Somme da riscuotere					6	7	8
—	—	—	—	—				
101.848.930.364)	53.923.313.039	6.233.180.012	6.233.180.012	—				
—	—	—	—	—				
—	—	—	—	—				
—	—	—	—	—				
—	108.336.500	58.578.012	58.578.012	—				
2.155	—	—	—	—				
—	—	—	—	—				
101.848.932.519	54.031.649.539	6.291.758.024	6.291.758.024	—				

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

SEGUE PARTE . . .

Numeri		OGGETTO DELLE ENTRATE	COMP.	
di categoria	di sottocateg.		Previsioni definitive	Totale
1	2			4
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
7		Alienazioni di immobili e diritti reali	—	—
8		Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	—	—
9		Realizzi di partecipazioni, quote, titoli di credito ed altri valori mobiliari	—	—
10		Trasferimenti attivi in conto capitale	—	—
11		Riscossioni di crediti	—	—
12		Accensioni di debiti	—	—
		Totale entrate in conto capitale . . .	—	—
TITOLO III - PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI				
13		Entrate per conto di terzi (comprese ritenute personale) ed altre partite di giro	—	—
14		Gestioni autonome	—	—
		Totale partite di giro e contabilità speciali . . .	—	—
		Totale generale . . .	—	155.880.582.058

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

— ENTRATE

T E N Z A		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
Accertamenti		Totale all'inizio dell'esercizio	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	
Somme riscosse	Somme da riscuotere				8
6	7				11
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	2.620.535	2.062.700	557.835	
—	—	—	—	—	
—	—	2.620.535	2.062.700	557.835	
101.848.932.519	54.031.649.539	6.294.378.559	6.293.820.724	557.835	

Industria e Commercio

PARTE II

Numeri		OGGETTO DELLE SPESE	C O M P I	
di categoria	di sottocateg.		Previsioni definitive	Totale
1	2			4
		3		

TITOLO I - SPESE CORRENTI

1	Spese per gli organi della gestione . . .	—	13.247.093
2	Oneri per il personale in attività di servizio	—	101.115.955
3	Oneri per il personale in quiescenza .	—	22.650.000
4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	—	8.509.821
5	Prestazioni istituzionali	—	155.734.561.892
6	Trasferimenti passivi	—	—
10	Trasferimenti allo Stato	—	—
20	Trasferimenti ad Enti pubblici . . .	—	—
30	Altri trasferimenti	—	—
7	Oneri finanziari	—	—
8	Oneri tributari	—	—
9	Spese non classificabili in altre voci (compresi Fondi di riserve) . . .	—	16.800
10	Poste correttive e compensative di entrate correnti	—	—
Totale spese correnti . . .		—	155.880.101.561

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

— USCITE O SPESE

T E N Z A		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
Impegni		Totale all'inizio dell'esercizio	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	
Somme pagate	Somme da pagare				
6	7				11
13.247.093	—	—	—	—	
101.115.955	—	—	—	—	
—	22.650.000	99.350.000	—	99.350.000	
8.436.071	73.750	61.300	61.300	—	
101.466.594.370	54.267.967.522	5.216.089.281	4.789.782.678	426.306.603	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
16.800	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
101.589.410.289	54.290.691.272	5.315.500.581	4.789.843.978	525.656.603	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

SEGUE PARTE II

Numeri		OGGETTO DELLE SPESE	COMP	
di categoria	di sottocateg.		Previsioni definitive	Totale
1	2			4
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
11		Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	—	—
12		Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	—	—
13		Partecipazioni, quote, titoli di credito ed altri valori mobiliari	—	—
14		Concessioni di crediti ed anticipazioni	—	—
15		Estinzioni di mutui ed anticipazioni	—	—
		Totale spese in conto capitale . . .	—	—
TITOLO III - PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI				
16		Spese per conto di terzi, versamenti di ritenute e trattenute	—	—
17		Gestioni autonome	—	—
		Totale partite di giro e contabilità speciali . . .	—	—
		Totale generale . . .	—	155.880.101.561

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

— USCITE O SPESE

FENZA		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
Impegni		Totale all'inizio dell'esercizio	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	
Somme pagate	Somme da pagare				
6	7				11
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
101.589.410.289	54.290.691.272	5.315.500.581	4.789.843.978	525.656.603	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RIEPILOGO

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Previsioni definitive	Totale
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	155.880.582.058
II	Entrate in conto capitale	—	—
III	Entrate per partite di giro e conta- bilità speciali	—	—
	Totali	—	155.880.582.058

RIEPILOGO

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Previsioni definitive	Totale
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	155.880.101.561
II	Spese in conto capitale	—	—
III	Partite di giro e contabilità speciali	—	—
	Totali	—	155.880.101.561

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

DELLE ENTRATE

ACCERTAMENTI		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	Complessivi all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	
5	6	7	8	9	10
101.848.932.519	54.031.649.539	6.291.758.024	6.291.758.024	—	
—	—	—	—	—	
—	—	2.620.535	2.062.700	557.835	
101.848.932.519	54.031.649.539	6.294.378.559	6.293.820.724	557.835	

DELLE USCITE

IMPEGNI		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Complessivi all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	
5	6	7	8	9	10
101.589.410.289	54.290.691.272	5.315.500.581	4.789.843.978	525.656.603	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
101.589.410.289	54.290.691.272	5.315.500.581	4.789.843.978	525.656.603	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RIEPILOGO

Numero del titolo	ENTRATA		
	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	TOTALI	
		Accertamenti	Residui (col. 6 + 9 del riepilogo entrate)
1	2	3	4
I	Entrate correnti	155.880.582.058	54.032.207.374
II	Entrate in conto capitale	—	—
III	Entrate per partite di giro e contabilità speciali	—	—
	Totali . . .	155.880.582.058	54.032.207.374
	Disavanzo finanziario di competenza . . .	—	
	Totale a pareggio . . .	155.880.582.058	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

COMPLESSIVO

Numero del titolo	S P E S A		
	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	TOTALI	
		Impegni	Residui (col. 6 + 9 del riepilogo uscite)
5	6	7	8
I	Spese correnti	155.880.101.561	54.816.347.875
II	Spese in conto capitale	—	—
III	Partite di giro e contabilità speciali . . .	—	—
	Totali . . .	155.880.101.561	54.816.347.875
	Avanzo finanziario di competenza	480.497	
	Totale a pareggio . . .	155.880.522.058	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

DIMOSTRAZIONE AVANZO O DISAVANZO AMMINISTRAZIONE

	DENOMINAZIONE VOCI	Importi
I	Totale entrate	108.142.753.243
II	Totale uscite o spese	106.379.254.267
III	Avanzo di cassa dell'esercizio	1.763.498.976
IV	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	712.789.844
V	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	2.476.288.820
VI	Residui attivi al termine dell'esercizio (dal riepilogo delle entrate)	54.032.207.374
VII	Totale (somma algebrica) tra V e VI	56.508.496.194
VIII	Residui passivi al termine dell'esercizio (dal riepilogo delle uscite)	54.816.347.875
IX	Avanzo di amministrazione	1.692.148.319

CASSA CONGUAGLIO PER IL SETTORE ELETTRICO

Rendiconto per l'esercizio 1974

RELAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

PARTE I

Nel corso dell'esercizio 1974 i compiti cui il Fondo di compensazione per l'unificazione delle tariffe elettriche era preposto si sono notevolmente ampliati. Il provvedimento CIP n. 34/1974, in data 6 luglio 1974, ha, infatti, disposto, oltre alla modifica delle tariffe elettriche stabilite con il provvedimento n. 941 del 29 agosto 1961, il rimborso alle imprese elettriche distributrici, che producono energia con impianti termici, dei maggiori oneri rispetto al 1973 derivanti alle imprese stesse dalla lievitazione dei prezzi dei combustibili impiegati per detta produzione.

Per consentire la corresponsione del rimborso di cui trattasi, lo stesso provvedimento ha posto a carico di tutte le utenze di energia elettrica uno speciale soprapprezzo, definito termico, per ogni chilowattora consumato e precisamente Lire 4,40 per le forniture in bassa tensione, Lire 3,90 per quelle in media tensione e Lire 3,70 per quelle in alta tensione.

Con lo stesso provvedimento è stato disposto che il Fondo di compensazione assuma la denominazione di « Cassa conguaglio per il settore elettrico ».

Detta Cassa, a decorrere dall'11 luglio 1974, data di entrata in vigore del provvedimento n. 34/1974, deve quindi assolvere, oltre ai compiti di istituto già assegnati al Fondo di compensazione, anche i compiti inerenti alla gestione del soprapprezzo termico e del rimborso del maggiore onere relativo ai combustibili impiegati per la produzione termoelettrica. A questo fine, la Cassa conguaglio deve istituire due distinti conti così denominati:

Conto per le integrazioni tariffarie, relativo ai compiti già assegnati al preesistente Fondo;

Conto per l'onere termico, relativo a tutto quanto concerne il soprapprezzo termico e il rimborso del maggiore onere sopraddetto.

Trattando, prima di questo secondo Conto è da ricordare che, con provvedimento n. 35/1974 del 25 luglio 1974, il CIP ha fissato, in dettaglio, le norme per l'applicazione da parte della Cassa conguaglio del provvedimento n. 34 affidando, tra l'altro, alla Cassa stessa il compito di effettuare l'esame tecnico relativo alla valutazione della misura del rimborso del maggiore onere spettante a ogni singolo impianto ammesso al detto rimborso e precisando che i risultati così ottenuti devono essere sottoposti al Comitato interministeriale dei prezzi per le determinazioni di competenza in merito alla misura del detto rimborso.

Industria e Commercio

Lo stesso provvedimento n. 35 ha stabilito che le imprese ammesse al rimborso in questione devono versare alla Cassa l'ammontare del soprapprezzo termico, incassato in ciascun periodo di fatturazione, eccedente la misura del rimborso di acconto stabilita dalle apposite determinazioni del CIP, mentre la Cassa deve versare le somme eventualmente necessarie per raggiungere la misura del predetto acconto.

La Cassa conguaglio, dopo aver riscontrato il rispetto, da parte delle imprese, delle norme di applicazione dei provvedimenti CIP, dispone, annualmente, in base alle aliquote definitive del rimborso stabilite dal CIP, il regolamento a pareggio tra l'ammontare degli acconti concessi — ivi compreso il soprapprezzo termico che le singole imprese siano state autorizzate a trattenere nell'anno considerato — e l'importo del rimborso accertato definitivamente per lo stesso periodo.

Il provvedimento CIP n. 38/1974, del 13 agosto 1974, ha parzialmente modificato il disposto del provvedimento n. 34 aumentando come segue la misura del soprapprezzo termico:

- per forniture in bassa tensione da Lire 4,40 a Lire 4,80/kWh;
- per forniture in media tensione da Lire 3,90 a Lire 4,40/kWh;
- per forniture in alta tensione da Lire 3,70 a Lire 4,20/kWh;

ed ampliando le esenzioni dall'applicazione di detto soprapprezzo allo scopo di favorire le utenze domestiche e quelle economicamente più deboli.

In base all'esperienza acquisita negli otto anni di gestione della precedente Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, è stato subito predisposto per poter effettuare, in armonia con i citati provvedimenti CIP, la rilevazione e la raccolta dei dati relativi all'energia distribuita alle utenze, all'applicazione del soprapprezzo termico ed al versamento degli importi di detto soprapprezzo riscossi dalle imprese elettriche.

Al fine di stabilire la sistematica per la rilevazione, la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al maggiore onere termico, il Comitato di gestione, nella seduta dell'11 settembre 1974, costituì, nel suo ambito, un Gruppo di lavoro del quale furono chiamati a far parte i rappresentanti delle Amministrazioni di controllo, quelli dell'Enel, delle Aziende elettriche comunali e delle imprese elettriche cosiddette « minori ». Questo Gruppo di lavoro, con la collaborazione degli esperti messi a disposizione dalle predette imprese elettriche, ha elaborato il metodo di rilevamento dei costi dei combustibili, gli schemi per la verbalizzazione, da parte degli Utif, dei dati relativi alla produzione termoelettrica da ammettere al rimborso ed ai comuni dei combustibili liquidi, che gli Utif stessi, in

base alle disposizioni loro impartite dal Ministero delle Finanze, sono tenuti a rilevare, nonché i metodi per l'effettuazione dell'esame tecnico relativo alla valutazione della misura del rimborso spettante ad ogni singolo impianto.

Gli uffici della Cassa conguaglio, in conformità dei criteri fissati dal Gruppo di lavoro, hanno poi provveduto all'esame tecnico relativo alla valutazione della misura dell'acconto sul rimborso da proporre al CIP per il periodo che va dall'11 luglio al 31 dicembre 1974 ed hanno in corso l'esame tecnico per la valutazione della misura definitiva del rimborso relativo al predetto periodo.

Ai fini della valutazione dell'acconto, sono state compiute le seguenti elaborazioni:

— quantificazione dell'energia termoelettrica da produrre nel periodo in questione mediante i diversi combustibili per cui è ammesso il rimborso del maggiore onere termico;

— la quantificazione dei combustibili necessari per effettuare la prevista produzione;

— determinazione del costo dei sopraddetti combustibili ai prezzi in essere nel 1974 per merce resa franco centrale e conseguente calcolo del costo, per chilowattora, dei combustibili stessi;

— determinazione, come sopra, ai prezzi medi verificatisi nell'anno 1973;

— calcolo, per differenza tra i due costi unitari, come sopra determinati, del previsto maggiore onere da proporre per il rimborso.

Con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta dell'8 novembre 1974, sono stati sottoposti al CIP, per le determinazioni di competenza, i risultati ottenuti. Sulla base delle indicazioni fornitegli, il CIP, con provvedimento n. 47/1974 del 5 dicembre 1974, ha disposto la corresponsione, da parte della Cassa conguaglio, di un acconto alle imprese interessate sul rimborso in questione, commisurato all'energia prodotta nel periodo che va dall'11 luglio al 31 dicembre 1974.

Dall'esame tecnico compiuto per il suddetto periodo risultano i seguenti dati:

— centrali, la cui produzione è da ammettere al rimborso, n. 56 di cui 45 di proprietà dell'Enel;

— energia ammissibile al rimborso:

— Enel	kWh	37.947.442.571
— Aziende elettriche comunali maggiori	kWh	566.732.156
— Imprese minori	kWh	4.115.327
		Totale kWh 38.518.290.054
		38.518.290.054

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

— quantità dei combustibili necessari per effettuare la produzione di cui sopra:

— olio combustibile	kg.	8.288.226.625
— gasolio	kg.	106.333.324
— D. P. L.	kg.	44.219.770
— carbone estero	kg.	234.365.587
— gas naturale	mc.	236.781.700
— gas di cokeria	mc.	31.984.681

In base ai primi risultati delle valutazioni in corso, l'ammontare definitivo del maggiore onere termico da rimborsare per il 1974 risulterebbe di 266,5 miliardi di lire. A fronte di questo onere stanno i proventi derivanti dal soprapprezzo termico che, come dianzi ricordato, la Cassa conguaglio deve utilizzare per effettuare il rimborso dell'onere stesso.

Dai dati esposti nella documentazione inviata da n. 264 imprese per il periodo considerato, risulta quanto segue:

	ENERGIA VENDUTA	ENERGIA ASSOGGETTATA AL SOPRAPPREZZO				ENERGIA ESENTE
		in bassa tensione	in media tensione	in alta tensione	in totale	
Milioni di Kwh						
Enel	37.007,9	8.006,4	12.676,5	10.715,2	31.398,1	5.609,8
n. 24 imprese comunali	2.545,2	1.253,4	938,3	81,4	2.273,1	272,1
n. 239 imprese minori	232,4	152,6	26,4	—	179,0	53,4
Totale	39.785,5	9.412,4	13.641,2	10.796,6	33.850,2	5.935,3

I dati di cui sopra potranno subire qualche modifica a seguito dei controlli in corso di effettuazione.

Alle n. 264 imprese sopra considerate sono da aggiungere le seguenti: n. 22 la cui documentazione è pervenuta dopo la chiusura contabile dell'esercizio; n. 82 per cui è da accertare se l'energia erogata è assoggettabile o meno al soprapprezzo termico a norma del disposto dei provvedimenti del CIP; n. 69 per cui è da accertare la consistenza ed il genere di attività svolta.

Le modifiche che potranno subire i dati riportati nel prospetto, per quanto riguarda le n. 151 imprese (82 + 69) di cui sopra, dovrebbero risultare, comunque, di modesta importanza.

L'ammontare del soprapprezzo termico fatturato per il periodo 11 luglio-31 dicembre 1974 dalle n. 264 imprese di cui al prospetto ammonta a 143.393 milioni di lire.

È da prevedere, quindi, che tra il gettito del soprapprezzo ed il previsto ammontare del maggiore onere termico, per la gestione del 1974, risulterà una differenza, a debito della stessa Cassa, dell'ordine di 123 miliardi di lire, differenza che dovrà essere recuperata, almeno in parte, nell'esercizio 1975.

In ordine a detto esercizio è stato compiuto dagli uffici un primo esame tecnico per la valutazione della misura dell'acconto da concedersi sul rimborso che spetterà alle imprese per la programmata produzione, ivi compresa quella effettuata da terzi (in genere autoproduttori) per conto dell'Enel ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 e del disposto del provvedimento n. 47 già richiamato.

I risultati di detto esame sono stati approvati dal Comitato di gestione in data 7 maggio 1975 e sottoposti al CIP, il quale, a sua volta, ha stabilito con il provvedimento n. 11/1975 del 13 maggio 1975 le aliquote in base alle quali dovrà essere corrisposto l'acconto alle imprese interessate.

La produzione termoelettrica di cui è stata prevista l'ammissione al rimborso per l'anno 1975 risulta dell'ordine di 85 miliardi di chilowattora, ivi compresi poco più di un miliardo di chilowattora prodotti per conto Enel. L'onere relativo dovrebbe risultare non molto inferiore ai 700 miliardi di lire.

Per quanto riguarda il gettito del soprapprezzo termico di competenza dell'esercizio 1975 è da tenere presente che il CIP, con il provvedimento n. 1/1975 del 16 gennaio 1975, ha provveduto, oltre che ad una ulteriore modifica delle tariffe elettriche e all'allargamento della fascia di esenzione dal soprapprezzo termico a favore delle utenze per usi domestici, all'aumento del soprapprezzo in questione, fissando come segue le aliquote:

— per forniture in bassa tensione L. 11/kWh

Industria e Commercio

- per forniture in media tensione » 9,80/kWh
- per forniture in alta tensione » 9,40/kWh

In base a queste nuove aliquote, nel gennaio scorso venne previsto un gettito, per la competenza 1975, dell'ordine di 700 miliardi di lire, si attendono ora i risultati del primo semestre di quest'anno per constatare quanto la recessione in atto e le modifiche contrattuali richieste dall'utenza per usi domestici al fine di rientrare nei settori agevolati possano influire sul gettito in questione.

Passando ora a trattare del primo Conto e cioè di quello per le integrazioni tariffarie è da tenere presente che — a seguito della ristrutturazione delle tariffe relative alle forniture domestiche con il provvedimento n. 34/1974 — il soprapprezzo di Lire 6 per chilowattora, che veniva applicato a carico delle utenze per usi di illuminazione privata servite nei comuni di Roma, Genova, Milano, Napoli e Torino, è stato sostituito, per quanto riguarda le forniture domestiche, da una quota di prezzo di Lire 1 per ogni chilowattora venduto alle utenze per « usi domestici » nei territori dei comuni sopra indicati.

Le integrazioni tariffarie e relative ulteriori integrazioni liquidate per la competenza degli anni 1967 e seguenti fino a tutto il 1974 ammontano a Lire 17.319.106.873. Si presume resti da liquidare un residuo di Lire 368.431.508.

Nelle cifre sopra indicate è compreso l'importo relativo alla competenza 1974 per Lire 4.023.047.809.

Le imprese che al 31 dicembre 1974 godevano dell'integrazione tariffaria sono trenta.

L'ammontare dei minori introiti — relativi al periodo di applicazione della legge n. 1089 del 1968 (settembre 1968-31 dicembre 1970) e della successiva legge n. 853 del 1971 (che ha avuto inizio di applicazione dal 1971) — liquidato alle imprese minori è pari a Lire 1.126.999.662. Il residuo da liquidare si presume ammonti a Lire 83.424.627.

Nelle cifre sopra indicate è compreso l'importo relativo alla competenza 1974 per Lire 119.249.959.

Le imprese minori che nel 1974 hanno chiesto il rimborso dei minori introiti in questione sono quarantuno.

Le imprese maggiori ammesse all'integrazione a titolo di rimborso dei minori introiti ed oneri conseguenti sono venticinque, ivi compreso l'ENEL. Il loro numero non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 1974.

Nelle relazioni che hanno accompagnato i rendiconti del Fondo di compensazione per l'unificazione delle tariffe elettriche per gli

Industria e Commercio

esercizi 1972 e 1973 sono state illustrate le intese intercorse tra il Ministero del Tesoro e la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Comitato interministeriale dei prezzi al fine di definire gli « oneri conseguenti » di cui al provvedimento n. 1224, nonché la misura e le modalità in base alle quali questi oneri dovevano essere riconosciuti alle imprese aventi diritto. Si ricorda in argomento che, tra l'altro, è stato stabilito di procedere in conformità al disposto dell'articolo 1194 c.c., al versamento degli interessi, riconosciuti quali « oneri conseguenti », con priorità rispetto a quanto spettante a ciascuna impresa per rimborso dei minori introiti.

Ciò premesso, si riporta qui di seguito, a titolo indicativo, la situazione attuale di detti rimborsi quale risulta già accertata o in via di accertamento:

— importo minori introiti dal settembre 1968 al 1° semestre 1974	L.	112.930.581.425
— integrazioni corrisposte a tutto il 1° semestre 1974	»	34.450.000.000
		<hr/>
— importo residuo dei minori introiti	L.	78.480.581.425
		<hr/> <hr/>
— oneri conseguenti maturati al 31 dicembre 1974	L.	18.616.004.792
— oneri conseguenti rimborsati a tutto il 1° semestre 1974	»	7.630.000.000
		<hr/>
— importo residuo degli oneri conseguenti	L.	10.986.004.792
		<hr/> <hr/>

Il totale rimborsato a tutto il primo semestre 1974 ammonta, quindi, a Lire 42.080.000.000.

In merito all'andamento di questo particolare settore, è da rilevare che nel corso dell'anno 1974 si sono verificati i seguenti aumenti:

— per minori introiti	L.	11.306.290.267
— per oneri conseguenti	»	3.764.095.245
		<hr/>
In totale	L.	15.070.385.512
		<hr/> <hr/>

e poiché per lo stesso periodo saranno stati effettuati dalla Cassa versamenti per sole Lire 8.350.000.000 si ha una differenza passiva, per il 1974, di Lire 6.720.385.512.

Industria e Commercio

Già nella relazione che accompagnava il rendiconto del Fondo per l'esercizio 1973 fu messo in evidenza che l'importo globale dei minori introiti in questione e dei relativi oneri conseguenti, non coperto dai rimborsi annuali, andava aumentando nel tempo e il Comitato di gestione in quella occasione reputò opportuno richiamare l'attenzione delle Amministrazioni di controllo sulla questione affinché queste cercassero appena possibile di trovarvi una soluzione. Date le risultanze del 1974, il Comitato di gestione non può non segnalare di nuovo la necessità di un pronto intervento in materia.

In argomento è da ricordare che il provvedimento n. 1224 stabilisce che il « Fondo utilizza, annualmente, i residui, messi in evidenza dai propri rendiconti di gestione, determinati in base alle competenze annuali, per corrispondere all'ENEL ed alle altre imprese elettriche non trasferite, che non rientrano tra le minori, una integrazione a titolo di rimborso dei minori introiti e degli oneri conseguenti, loro derivanti dall'applicazione della legge n. 1089 ». Le erogazioni annuali per rimborso dei minori introiti e relativi interessi devono, pertanto, essere commisurate alle possibilità del conto economico relativo all'anno considerato.

Al fine di valutare nella giusta misura i termini della questione, è opportuno poi tener presente che le dette erogazioni furono considerate come una soluzione parziale e transitoria per far fronte al danno emergente derivante dalla disposta riduzione tariffaria del 25 per cento sulle forniture per forza motrice con potenza fino a 30 kW, danno che veniva, soprattutto, ad aggravare la situazione economica dell'Enel.

Il Comitato di gestione, in data 11 settembre 1974, a seguito di valutazione delle probabili risultanze dell'esercizio 1974, deliberò, a norma dei provvedimenti nn. 1224 e 2/1972, di versare per il primo semestre dell'esercizio stesso, alle imprese aventi diritto, un acconto sull'integrazione annuale di cui trattasi pari a 4.150 milioni di lire.

Per quanto riguarda il secondo semestre, il Comitato di gestione, in data 21 marzo 1975, aveva stabilito, in via provvisoria, l'importo dell'acconto in 4.000 milioni di lire al fine di determinare gli importi del soprapprezzo e della quota di prezzo di cui al provvedimento n. 34/1974, che le imprese devono versare alla Cassa.

Poiché, per altro, in sede di chiusura dell'esercizio, si sono potuti accertare i definitivi risultati della gestione 1974, il cui conto economico chiude praticamente in pareggio, ed in particolare sono state accertate le risultanze finali del Conto per le integrazioni tariffarie, il Comitato ritiene ora di poter portare a 4.200 milioni di lire l'integrazione relativa al secondo semestre dell'esercizio (nell'in-

Industria e Commercio

tesa che detta somma verrà destinata, in base al già citato disposto dell'articolo 1194 c.c., al parziale rimborso per ciascuna impresa degli interessi maturati al 31 dicembre 1974), e di determinare, quindi, nella misura globale di 8.350 milioni la integrazione a titolo di rimborso dei minori introiti ed oneri conseguenti da corrispondere alle imprese maggiori per l'esercizio 1974.

Con il versamento dell'integrazione relativa al secondo semestre del 1974, il totale versato per questo titolo alle imprese maggiori raggiungerà la somma di 46.280 milioni di lire.

Come per il passato, l'integrazione a titolo di rimborso dei minori introiti ed oneri conseguenti relativa all'esercizio 1974 è stata contabilizzata, nel conto economico, tra gli «oneri e spese» del Conto per le integrazioni tariffarie nel seguente modo:

— 4.150 milioni di lire nella voce «rimborso minori introiti ed oneri conseguenti alle imprese maggiori»;

— 4.200 milioni di lire nella voce «stanziamento per il fondo integrazioni e rimborsi da definire».

In questa voce, sono pure stanziati le somme che si ritiene di dover liquidare per rimborso minori introiti alle imprese minori e le somme che risultano ancora da liquidare per la competenza fino al 31 dicembre 1974 per le normali integrazioni tariffarie di cui al provvedimento n. 11/1974 e precedenti.

Industria e Commercio

RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 1974

PARTE II

Il conto economico per l'esercizio 1974, in base ai dati accertati a tutto il 21 aprile 1975, mette in evidenza le seguenti risultanze:

— proventi vari:

— conto per le integrazioni tariffarie	L. 12.379.260.339
— conto per l'onere termico	» 143.392.983.064
— interessi bancari e di mora	» 108.338.655
— accantonamenti utilizzati	» 3.913.693.397

Totale	L. 159.794.275.455
	=====

— oneri e spese:

— conto per le integrazioni tariffarie	L. 11.835.226.647
— conto per l'onere termico	» 94.705.335.245
— accantonamenti per integrazioni e rimborsi da definire	» 4.420.693.397
— accantonamento per rimborso onere termico da definire	» 48.687.000.000
— accantonamento per indennità di liquidazione al personale	» 22.650.000
— spese diverse	» 122.889.669

Totale	L. 159.793.794.958
	=====

L'esercizio 1974 chiude, pertanto, con una eccedenza contabile di lire 480.497.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

CREDITI.

Conto per le integrazioni tariffarie.

Il credito per quota di prezzo di cui al provvedimento n. 1169, alla chiusura dell'esercizio 1974, ammonta a lire 367.321.419. Detta somma è costituita, in massima parte, ossia per lire 362.567.690, dalla quota di prezzo relativa al quarto trimestre 1974, non ancora accreditata alla chiusura dell'esercizio.

Il credito per sopraprezzo e per quota di prezzo, di cui al provvedimento n. 34/1974 — sopraprezzo e quota di prezzo che hanno sostituito il sopraprezzo di cui al provvedimento n. 1224 — alla chiusura dell'esercizio, ammonta a complessive lire 5.803.037.474 e risulta dalle seguenti operazioni:

— residuo credito al 31 dicembre 1973	L.	5.814.761.016
— sopraprezzo e quota di prezzo accertati nel 1974	»	10.894.392.414
— versamenti effettuati nell'esercizio in base alle deliberazioni del Comitato di gestione	» —	3.934.798.405
— importi trattenuti dalle imprese a seguito di autorizzazione del Comitato di gestione	» —	6.971.317.551
		<hr/>
— residuo credito al 31 dicembre 1974	L.	<u><u>5.803.037.474</u></u>

Conto per l'onere termico.

Il credito per sopraprezzo termico di cui ai provvedimenti nn. 34 e 38/1974, alla chiusura dell'esercizio in esame, è pari a complessive lire 47.752.954.146. Detto credito è determinato dalla differenza tra l'ammontare del sopraprezzo termico, accertato a tutto il 21 aprile 1975 per il periodo che va dall'11 luglio al 31 dicembre 1974, e gli importi versati a questo titolo, i cui accrediti bancari sono pervenuti alla Cassa entro il 31 dicembre 1974.

Industria e Commercio

Il credito verso banche, di lire 108.336.500, è costituito dall'ammontare degli interessi netti, maturati sui depositi nel corso dell'anno 1974, non ancora accreditati al 31 dicembre 1974.

In totale, i crediti ammontano a lire 54.031.649.539.

La consistenza dei depositi nei conti correnti bancari al 31 dicembre 1974 è pari a lire 2.476.288.820 ed è così costituita:

— Conto per le integrazioni tariffarie . . .	L. 1.159.117.399
— Conto per l'onere termico	» 1.317.171.421

In totale	L. 2.476.288.820
	=====

L'ammontare dei depositi vari è pari a lire 557.835.

I mobili e le attrezzature di ufficio sono riportati in bilancio, per memoria, per il valore di una lira, essendosi proceduto all'ammortamento della spesa mediante apposito stanziamento in conto economico.

Il totale delle attività al 31 dicembre 1974 ammonta a lire 56.508.496.195.

PASSIVITÀ

DEBITI.

Conto per le integrazioni tariffarie.

I debiti verso le imprese elettriche sono separatamente messi in evidenza per i valori relativi alle integrazioni tariffarie alle imprese minori e per quelli che riguardano il rimborso dei minori introiti pure alle imprese minori.

Quelli per le integrazioni tariffarie di cui al provvedimento CIP n. 11/1974 e precedenti, relative agli anni dal 1970 al 1974, ammontano a lire 709.447.708.

Quelli per rimborso dei minori introiti alle imprese minori, di cui ai provvedimenti CIP nn. 1224 e 2/1972, ammontano a lire 37.573.958.

In totale, i debiti verso le imprese elettriche minori, alla chiusura dell'esercizio 1974, ammontano a lire 747.021.666.

Conto per l'onere termico.

L'importo di lire 413.252.459, iscritto tra i debiti, risulta per differenza tra il totale dell'onere termico riconosciuto alla data del 21 aprile 1975 alle imprese, per lire 94.705.335.245, e l'ammontare del soprapprezzo termico, per lire 94.292.082.786, trattenuto (ai sensi del disposto del provvedimento n. 35/1974) dalle imprese stesse in conto onere termico ed è pari alle somme liquidate direttamente dalla Cassa in conto di detto onere, non ancora addebitate al 31 dicembre 1974 dalle banche incaricate delle operazioni.

I debiti verso le banche per spese di conto corrente, accertate ma non ancora addebitate al 31 dicembre 1974, risultano di lire 73.750.

FONDO PER INTEGRAZIONI E RIMBORSI DA DEFINIRE.

I prelevamenti effettuati da questo fondo nell'esercizio 1974, per far fronte alla liquidazione delle integrazioni e dei rimborsi dei minori introiti, sommano in totale a lire 3.913.693.397, così come mezzo in evidenza dal conto economico e, in appresso, specificato in dettaglio:

— fondo esistente al 31 dicembre 1973 . . .	L.	4.340.000.000
— prelievi effettuati nell'esercizio 1974:		
— per integrazioni tariffarie di cui al provvedimento CIP n. 11/1974 e precedenti alle imprese minori . . .	L.	386.277.840
— per rimborso minori introiti di cui ai provvedimenti CIP nn. 1224 e 2/1972 alle imprese minori	»	47.415.557
— per integrazione a titolo di rimborso dei minori introiti ed oneri conseguenti di cui ai provvedimenti CIP nn. 1224 e 2/1972 alle imprese maggiori	»	3.480.000.000
		L. 3.913.693.397
— fondo residuo al 31 dicembre 1974 . . .	L.	426.306.603

Industria e Commercio

Allo scopo di adeguare il fondo alle necessità derivanti dai rimborsi dei minori introiti ed oneri conseguenti di cui ai provvedimenti nn. 1224 e 2/1972 ed alle integrazioni di cui al provvedimento n. 11/1974 e precedenti, che sono ancora da accertare per la competenza fino al 31 dicembre 1974, si è provveduto a stanziare in conto economico la somma di lire 4.420.693.397. La consistenza di questa voce è stata così portata al valore di lire 4.847.000.000 e comprende la somma di lire 4.200.000.000 destinata a coprire le quote di integrazione a titolo di rimborso dei minori introiti ed oneri conseguenti per il secondo semestre 1974, da assegnare alle imprese maggiori.

FONDO PER L'ONERE TERMICO.

Allo scopo di costituire, in conto patrimoniale, il fondo per il rimborso del maggior onere termico, sostenuto dall'11 luglio al 31 dicembre 1974 rispetto al 1973, è stato stanziato in conto economico l'importo di lire 48.687.000.000 corrispondente all'ammontare di tale onere accertato fino alla data del 21 aprile 1975.

FONDO PER INDENNITÀ DI LIQUIDAZIONE AL PERSONALE.

Al fine di adeguare questo fondo all'importo delle indennità maturate a tutto il 31 dicembre 1974, si è provveduto a stanziare in conto economico la somma di lire 22.650.000, portando, così, la consistenza del fondo stesso a lire 122.000.000.

L'ammontare complessivo delle passività al 31 dicembre 1974 risulta di lire 54.816.347.875, a fronte di lire 56.508.496.195 di attività.

L'eccedenza contabile al 31 dicembre 1974 di lire 1.692.148.320, messa in evidenza dallo stato patrimoniale, è costituita dall'eccedenza al 31 dicembre 1973 per lire 1.691.667.823 e da quella accertata per l'esercizio 1974 in lire 480.497.

CONTO ECONOMICO

ONERI E SPESE.

Conto per le integrazioni tariffarie.

Le integrazioni tariffarie accertate nell'esercizio 1974 a favore delle imprese minori in base al provvedimento CIP n. 11/1974 e precedenti ammontano a lire 4.076.788.090.

I rimborsi dei minori introiti accertati nell'esercizio 1974 a favore delle imprese minori e l'integrazione a titolo di rimborso

Industria e Commercio

dei minori introiti ed oneri conseguenti accertati nello stesso periodo a favore delle imprese maggiori, in base ai provvedimenti CIP nn. 1224 e 2/1972, si ripartiscono come segue:

— rimborso alle imprese elettriche minori	L.	128.438.557
— integrazione a titolo di rimborso alle imprese elettriche maggiori		(a) » 7.630.000.000

Totale	L.	7.758.438.557

Il totale generale delle integrazioni e dei rimborsi accertati nell'esercizio 1974 ammonta, così, a lire 11.835.226.647.

Conto per l'onere termico.

L'importo di lire 94.705.335.245 è così costituito:

— soprapprezzo trattenuto dalle imprese in conto onere termico in base al disposto del provvedimento CIP n. 35/1974	L.	94.292.082.786
— onere termico liquidato direttamente alle imprese aventi diritto		» 413.252.459

Totale	L.	94.705.335.245

STANZIAMENTO PER IL FONDO INTEGRAZIONI E RIMBORSI DA DEFINIRE.

Nella illustrazione dello stato patrimoniale, sono state messe in evidenza le operazioni eseguite sul « fondo per integrazioni e rimborsi da definire » e la necessità di integrare detto fondo dell'importo di lire 4.420.693.397 mediante un apposito stanziamento in conto economico.

(a) Di cui lire 3.480.000.000 per la competenza del secondo semestre 1973; lire 4.150.000.000 per la competenza del primo semestre 1974.

Industria e Commercio

STANZIAMENTO PER IL FONDO RIMBORSO ONERE TERMICO DA DEFINIRE.

Questo stanziamento, che istituisce il fondo in questione, è pari all'ammontare del maggior onere termico, sostenuto dall'11 luglio al 31 dicembre 1974 rispetto al 1973, accertato fino alla data del 21 aprile 1975, così come specificato in sede di illustrazione dello stato patrimoniale.

STANZIAMENTO PER IL FONDO LIQUIDAZIONE AL PERSONALE.

Per adeguare il fondo per liquidazione al personale alla misura delle indennità che sono venute a maturare a tutto il 31 dicembre 1974, si è provveduto a stanziare in conto economico, come già precisato in sede di esame dello stato patrimoniale, la somma di lire 22.650.000.

SPESE VARIE.

Le spese generali e di amministrazione sostenute nel corso della gestione 1974 ammontano a lire 122.786.639.

Le suddette spese si ripartiscono come segue:

— spese del personale	L. 101.115.955
— spese del Comitato di gestione	» 13.247.093
— spese per affitto locali della sede ed accessori	» 3.323.798
— spese diverse: postali, cancelleria, stampati, illuminazione, telefoniche, riscaldamento, ecc.	» 5.099.793
	<hr/>
Totale	L. 122.786.639
	<hr/> <hr/>

Nel corso dell'esercizio è stata effettuata la spesa di lire 16.800 per integrare l'equipaggiamento del duplicatore Gestetner. Tale somma è stata interamente ammortizzata.

Le spese relative ai conti correnti bancari sono state pari a lire 86.230.

L'ammontare globale degli oneri e spese, contabilizzato nell'esercizio, ammonta a lire 159.793.794.958.

PROVENTI

PROVENTI VARI.

Conto per le integrazioni tariffarie.

I proventi di cui ha beneficiato questo conto nell'esercizio 1974 sono costituiti da:

— quote di prezzo di cui al provvedimento n. 1169 accertate per l'anno 1974	L. 1.484.867.925
— soprapprezzo e quota di prezzo di cui al provvedimento n. 34/1974 accertati per l'anno 1974	» 10.894.392.414
	<hr/>
per un totale di	L. 12.379.260.339
	<hr/> <hr/>

Conto per l'onere termico.

In questo conto è affluito il soprapprezzo termico di cui ai provvedimenti nn. 34 e 38/1974, fatturato all'utenza per il periodo che va dall'11 luglio al 31 dicembre 1974, che è stato accertato per l'esercizio 1974 in complessive lire 143.392.983.064.

Nell'esercizio 1974, sono state recuperate lire 2.155 per interessi di mora per ritardato versamento di soprapprezzo.

Gli interessi maturati sui depositi bancari nell'esercizio 1974 ammontano a lire 127.454.703. Da tale somma è stata detratta la ritenuta alla fonte del 15 per cento per lire 19.118.203. Gli interessi netti risultano, quindi, di lire 108.336.500.

ACCANTONAMENTI UTILIZZATI.

I prelevamenti effettuati nell'esercizio 1974 dal « fondo per integrazioni e rimborsi da definire », per accertamenti relativi agli esercizi 1973 e precedenti, sono stati pari a lire 3.913.693.397, come da dettaglio riportato in sede di esame dello stato patrimoniale.

Il totale dei « proventi » contabilizzati nell'esercizio 1974 ammonta, quindi, a lire 159.794.275.455, a fronte di « oneri e spese » per lire 159.793.794.958, come già precedentemente messo in evidenza.

L'esercizio in esame chiude, di conseguenza, con una eccedenza contabile di lire 480.497, come già indicato in sede di illustrazione dello stato patrimoniale.

Industria e Commercio

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Fondo di compensazione per l'unificazione delle tariffe elettriche, a far data dall'11 luglio 1974, ha assunto, come stabilito dal provvedimento del Comitato interministeriale dei prezzi n. 34/1974 del 6 luglio 1974, la denominazione di « Cassa conguaglio per il settore elettrico ».

Detto provvedimento prevede che, fermi restando i compiti istituzionali del Fondo di compensazione, la Cassa conguaglio debba assolvere anche i compiti inerenti al rimborso del maggiore onere termico che le imprese elettriche distributrici a produzione termica sostengono rispetto al 1973 in conseguenza dell'aumentato costo dei combustibili. La Cassa conguaglio provvede a questo rimborso mediante i proventi derivanti da un apposito soprapprezzo termico posto a carico delle utenze per fornitura di energia elettrica.

La Cassa conguaglio, in conseguenza di quanto sopra e secondo quanto disposto dal provvedimento CIP n. 34/1974, ha istituito due distinti conti. Il primo denominato « Conto per le integrazioni tariffarie » a cui sono demandati i compiti già assegnati al Fondo di compensazione, il secondo denominato « Conto per l'onere termico » a cui sono demandati i nuovi compiti relativi al maggiore onere termico sopra richiamato.

L'esercizio 1974 è, pertanto, caratterizzato da due periodi di attività; il primo, che va dal 1° gennaio al 10 luglio 1974, riguarda l'attività svolta dal Fondo di compensazione, il secondo, relativo al periodo 11 luglio-31 dicembre 1974, quella svolta dalla Cassa conguaglio.

Il rendiconto dell'esercizio 1974, nel quale sono separatamente esposti i dati relativi ai due Conti sopraddetti, è compilato in base alla situazione dei conti al 31 dicembre 1974, integrata, per i conti economici, con i dati accertati a tutto il 21 aprile 1975 per le partite di competenza dell'esercizio stesso e precedenti.

Il conto economico dell'esercizio 1974 si articola come segue:

PROVENTI

Conto per le integrazioni tariffarie:

— per quote di prezzo (provv. n. 1169)	L.	1.484.867.925
— per soprapprezzi e quote di prezzo (provv. n. 34/1974)	»	10.894.392.414
	L.	<u>12.379.260.339</u>

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

Conto per l'onere termico:	
— per soprapprezzo termico (provv. nn. 34 e 38/1974)	» 143.392.983.064
	<hr/>
	L. 155.772.243.403
Interessi bancari netti anno 1974 e interessi di mora	» 108.338.655
Accantonamenti utilizzati nell'esercizio 1974 per integrazioni e rimborsi	» 3.913.693.397
	<hr/>
	<hr/> L. 159.794.275.455

ONERI E SPESE

Conto per le integrazioni tariffarie:	
— integrazioni tariffarie alle imprese minori	L. 4.076.788.090
— rimborso minori introiti alle imprese minori	» 128.438.557
— rimborso minori introiti ed oneri conse- guenti alle imprese maggiori	» 7.630.000.000
Conto per l'onere termico:	
— rimborso onere termico	L. 94.705.335.245
	<hr/>
	L. 106.540.561.892
Accantonamenti effettuati:	
— per integrazioni e rimborsi da definire .	L. 4.420.693.397
— per rimborso onere termico da definire .	» 48.687.000.000
— per indennità di liquidazione al personale	» 22.650.000

Industria e Commercio

Spese varie:

— generali e di amministrazione	L.	122.786.639
— di banca	»	86.230
— ammortamento mobili ed attrezzatura ufficio	»	16.800
		» 122.889.669
		L. 159.793.794.958

La gestione 1974 chiude, pertanto, con una eccedenza contabile di lire 480.497.

Il « fondo per integrazioni e rimborsi da definire » ha avuto, nell'esercizio in esame, i seguenti movimenti:

— fondo esistente al 31 dicembre 1973	L.	4.340.000.000
— prelievi effettuati nell'esercizio 1974	»	3.913.693.397
— fondo residuo al 31 dicembre 1974	L.	426.306.603

Tenuto conto di quanto resta ancora da accertare, il fondo in questione è stato integrato della somma di lire 4.420.693.397 ed ha assunto, di conseguenza, in conto patrimoniale, il valore di lire 4.847.000.000.

Al fine di costituire il fondo per il rimborso del maggiore onere termico sostenuto dalle imprese dall'11 luglio al 31 dicembre 1974, tenuto conto di quanto già riconosciuto alla data del 21 aprile 1975 alle imprese interessate, è stata stanziata in conto economico la somma di lire 48.687.000.000, che va a costituire così, in conto patrimoniale, il predetto « fondo per rimborso onere termico da definire ».

Il Collegio dei Revisori ritiene congrui i valori stanziati per i due fondi in relazione alle entità accertate alla data del 21 aprile 1975.

Del pari congrua appare, in relazione alle disponibilità del conto per le integrazioni tariffarie, la somma che il Comitato ha deciso di liquidare per il secondo semestre 1974 in conto del rimborso dei minori introiti ed oneri conseguenti alle imprese maggiori.

Industria e Commercio

I conti patrimoniali si riassumono come in appresso:

— attività	L. 56.508.496.195
— passività	» 54.816.347.875

— eccedenza contabile al 31 dicembre 1974	L. 1.692.148.320

Questa eccedenza è costituita nel modo in appresso indicato:

— eccedenza contabile dell'esercizio 1974	L. 480.497
— eccedenza contabile al 31 dicembre 1973	» 1.691.667.823

— eccedenza contabile al 31 dicembre 1974	L. 1.692.148.320

Le risultanze del conto patrimoniale sono costituite come segue:

ATTIVITÀ

Crediti verso imprese elettriche:

Conto per le integrazioni tariffarie

— per quote di prezzo (provv. n. 1169)	L. 367.321.419
— per soprapprezzi e quote di prezzo (provv. n. 34/1974)	» 5.803.037.474

	L. 6.170.358.893

Conto per l'onere termico:

— per soprapprezzo termico (provv. nn. 34 e 38/1974)	L. 47.752.954.146

	L. 53.923.313.039

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

Crediti verso banche:

— per interessi netti maturati al 31 dicembre 1974	L. 108.336.500
— per consistenza depositi al 31 dicembre 1974:	
— conto per le integrazioni tariffarie	L. 1.159.117.399
— conto per l'onere termico	» 1.317.171.421
	L. 2.476.288.820
Depositi vari	» 557.835
Mobili ed attrezzatura ufficio (per memoria)	» 1
	L. 56.508.496.195

PASSIVITÀ

Debiti verso imprese elettriche:

Conto per le integrazioni tariffarie

— per integrazioni tariffarie alle imprese minori	L. 709.447.708
— per rimborso minori introiti alle imprese minori	» 37.573.958
	L. 747.021.666

Conto per l'onere termico

— per rimborso onere termico	» 413.252.459
	L. 1.160.274.125

Industria e Commercio

Debiti verso banche per spese diverse »	73.750
Fondo per integrazioni e rimborsi da definire »	4.847.000.000
Fondo per rimborso onere termico da definire »	48.687.000.000
Fondo per indennità di liquidazione al personale »	122.000.000
	<hr/>
	L. 54.816.347.875
	<hr/> <hr/>

Per quanto riguarda la gestione dell'esercizio 1974 della Cassa conguaglio per il settore elettrico, il Collegio dei Revisori ritiene di dover mettere in particolare evidenza due questioni.

La prima, già ampiamente illustrata nella relazione del Collegio relativa al precedente esercizio 1973, riguarda l'andamento della integrazione a titolo di rimborso dei minori introiti ed oneri conseguenti alle imprese maggiori. Nella relazione del Comitato di gestione è messo opportunamente in evidenza come questo conto — malgrado i rimborsi effettuati nel corso dell'anno 1974 per 8.350 milioni di lire — si è incrementato nello stesso anno di lire 6.720.385.512 tanto da raggiungere, al 31 dicembre 1974, il valore di lire 89.466.586.217, con netta tendenza all'aumento nei prossimi esercizi.

Il Comitato di gestione ritenne opportuno, fin dallo scorso anno, richiamare con una propria nota l'attenzione delle Amministrazioni di controllo sulla questione; quest'anno il predetto Comitato ha, ancora una volta, rilevato la necessità di un pronto intervento in materia, da parte delle Amministrazioni interessate.

Il Collegio dei Revisori condivide queste preoccupazioni e conferma la necessità di detto intervento in quanto il denunciato incremento di questo conto tende ad aggravarsi di anno in anno.

La seconda questione riguarda il conto per l'onere termico; in merito il Collegio dei Revisori nota che, tra il gettito del soprapprezzo termico ed il previsto ammontare del maggiore onere termico per l'esercizio 1974, che è in corso di accertamento, dovrebbe risultare una differenza a debito della Cassa dell'ordine di 123 miliardi di lire, differenza che lo stesso Collegio auspica possa essere recuperata nell'esercizio 1975.

Il Collegio, infine, rileva che il provvedimento del CIP n. 34/1974 ha affidato alla Cassa conguaglio il nuovo gravoso ed impegnativo

Industria e Commercio

compito di gestire l'onere termico il cui ammontare è dell'ordine di oltre 700 miliardi di lire in ragion d'anno.

A questo nuovo compito non è stato ancora fatto fronte con una adeguata organizzazione di uomini e di mezzi che permetta di effettuare i necessari controlli tecnici ed amministrativi sia per quanto riguarda l'applicazione del soprapprezzo da parte di circa quattrocento imprese sia la determinazione del rimborso del maggiore onere.

L'esiguo numero del personale dipendente, attualmente in forza alla Cassa conguaglio, si è prodigato cercando di far fronte alle necessità più impellenti, ma è del tutto evidente che, nonostante tutto l'interessamento del Comitato, questa situazione non può perdurare senza correre il rischio di una completa paralisi dell'azione che questo Ente è tenuto a svolgere istituzionalmente. Si palesa quindi l'assoluta necessità di provvedere con urgenza al completamento dei quadri della Cassa ed alla messa a disposizione dei mezzi necessari allo svolgimento dei compiti alla Cassa stessa affidati, in conformità di quanto già significato dal Comitato di gestione alle Amministrazioni di controllo.

Il Collegio dei Revisori — che ha effettuato periodiche revisioni e controlli sugli atti amministrativi e contabili della Cassa conguaglio riscontrando la regolarità delle operazioni — attesta la corrispondenza dei dati del rendiconto dell'esercizio 1974 con le scritture contabili della Cassa stessa ed esprime avviso favorevole alla approvazione del rendiconto medesimo.

Roma, 3 giugno 1975.

**STATO PATRIMONIALE
E
CONTO ECONOMICO**

Industria e Commercio

STATO PATRIMONIALE
DELLA CASSA CONGUAGLIATA

ATTIVITÀ

Crediti verso imprese elettriche.			
Conto per le integrazioni tariffarie:			
— per quote di prezzo (provv. n. 1169)	L.	367.321.419	
— per soprapprezzi e quote di prezzo (provv. n. 34/1974)	»	5.803.037.474	
	L.		6.170.358.893
Conto per l'onere termico:			
— per soprapprezzo termico (provv. nn. 34 e 38/1974)	»	47.752.954.146	
	L.		53.923.313.039
Crediti verso banche:			
— per interessi netti maturati al 31 dicembre 1974	L.		108.336.500
— per consistenza depositi al 31 dicembre 1974:			
— conto per le integrazioni tariffarie	L.	1.159.117.399	
— conto per l'onere termico	»	1.317.171.421	
	L.		2.476.288.820
Depositi vari	»		557.835
Mobili ed attrezzature ufficio	»		1
	L.		56.508.496.195

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

AL 31 DICEMBRE 1974

PER IL SETTORE ELETTRICO

PASSIVITÀ

Debiti verso imprese elettriche			
Conto per le integrazioni tariffarie:			
— per integrazioni tariffarie alle imprese minori	L.	709.447.708	
— per rimborso minori introiti alle imprese minori »		37.573.958	
	L.		747.021.666
Conto per l'onere termico:			
— per rimborso onere termico »			413.252.459
	L.		1.160.274.125
Debiti verso banche per spese diverse	L.		73.750
Fondo per integrazioni e rimborsi da definire »			4.847.000.000
Fondo per rimborso onere termico da definire »			48.687.000.000
Fondo per liquidazione al personale »			122.000.000
	L.		54.816.347.875
Eccedenza contabile della gestione 1974	L.	480.497	
Eccedenza contabile al 31 dicembre 1973 »		1.691.667.823	
Eccedenza contabile al 31 dicembre 1974	L.		1.692.148.320
	L.		56.508.496.195

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

CONTO ECONOMICO
DELLA CASSA CONGUAGLI

ONERI E SPESE

Integrazioni e rimborsi accertati a favore delle imprese elettriche.

Conto per le integrazioni tariffarie:

— alle imprese minori

— per integrazioni tariffarie L. 4.076.788.090

— per rimborsi minori introiti » 128.438.557

— alle imprese maggiori

— per rimborso minori introiti ed oneri
consequenti » 7.630.000.000

L. 11.835.226.647

Conto per l'onere termico:

— per rimborso onere termico » 94.705.335.245

L. 106.540.561.892

Stanziamiento per il fondo integrazioni e rimborsi da definire » 4.420.693.397

Stanziamiento per il fondo rimborso onere termico da definire » 48.687.000.000

Stanziamiento per il fondo indennità di liquidazione al personale » 22.650.000

Spese generali e di amministrazione » 122.786.639

Spese di banca » 86.230

Ammortamento mobili ed attrezzatura ufficio » 16.800

L. 159.793.794.958

Eccedenza contabile dell'esercizio » 480.497

L. 159.794.275.455

DELL'ESERCIZIO 1974

PER IL SETTORE ELETTRICO

PROVENTI

Soprapprezzi e quote di prezzo accertati a carico delle imprese elettriche.

Conto per le integrazioni tariffarie:

— per quote di prezzo (provv. n. 1169) . . . L.	1.484.867.925	
— per soprapprezzo e quote di prezzo (provv. n. 34/1974) . . . »	10.894.392.414	
		L. 12.379.260,339

Conto per l'onere termico:

— per soprapprezzo termico (provv.ti nn. 34 e 38/1974) . . . »	143.392.983.064	
		L. 155.772.243.403

Interessi di mora L.		2.155
--------------------------------	--	-------

Interessi bancari:

— interessi maturati al 31 dicembre 1974. . . L.	127.454.703	
— ritenuta alla fonte del 15 per cento . . . »	19.118.203	
		L. 108.336.500

Quota parte del fondo per integrazioni e rimborsi da definire utilizzata nell'esercizio L.		3.913.693.397
--	--	---------------

		L. 159.794.275.455
--	--	--------------------

ALLEGATI

IMPORTI LIQUIDATI PER INTEGRAZIONE TARIFFARIA
A FAVORE DELLE IMPRESE ELETTRICHE MINORI IN
BASE AL DISPOSTO DEI PROVVEDIMENTI CIP NN. 1158,
13/1970 E 11/1974

Per la competenza degli anni dal 1967 al 1969 viene indicato l'importo complessivamente liquidato.

Per gli anni 1970, 1971, 1972 e 1973, oltre agli importi precedentemente liquidati, vengono indicati in dettaglio gli importi liquidati nell'esercizio 1974.

Per la competenza dell'anno 1974 vengono indicati in dettaglio gli importi che sono stati liquidati nell'esercizio medesimo.

Importo liquidato per la competenza degli anni 1967, 1968 e 1969	L. 2.238.516.468
Imprese liquidate nei precedenti esercizi per la competenza dell'anno 1970, n. 46 per	» 1.644.189.549
Liquidazioni effettuate nell'esercizio 1974 per la competenza dell'anno 1970:	
— Casa di lavoro all'aperto - Isola di Capraia	» 122.594
	<hr/>
Totale	L. 1.644.312.143
	<hr/> <hr/>
Imprese liquidate nei precedenti esercizi per la competenza dell'anno 1971, n. 42 per	L. 2.252.238.788
Liquidazioni effettuate nell'esercizio 1974 per la competenza dell'anno 1971:	
— Casa di lavoro all'aperto - Isola di Capraia	» 157.500
	<hr/>
Totale	L. 2.252.396.288
	<hr/> <hr/>
Imprese liquidate nei precedenti esercizi per la competenza dell'anno 1972, n. 38 per	L. 2.356.922.035

Industria e Commercio

Liquidazioni effettuate nell'esercizio 1974 per la competenza dell'anno 1972:

— S.I.P.P.I.C. Società per imprese pubbliche e private in Ischia e Capri S.p.A. Isola di Capri	L. 30.656.608
— Società officina elettrica Accardi - Isola di Favignana	» 3.522.200
— S.EL.I.S. Società elettrica industriale siciliana - Isola di Lampedusa	» 7.621.080
— S.MED.E. Società mediterranea di elettricità - Isola di Pantelleria	» 15.112.160
— Azienda elettrica comunale di Linosa - Gestione S.EL.I.S. - Isola di Linosa	» 1.889.680
— Azienda elettrica di Marettimo - Gestione S.EL.I.S. - Isola di Marettimo	» 1.241.340
— Impresa elettrica D'Anna & Bonaccorsi - Isola di Ustica	» 2.655.025
— Enel impresa già della Soc. esercizi elettrici Lo Forte Angelina in a. s. - Petralia Sottana (Palermo)	» 42.830.860
— Casa di lavoro all'aperto - Isola di Capraia	» 199.330
Totale	L. <u>2.462.650.318</u>

Imprese liquidate nei precedenti esercizi per la competenza dell'anno 1973, n. 34 per L. 2.748.191.000

Liquidazioni effettuate nell'esercizio 1974 per la competenza dell'anno 1973:

— Comune di Monti Servizi elettrici	» 851.000
— Soc. elettrica ponzese p. az. - Isola di Ponza	» — 968.979

Industria e Commercio

— Soc. Nolana per imprese el. - Nola (Napoli)	L.	14.612.000
— S.I.E. Società impianti el. a. r. l. - Isola del Giglio	»	13.148.922
— Soc. elettrica liparese in n. c. - Isola di Lipari	»	39.760.525
— Impresa di elettricità cav. Nunzio Antonetta - Casalciprano (Campobasso)	»	548.000
— Impresa industrie elettriche Germano - Isole Tremiti	»	4.027.193
— Società consorzio elettricità S. Giacomo di Vizzate - Val di Vizzate (Bolzano)	»	421.000
— Azienda municipalizzata idroelettrica e acquedotto Selvino	»	309.000
— S.I.P.P.I.C. società per imprese pubbliche e private in Ischia e Capri S.p.A. - Isola di Capri	»	44.073.240
— Comune di Castel del Monte - Servizi elettrici	»	271.000
— Comune di Collepietro - Servizi elettrici	»	344.000
— Società elettrica musellarese di E. Sarra & C. - Musellaro (Pescara)	»	1.558.000
— Società officina elettrica Accardi - Isola di Favignana	»	14.789.759
— Azienda elettrica di Marettimo - gestione S.EL.I.S. - Isola di Marettimo	»	12.077.998
— Impresa elettrica D'Anna & Bonaccorsi - Isola di Ustica	»	4.549.554
— Impresa elettrica Campo Egidio - Isola di Levanzo	»	2.203.000
— S.EL.I.S. Società elettro industriale siciliana - Isola di Lampedusa	»	— 4.448.182

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

— Casa di lavoro all'aperto - Isola di Capraia	L.	1.964.919
— S.MED.E. Società mediterranea di elettricità - Isola di Pantelleria	»	28.124.119
— Azienda elettrica comunale di Linosa - gestione S.EL.I.S. - Isola di Linosa	»	— 7.764.568
— Impresa F.lli Elmi - Grizzana (Bologna)	»	673.000
— Società idroelettrica Cropani a r. l. - Cropani (Catanzaro)	»	206.200
— Società Brizzi Lino & Vito - Verghereto (Forlì)	»	572.000
— Impresa elettrica Bovicelli Fernando - Casteldelci (Pesaro)	»	84.000
— Centrale idroelettrica Girardi - gestione Ditta Riffero Maria - Condove (Torino)	»	1.640.000
— Berera energia elettrica - Foppolo (Bergamo)	»	373.000
— Longhi Luigi - Casteldelci (Pesaro)	»	187.000
— Comune di Pozzomaggiore - Servizi elettrici	»	1.574.000
— Società idroelettrica Consoli Antonio - Sacco (Salerno)	»	772.000
— Tobia Lerza & Figli - Forlì del Sannio (Isernia)	»	3.332.000
— Enel impresa già del Comune di Farnese - Servizi elettrici	»	422.000
— Enel impresa già della Società esercizi elettrici Lo Forte Angelina in a. s. - Petralia Sottana (Palermo)	»	85.861.763
Totale	L.	3.014.339.463

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

Liquidazioni effettuate nell'esercizio 1974 per la competenza dello stesso anno:

Italia settentrionale.

— Impresa F.lli Elmi Grizzana (Bologna) . . .	L.	3.252.000
— Società consorzio elettrico S. Giacomo di Vizzate - Val di Vizzate (Bolzano)	»	531.000
— Società Brizzi Lino & Vito - Verghereto (Forlì)	»	1.667.000
— Centrale idroelettrica Girardi - gestione Ditta Riffero Maria - Condove (Torino) . . .	»	7.488.000
— Berera energia elettrica - Foppolo (Bergamo)	»	551.000
		<hr style="width: 100%;"/>
Totale	L.	13.489.000
		<hr style="width: 100%;"/>

Italia centrale.

— Longhi Luigi - Casteldelci (Pesaro) . . .	L.	794.000
— Impresa elettrica Bovicelli Fernando - Casteldelci (Pesaro)	»	685.000
		<hr style="width: 100%;"/>
Totale	L.	1.479.000
		<hr style="width: 100%;"/>

Italia meridionale.

— Comune di Castel del Monte - Servizi elettrici	L.	829.000
— Comune di Collepietro - Servizi elettrici	»	352.000

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

— Società idroelettrica Consoli Antonio - Sacco (Salerno)	L.	1.955.000
— Tobia Lerza & Figli - Forlì del Sannio (Isernia)	»	19.871.000
— Società idroelettrica Cropani a r. l. - Cropani (Catanzaro)	»	1.173.000
— Società nolana per imprese elettriche - Nola (Napoli)	»	342.827.000
— Impresa di elettricità cav. Nunzio Antonecchia - Casalciprano (Campobasso)	»	1.580.000
— Società elettrica musellarese di E. Sarra & C. - Musellaro (Pescara)	»	6.690.000
		<hr/>
Totale	L.	375.277.000
		<hr/> <hr/>

Sicilia.

— Enel impresa già della Società esercizi elettrici Lo Forte Angelina in a. s. - Petralia Sottana (Palermo)	L.	437.208.000
		<hr/>
	L.	437.208.000
		<hr/> <hr/>

Sardegna.

— Comune di Pozzomaggiore - servizi elettrici	L.	3.298.000
— Comune di Monti - servizi elettrici	»	2.111.000
		<hr/>
Totale	L.	5.409.000
		<hr/>

Industria e Commercio

Isole minori.

— S.I.E. Società impianti elettrici a r. l. - Isola del Giglio	L.	231.491.000
— S.I.P.P.I.C. Società per imprese pubbliche e private in Ischia e Capri S. p. A. - Isola di Capri	»	824.165.000
— Società elettrica ponzese per azioni - Isola di Ponza	»	109.815.000
— Impresa industrie elettriche Germano - Isole Tremiti	»	75.172.000
— Società elettrica liparese in n. c. - Isola di Lipari	»	440.864.000
— Società Officina elettrica Accardi - Isola di Favignana	»	135.509.000
— Azienda elettrica di Marettimo - gestione S.EL.I.S. - Isola di Marettimo	»	68.536.000
Impresa elettrica D'Anna e Bonaccorsi - Isola di Ustica	»	72.256.000
Impresa elettrica Campo Egidio - Isola di Le- vanzo	»	13.814.000
S.EL.I.S. Società elettro-industriale siciliana - Iso- la di Lampedusa	»	346.888.818
— S.MED.E. Società mediterranea di elettri- cità isola di Pantelleria	»	452.975.000
— Azienda elettrica comunale di Linosa - ge- stione S.EL.I.S. - Isola di Linosa	»	100.283.432
		<hr/>
Totale	L.	2.871.769.250
		<hr/> <hr/>
Totale generale	L.	3.704.631.250
		<hr/> <hr/>

Industria e Commercio

ALLEGATO N. 2

IMPORTI LIQUIDATI PER ULTERIORI INTEGRAZIONI ALLE
IMPRESE ELETTRICHE MINORI PER GLI ANNI DAL 1967
AL 1969 IN BASE AL DISPOSTO DEL PROVVEDIMENTO C.I.P.
N. 1158 E PER GLI ANNI 1970 E 1971 IN BASE AL DISPOSTO
DEL PROVVEDIMENTO C.I.P. N. 13/1970

Anni dal 1967 al 1969	L. 1.649.819.503
Anni 1970 e 1971	» 352.441.440

ALLEGATO N. 3

IMPORTI LIQUIDATI PER RIMBORSO MINORI INTROITI
DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE N. 1089
DEL 1968 ALLE IMPRESE ELETTRICHE MINORI IN BASE
AL DISPOSTO DEL PROVVEDIMENTO C.I.P. N. 1224
NEGLI ESERCIZI 1969, 1970, 1971, 1972, 1973 E 1974

Imprese liquidate nei precedenti esercizi per la competenza dalla data di applicazione della legge n. 1089 del 1968 al 31 dicembre 1970 . n. 167 per	L. 821.701.934
---	----------------

Liquidazioni effettuate nell'esercizio 1974 per la
competenza dalla data di applicazione della
legge n. 1089 del 1968 al 31 dicembre 1970 :

— Casa di lavoro all'aperto - Isola di Capraia	» 183.801
Totale	
	L. 821.885.735

IMPORTI LIQUIDATI PER RIMBORSO MINORI INTROITI
DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE N. 853
DEL 1971 ALLE IMPRESE ELETTRICHE MINORI IN BASE
AL DISPOSTO DEL PROVVEDIMENTO C.I.P. N. 2/1972
NEGLI ESERCIZI 1972 (1), 1973 E 1974

Imprese liquidate nei precedenti esercizi per la competenza dalla data di applicazione della legge n. 853 del 1971 al 31 dicembre 1972, n. 51 per	L.	113.170.171
Liquidazioni effettuate nell'esercizio 1974 per la competenza dell'anno 1972:		
— Enel - impresa già della Società esercizi elettrici Lo Forte Angelina in a. s. - Petralia Sottana (Palermo)	»	708.886
— Impresa elettrica D'Anna & Bonaccorsi - Isola di Ustica	»	111.996
— Azienda elettrica di Marettimo - Gestione S.EL.I.S. - Isola di Marettimo	»	42.567
— S.EL.I.S. Società elettro-industriale siciliana - Isola di Lampedusa	»	318.429
— S.MED.E. Società mediterranea di elettricità - Isola di Pantelleria	»	355.882
— Azienda elettrica comunale di Linosa - gestione S.EL.I.S. - Isola di Linosa	»	10.820
— Casa di lavoro all'aperto - Isola di Capraia	»	50.612
— Impresa industrie elettriche Germano - Isole Tremiti	»	94.758

(1) L'onere del minore introito subito dalle imprese nel periodo intercorso tra il 10 novembre 1971 ed il 31 dicembre 1971, è stato fatto gravare, per semplicità amministrativa, sull'esercizio 1972.

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

— S.I.P.P.I.C. Società per imprese pubbliche e private in Ischia e Capri S.p.a. - Isola di Capri	L.	1.953.409
— Società elettrica ponzese per azioni - Isola di Ponza	»	358.942
— Soc. Officina elettrica Accardi - Isola di Favignana	»	150.486
— Comune di Aci Bonaccorsi - Servizi elettrici	»	431.000
Totale	L.	117.757.958
Imprese liquidate nel precedente esercizio per la competenza dell'anno 1973, n. 36 per	L.	63.689.000
Liquidazioni effettuate nell'esercizio 1974 per la competenza dell'anno 1973:		
— Comune di Collepietro - Servizi elettrici	»	6.000
— Azienda elettrica comunale Montorio al Vomano	»	1.245.000
— Comune di Pozzomaggiore - Servizi elettrici	»	450.000
— Comune di Castigione di Sicilia - Servizi elettrici	»	854.000
— Comune di Sessa Cilento - Servizi elettrici	»	23.000
— Azienda elettrica comunale di Linosa - gestione S.EL.I.S.	»	57.616
— Roberto Orsatti fu Mosè - Semivicoli (Chieti)	»	64.000
— Azienda elettrica comunale di Offida	»	2.717.000

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

— Comune di Popoli - Servizi elettrici . . .	L.	3.458.000
— Comune di Ardara - Servizi elettrici . . .	»	498.000
— Società idroelettrica Consoli Antonio - Sacco (Salerno)	»	76.000
— S.I.E. Società impianti elettrici a r. l. - Isola del Giglio	»	641.998
— S.I.P.P.I.C. Società per imprese pubbliche e private in Ischia e Capri - Isola di Capri	»	2.125.864
— Impresa industrie elettriche Germano - Isole Tremiti	»	143.600
— Impresa elettrica D'Anna & Bonaccorsi - Isola di Ustica	»	253.265
— Società Officina elettrica Accardi - Isola di Favignana	»	157.566
— Impresa elettrica Campo Egidio - Isola di Levanzo	»	33.000
— S.EL.I.S. Società elettro-industriale siciliana - Isola di Lampedusa	»	1.402.471
— Società idroelettrica Cropani a r. l. - Cropani (Catanzaro)	»	260.000
— S.MED.E. Società mediterranea di elettricità - Isola di Pantelleria	»	1.278.540
— F.Ili Taglione società in n. c. - Isola del Liri (Frosinone)	»	48.000
— Impresa di elettricità cav. Nunzio Antonecchia Casalciprano (Campobasso)	»	48.000
— Casa di lavoro all'aperto - Isola di Capraia	»	92.074
— Azienda elettrica di Marettimo - gestione S.EL.I.S. - Isola di Marettimo	»	185.823

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

— Società F.lli Palombo Vallerotonda (Frosinone)	L.	125.000
— Comune di Berchidda - Servizi elettrici	»	420.000
— Comune di Bottidda - Servizi elettrici	»	91.000
— Comune di Oschiri - Servizi elettrici	»	652.000
— Comune di Ozieri - Servizi elettrici	»	840.000
— Società elettrica ponzese per azioni - Isola di Ponza	»	688.368
— Enel - impresa già della Società esercizi elettrici Lo Forte Angelina in a.s. - Petralia Sottana (Palermo)	»	1.732.784
— Comune di S. Teresa Gallura - Servizi elettrici	»	2.495.000
— Società elettrica Musellarese di Emilio Sarrà & C. - Musellaro (Pescara)	»	18.000
— Comune di Monti - Servizi elettrici	»	858.000
— Società elettrica liparese - Isola di Lipari	»	3.909.000
— Azienda municipale elettricità - Acqua - Paliano	»	3.218.000
— Tobia Lerza & Figli - Forlì del Sannio (Isernia)	»	137.000
— Enel - impresa già della Società idroelettrica Sersale (Catanzaro)	»	503.000
— Enel - impresa già della Azienda municipalizzata acqua e luce - Enna	»	10.838.000
Totale	L.	106.332.969

Industria e Commercio

Liquidazioni effettuate nell'esercizio 1974 per la competenza dello stesso anno:

— Comune di Collepieto - Servizi elettrici .	L.	16.000
— Azienda elettrica comunale - Montorio al Vomano	»	4.418.000
— Comune di Pozzomaggiore - Servizi elettrici	»	1.456.000
— Comune di Castel del Monte - Servizi elettrici	»	161.000
— Comune di Sessa Cilento - Servizi elettrici	»	213.000
— Azienda elettrica comunale di Linosa - gestione S.EL.I.S.	»	116.000
— Roberto Orsatti fu Mosè - Semivicoli (Chieti)	»	152.000
— Ing. O. Zecca produzione e distribuzione di energia elettrica - Ortona (Chieti) . . .	»	10.497.000
— Società idroelettrica Consoli Antonio - Sacco (Salerno)	»	268.000
— S.I.E. Società impianti elettrici a r.l. - Isola del Giglio	»	3.109.000
— S.I.P.P.I.C. Società per imprese pubbliche e private in Ischia e Capri - Isola di Capri	»	20.860.000
— Impresa industrie elettriche Germano - Isole Tremiti	»	1.172.000
— Impresa elettrica D'Anna & Bonaccorsi - Isola di Ustica	»	1.712.000
— Società officina elettrica Accardi - Isola di Favignana	»	1.634.000
— Impresa elettrica Campo Egidio - Isola di Levanzo	»	155.000

Industria e Commercio

— S.EL.I.S. Società elettro-industriale siciliana - Isola di Lampedusa	L.	4.221.000
— Società idroelettrica Cropani a r.l. - Cropani (Catanzaro)	»	423.000
— Società nolana per imprese elettriche - Nola (Napoli)	»	7.158.000
— S.MED.E. Società mediterranea di elettricità - Isola di Pantelleria	»	3.234.000
— F.lli Taglione Società in n. c. - Isola del Liri (Frosinone)	»	137.000
— Impresa di elettricità cav. Nunzio Antonecchia - Casalciprano (Campobasso)	»	125.000
— Casa di lavoro all'aperto - Isola di Capraia	»	343.000
— Azienda elettrica di Marettimo - gestione S.EL.I.S. - Isola di Marettimo	»	559.000
— Società F.lli Palombo - Vallerotonda (Frosinone)	»	350.000
— Comune di Oschiri - Servizi elettrici	»	1.421.000
— Comune di Ozieri - Servizi elettrici	»	2.441.000
— Società elettrica ponzese per azioni - Isola di Ponza	»	3.314.000
— Enel - impresa già della Società esercizi elettrici Lo Forte Angelina in a.s. - Petralia Sottana (Palermo)	»	1.904.000
— Società elettrica musellarese di Emilio Sarra & C. - Musellaro (Pescara)	»	48.000
— Comune di Monti - Servizi elettrici	»	1.244.000
— Comune di Palazzolo Acreide - Servizi elettrici	»	1.191.000

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

— Azienda elettrica comunale di Offida . . .	L.	3.358.000
— Azienda municipale elettricità - Acqua Pa- liano	»	3.403.000
— Tobia Lerza & Figli Forlì del Sannio (Iser- nia)	»	210.000
		<hr/>
Totale	L.	81.023.000
		<hr/> <hr/>

ALLEGATO N. 5

IMPORTI LIQUIDATI PER INTEGRAZIONE A TITOLO DI
RIMBORSO DEI MINORI INTROITI ED ONERI CONSE-
GUENTI DERIVANTI DALLE LEGGI N. 1089 DEL 1968 E
N. 853 DEL 1971 ALLE IMPRESE ELETTRICHE MAGGIORI
IN BASE AL DISPOSTO DEI PROVVEDIMENTI C.I.P.
NN. 1224 E 2/1972

Per la competenza degli esercizi dal 1969 al 1973 viene indicato globalmente l'importo liquidato.

Per l'esercizio 1974 vengono separatamente indicati gli importi conteggiati per il primo ed il secondo semestre.

Importo liquidato per la competenza degli eser- cizi 1969, 1970, 1971, 1972 e 1973 a titolo di rimborso dei minori introiti	L.	37.930.000.000
Importo liquidato per la competenza del primo semestre 1974 a n. 25 imprese a titolo di rim- borso degli oneri conseguenti il cui dettaglio è riportato nell'unito prospetto A	»	4.150.000.000
		<hr/>
	L.	42.080.000.000
		<hr/> <hr/>

Industria e Commercio

Per il secondo semestre dell'anno 1974 è prevista in base a deliberazione del Comitato di gestione la liquidazione da effettuare nell'esercizio 1975, dell'importo il cui dettaglio è riportato nell'unito prospetto B. Detta liquidazione sarà effettuata in conto degli oneri conseguenti maturati al 31 dicembre 1974 . . . L. 4.200.000.000

In totale . . . L. 46.280.000.000

L'importo complessivo di L. 46.280 milioni risulta ripartito per ciascuna impresa come dall'unito prospetto C.

PROSPETTO A

INTEGRAZIONI LIQUIDATE NELL'ESERCIZIO 1974 A TITOLO
DI RIMBORSO DEGLI ONERI CONSEGUENTI MATURATI
AL 30 GIUGNO 1974

Ente nazionale per l'energia elettrica - Enel . . .	L. 3.880.001.000
Azienda elettrica municipale - Torino	» 28.303.000
Azienda elettrica municipale - Milano	» 60.465.500
Azienda autonoma servizi municipalizzati - Ver- celli	» 3.320.000
Servizi municipalizzati - Brescia	» 15.936.000
Azienda elettrica municipalizzata del Comune di Cremona	» 4.648.000
Azienda municipale di Seregno	» 3.652.000
Azienda servizi municipalizzati - Voghera	» 2.241.000
Azienda servizi municipalizzati - Sondrio	» 1.079.000

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

Azienda elettrica consorziale delle città di Bolzano e Merano	L.	17.720.500
Azienda elettrica municipalizzata - Bressanone	»	1.618.500
Azienda elettrica municipalizzata - Rovereto	»	2.697.500
Aziende industriali municipalizzate - Vicenza	»	5.478.000
Azienda generale dei servizi municipalizzati del Comune di Verona	»	5.519.500
Aziende municipalizzate - Gorizia	»	2.199.500
Azienda autonoma municipalizzata acquedotto e impianto elettrico - Sanremo	»	3.112.500
Aziende municipalizzate acqua gas elettricità - Imola	»	5.104.500
Azienda municipalizzata del Comune di Modena	»	15.023.000
Azienda municipalizzata pubblici servizi - Parma	»	7.138.000
Azienda speciale dei servizi municipalizzati del Comune di Tolentino	»	1.079.000
A.C.E.A. Azienda comunale elettricità ed acque - Roma	»	61.752.000
Azienda municipalizzata elettricità trasporti - Trani	»	3.901.000
Azienda municipalizzata dei servizi e degli acquedotti - Riva del Garda	»	124.500
Azienda servizi municipalizzati - Terni	»	4.233.000
Azienda comunale dei servizi elettricità, gas, acqua e tranvie - Trieste	»	13.653.500
Totale	L.	4.150.000.000

Industria e Commercio

PROSPETTO B

INTEGRAZIONI DA LIQUIDARE NELL'ESERCIZIO 1975 A TITOLO
DI RIMBORSO DEGLI ONERI CONSEGUENTI MATURATI
AL 31 DICEMBRE 1974

Ente nazionale per l'energia elettrica - Enel	L.	3.944.262.000
Azienda elettrica municipale - Torino	»	26.796.000
Azienda elettrica municipale - Milano	»	57.246.000
Azienda autonoma servizi municipalizzati - Ver- celli	»	3.150.000
Servizi municipalizzati - Brescia	»	15.078.000
Azienda elettrica municipalizzata del Comune di Cremona	»	4.410.000
Azienda municipale di Seregno	»	3.486.000
Azienda servizi municipalizzati - Voghera	»	2.142.000
Azienda servizi municipalizzati - Sondrio	»	1.050.000
Azienda elettrica consorziale delle città di Bol- zano e Merano	»	16.800.000
Azienda elettrica municipalizzata - Bressanone	»	1.554.000
Azienda elettrica municipalizzata - Rovereto	»	2.562.000
Aziende industriali municipalizzate - Vicenza	»	5.208.000
Azienda generale dei servizi municipalizzati del Comune di Verona	»	5.208.000
Aziende municipalizzate - Gorizia	»	2.100.000
Azienda autonoma municipalizzata acquedotto e impianto elettrico Sanremo	»	2.982.000
Aziende municipalizzate acqua, gas, elettricità - Imola	»	4.830.000
Azienda municipalizzata del comune di Modena	»	14.196.000

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

Azienda municipalizzata pubblici servizi - Parma	L.	6.762.000
Azienda speciale dei servizi municipalizzati del Comune di Tolentino	»	1.008.000
A.C.E.A. Azienda comunale elettricità ed acque - Roma	»	58.464.000
Azienda municipalizzata elettricità trasporti - Trani	»	3.696.000
Azienda municipalizzata dei servizi e degli acquedotti - Riva del Garda	»	126.000
Azienda servizi municipalizzati - Terni	»	3.990.000
Azienda comunale dei servizi elettricità, gas, Acqua e tranvie - Trieste	»	12.894.000
		<hr/>
Totale	L.	4.200.000.000
		<hr/> <hr/>

PROSPETTO C

TOTALE DEGLI IMPORTI LIQUIDATI A TITOLO DI RIMBORSO DEI MINORI INTROITI E DEGLI ONERI CONSEGUENTI DI CUI ALLE LEGGI N. 1089 DEL 1968 E N. 853 DEL 1971 ALLE IMPRESE MAGGIORI IN BASE AL DISPOSTO DEI PROVVEDIMENTI CIP NN. 1224 E 2/1972, PER IL PERIODO CHE VA DALL'INIZIO DELL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE N. 1089 DEL 1968 PER LA COMPETENZA A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1974

Ente nazionale per l'energia elettrica - Enel	L.	42.799.971.400
Azienda elettrica municipale - Torino	»	367.905.400
Azienda elettrica municipale - Milano	»	786.535.600
Azienda autonoma servizi municipalizzati - VerCELLI	»	42.847.800
Servizi municipalizzati - Brescia	»	207.464.900
Azienda elettrica municipalizzata del Comune di Cremona	»	59.571.500

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

Azienda municipale di Seregno	L.	47.254.500
Azienda servizi municipalizzati - Voghera	»	28.966.400
Azienda servizi municipalizzati - Sondrio	»	14.318.900
Azienda elettrica consorziale delle città di Bolzano e Merano	»	227.841.200
Azienda elettrica municipalizzata - Bressanone	»	21.267.100
Azienda elettrica municipalizzata - Rovereto	»	34.654.500
Aziende industriali municipalizzate - Vicenza	»	70.428.600
Azienda generale dei servizi municipalizzati del Comune di Verona	»	74.499.900
Aziende municipalizzate - Gorizia	»	28.582.900
Azienda autonoma municipalizzata acquedotto e impianto elettrico - Sanremo	»	40.576.300
Aziende municipalizzate acqua, gas, elettricità - Imola	»	65.614.600
Azienda municipalizzata del Comune di Modena	»	194.504.200
Azienda municipalizzata pubblici servizi - Parma	»	91.767.300
Azienda speciale dei servizi municipalizzati del Comune di Tolentino	»	14.421.900
A.C.E.A. Azienda comunale di elettricità ed acque - Roma	»	805.685.700
Azienda municipalizzata elettricità trasporti - Trani	»	30.042.600
Azienda municipalizzata dei servizi e degli acquedotti - Riva del Garda	»	1.393.400
Azienda servizi municipalizzati - Terni	»	47.764.700
Azienda comunale dei servizi elettricità, gas, acqua e tranvie - Trieste	»	176.118.700
Totale	L.	46.280.000.000

ANNESSO N. 16

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CASSA CONGUAGLIO ZUCCHERO PER LA ZONA FRANCA
DI GORIZIA »**

(Decreto legge 26 gennaio 1948, n. 98)

COMITATO DI GESTIONE

per l'anno finanziario 1974

PARTE I — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	226.790	
II	Entrate non correnti . .	—	
III	Partite di giro	—	
	Totale entrate	226.790	

PARTE II — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	1.162.959	
II	Spese non correnti . . .	—	
III	Partite di giro	—	
	Totale uscite	1.162.959	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONE	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	226.790	
II	Totale uscite	1.162.959	
		936.169	
	Disavanzo di cassa d'eser- cizio	936.169	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.350.977	
		2.414.808	
	Fondo di cassa al 31 di- cembre 1974	2.414.808	

RELAZIONE

al Rendiconto della « Cassa conguaglio zucchero per la zona franca di Gorizia » istituita, d'intesa con il Ministero del tesoro, con deliberazione n. 107 del 3 gennaio 1969 dal Comitato provinciale prezzi di Gorizia ai sensi del decreto-legge 26 gennaio 1948, n. 98.

ANNO FINANZIARIO 1974

a) Fondo di cassa al 31 dicembre 1973 L. 3.350.977

b) PARTE PRIMA - ENTRATE.

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI. —

Categoria I - Rendite patrimoniali

Capitolo I: Interessi attivi

— per interessi maturati sul c/c
ordinario nell'esercizio 1973 . . L. 226.790

Totale prima categoria L. 226.790

Categoria II - Finanziamenti

Capitolo II:

— art. 1 « Sovrapprezzi » L. —

— art. 2 « Quote di prezzo » . . . » —

— art. 3 « Minor costo all'origine » » —

Industria e Commercio

— art. 4 « Minori costi ed oneri intermedi da origine a grossista » » —

Totale seconda categoria L. —

Categoria III - Altre entrate

Capitolo III:

— art. 1 « Penalità » L. —

— art. 2 « Introiti e rimborsi diversi » » —

Totale terza categoria L. —

Totale titolo primo L. 226.790

TITOLO II - ENTRATE NON CORRENTI.

Capitolo IV - « Entrate non correnti » L. —

Totale titolo secondo » —

TITOLO III - PARTITE DI GIRO.

Capitolo V - « Ritenute erariali e tassa bollo » L. —

Capitolo VI - « Reintegrazione del mandato di anticipazione al segretario economo per le minute spese » » —

Totale titolo terzo » —

Totale entrate L. 226.790

c) PARTE SECONDA - USCITE (SPESE)

TITOLO I - SPESE CORRENTI.

Categoria I - Erogazioni

Capitolo I:

— art. 1 « Integrazione prezzo »	L. —
— art. 2 «Maggiori costi all'origine» versamento alla ditta « Giovanni Bigot » di Gorizia a saldo di tutte le competenze spettanti a titolo di rimborso delle differenze di quotazioni, superiori alle 178 lire considerate, pagate per ogni fran- co svizzero destinato all'acquisto degli ultimi 1.500 q.li di zucchero di Zona franca facenti parte del 1° contingente 1973 di comples- sivi 10.500 q.li	L. 1.162.959
(in esecuzione alla deliberazione n. 194 del 14 marzo 1974 e della no- ta n. 743 del 26 marzo 1974 (1))	
— art. 3 « Maggiori costi e oneri in- termedi da origine a grossista »	» —
Totale prima categoria	<u>L. 1.162.959</u>

*Categoria II - Spese di funzionamento ammini-
strativo.*

Capitolo II:

— art. 1 « Oneri bancari »	L. —
— art. 2 « Cancelleria »	» —
— art. 3 « Posta, telefono e tele- grafo »	» —
— art. 4 « Spese per controllo di ge- stione »	» —
— art. 5 « Altre spese »	» —
Totale seconda categoria	<u>L. —</u>
Totale titolo primo	<u>L. 1.162.959</u>

(1) Del C.P.P. di Gorizia.

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

TITOLO II - SPESE NON CORRENTI.

Capitolo III - « Spese non correnti » L. —

Totale titolo secondo » —

TITOLO III - PARTITE DI GIRO.

Capitolo IV - « Versamento ritenute
erariali e tassa bollo » L. —

Capitolo V - « Anticipazione al segre-
tario economo per le minute
spese » » —

Totale titolo terzo » —

Totale uscite (spese) L. 1.162.959

Pertanto le risultanze finali del rendiconto dell'anno finanziario 1974 sono le seguenti:

Totale entrate L. 226.790

Totale uscite (spese) » 1.162.959

Disavanzo di cassa dell'esercizio L. 936.169

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio » 3.350.977

Fondo di cassa al 31 dicembre 1974 L. 2.414.808

ANNESSO N. 17

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CASSA CONGUAGLIO ZUCCHERO »**

*(articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato
15 settembre 1947, n. 896)*

COMITATO DI GESTIONE

per l'anno finanziario 1974

Industria e Commercio

PARTE

Numeri		OGGETTO DELLE ENTRATE	C O M P I	
di categoria	di sottocateg.		Previsioni definitive	Totale
1	2			4
		3		

TITOLO I — ENTRATE CORRENTI

Vendite di beni e prestazioni di servizi (alienazioni di materiali fuori uso, vendite di beni e forniture di servizi prodotti)	—	—
Contribuzioni e premi per le prestazioni istituzionali	—	34.228.718.428
Trasferimenti attivi correnti	—	—
Contributi dello Stato	—	—
Contributi di Enti pubblici	—	—
Altri trasferimenti	—	—
Redditi e proventi patrimoniali	—	513.353.292
Entrata non classificabili in altre voci . .	—	—
Poste correttive e compensative di spese correnti	—	—
Totale entrate correnti	—	34.742.071.720

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

ENTRATE

TENZA		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
Accertamenti		Totale all'inizio dell'esercizio	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	
Somme riscosse	Somme da riscuotere				
6	7				11
—	—	—	—	—	
27.299.701.306	6.929.017.122	5.723.868.407	5.658.015.236	65.853.171	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
188.643.136	324.710.156	72.655.807	71.082.781	1.573.026	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
27.488.344.442	7.253.727.278	5.796.524.214	5.729.098.017	67.426.197	

Industria e Commercio

Segue: PARTE

Numeri		OGGETTO DELLE ENTRATE	COMP	
di categoria	di sottocateg.		Previsioni definitive	Totale
1	2			4
		3		
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
		Alienazioni di immobili e diritti reali . . .	—	—
		Alienazioni di immobilizzazioni tecniche . . .	—	—
		Realizzi di partecipazioni, quote, titoli di credito ed altri valori mobiliari	—	—
		Trasferimenti attivi in conto capitale . . .	—	—
		Riscossioni di crediti	—	—
		Accensioni di debiti	—	—
		Totale entrate in conto capitale . . .	—	—
TITOLO III - PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI				
		Entrate per conto di terzi (comprese ritenute personale)	—	408.993.685
		Gestioni autonome articoli 8 e 27 Regolamento CEE	—	6.420.099.759
		Totale partite di giro e contabilità speciali . . .	—	6.829.093.444
		Totale generale . . .	—	41.571.165.164

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

— ENTRATE

T E N Z A		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
Accertamenti		Totale all'inizio dell'esercizio	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	
Somme riscosse	Somme da riscuotere				
6	7				11
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
120.129.863	288.863.822	1.890.660	144.100	1.746.560	
4.933.690.495	1.486.409.264	2.257.608.598	2.257.608.598	—	
5.053.820.358	1.775.273.086	2.259.499.258	2.257.752.698	1.746.560	
32.542.164.800	9.029.000.364	8.056.023.472	7.986.850.715	69.172.757	

Industria e Commercio

PARTE II

Numeri		OGGETTO DELLE SPESE	COMPE	
di categoria	di sottocateg.		Previsioni definitive	Totale
1	2			4
		3		

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Spese per gli organi della gestione . . .	—	27.537.000
Oneri per il personale in attività di servizio	—	121.951.188
Oneri per il personale in quiescenza . .	—	—
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	—	32.586.553
Prestazioni istituzionali	—	23.876.517.872
Trasferimenti passivi	—	—
Trasferimenti allo Stato	—	—
Trasferimenti ad Enti pubblici	—	—
Altri trasferimenti	—	—
Oneri finanziari	—	5.721.661
Oneri tributari	—	—
Spese non classificabili in altre voci (compresi Fondi di riserva)	—	—
Poste correttive e compensative di entrate correnti	—	—
		<hr/>
Totale spese correnti. . .	—	24.064.314.274

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

— USCITE O SPESE

TENZA		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE		
Impegni		Totale all'inizio dell'esercizio	Somme pagate	Somme rimaste da pagare			
Somme pagate	Somme da pagare					6	7
26.048.000	1.489.000	160.000	160.000	—			
101.454.008	20.497.180	29.949.100	715.280	29.233.820			
—	—	—	—	—			
30.384.923	2.201.630	381.045	381.045	—			
19.610.760.773	4.265.757.099	4.206.473.647	3.338.337.081	868.136.566			
—	—	—	—	—			
—	—	—	—	—			
—	—	—	—	—			
—	—	—	—	—			
5.721.661	—	—	—	—			
—	—	—	—	—			
—	—	4.000.000.000	—	4.000.000.000			
—	—	—	—	—			
19.774.369.365	4.289.944.909	8.236.963.792	3.339.593.406	4.897.370.386			

Industria e Commercio

Segue: PARTE II

Numeri		OGGETTO DELLE SPESE	COMPE	
di categoria	di sottocateg.		Previsioni definitive	Totale
1	2			4

**TITOLO II - SPESE IN CONTO
CAPITALE**

Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	—	—
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche .	—	—
Partecipazioni, quote, titoli di credito ed altri valori mobiliari	—	—
Concessioni di crediti ed anticipazioni . .	—	—
Estinzioni di mutui ed anticipazioni . . .	—	—
Totale spese in conto capitale . . .	—	—

**TITOLO III - PARTITE DI GIRO
E CONTABILITÀ SPECIALI**

Spese per conto di terzi, versamenti di ritenute e trattenute	—	408.993.685
Gestioni autonome articoli 8 e 27 Regolamento CEE	—	6.420.099.759
Totale partite di giro e contabilità speciali . . .	—	6.829.093.444
Totale generale . . .	—	30.893.407.718

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

— USCITE O SPESE

TENZA		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
Impegni		Totale all'inizio dell'esercizio	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	
Somme pagate	Somme da pagare				
6	7				11
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	
288.863.822	120.129.863	75.559.661	75.559.661	—	
4.894.961.791	1.525.137.968	2.202.648.308	2.202.648.308	—	
5.183.825.613	1.645.267.831	2.278.207.969	2.278.207.969	—	
24.958.194.978	5.935.212.740	10.515.171.761	5.617.801.375	4.897.370.386	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RIEPILOGO

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Previsioni definitive	Totale
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	34.742.071.720
II	Entrate in conto capitale	—	—
III	Entrate per partite di giro e contabilità speciali	—	6.829.093.444
	Totali . . .	—	41.571.165.164

RIEPILOGO

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Previsioni definitive	Totale
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	26.064.314.274
II	Spese in conto capitale	—	—
III	Partite di giro e contabilità speciali . . .	—	6.829.093.444
	Totali . . .	—	30.893.407.718

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

DELLE ENTRATE

ACCERTAMENTI		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	Complessivi all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	
5	6	7	8	9	10
27.488.344.442	7.253.727.278	5.796.524.214	5.729.098.017	67.426.197	
—	—	—	—	—	
5.053.820.358	1.775.273.086	2.259.499.258	2.257.752.698	1.746.560	
32.542.164.800	9.029.000.364	8.056.023.472	7.986.850.715	69.172.757	

DELLE USCITE

IMPEGNI		RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI			NOTE
Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Complessivi all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	
5	6	7	8	9	10
19.774.369.365	4.289.944.909	8.236.963.792	3.339.593.406	4.897.370.386	
—	—	—	—	—	
5.183.825.613	1.645.267.831	2.278.207.969	2.278.207.969	—	
24.958.194.978	5.935.212.740	10.515.171.761	5.617.801.375	4.897.370.386	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RIEPILOGO

Numero del titolo	E N T R A T A		
	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	T O T A L I	
		Accertamenti	Residui (col. 6 + 9 del riepilogo entrate)
1	2	3	4
I	Entrate correnti	34.742.071.720	7.321.153.475
II	Entrate in conto capitale	—	—
III	Entrate per partite di giro e contabilità speciali	6.829.093.444	1.777.019.646
	Totali . . .	41.571.165.164	9.098.173.121
	Disavanzo finanziario di competenza . . .	—	
	Totale a pareggio . . .	41.571.165.164	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

OMPLESSIVO

Numero del titolo	S P E S A		
	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	TOTALI	
		Impegni	Residui (col. 6 + 9 del riepilogo uscite)
5	6	7	8
I	Spese correnti	24.064.314.274	9.187.315.295
II	Spese in conto capitale	—	—
III	Partite di giro e contabilità speciali	6.829.093.444	1.645.267.831
	Totali	30.893.407.718	10.832.583.126
	Avanzo finanziario di competenza	10.677.757.446	
	Totale a pareggio	41.571.165.164	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

Numero del titolo	DENOMINAZIONE VOCI	Importi
I	Totale entrate	40.529.015.515
II	Totale uscite o spese	30.575.996.353
III	Avanzo di cassa dell'esercizio	9.953.019.162
IV	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.494.995.078
V	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	14.448.014.240
VI	Residui attivi al termine dell'esercizio (dal riepilogo delle entrate)	9.098.173.121
VII	Totale (somma algebrica) tra V e VI	23.546.187.361
VIII	Residui passivi al termine dell'esercizio (dal riepilogo delle uscite)	10.832.583.126
IX	Avanzo di amministrazione	12.713.604.235

RELAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1973/74

1. - Con il provvedimento n. 9/1973 del 26 giugno 1973, il Comitato interministeriale prezzi (CIP), fra l'altro, ha confermato per la campagna 1973-74 i compiti a suo tempo affidati alla Cassa e, in armonia con le disposizioni comunitarie, le misure degli aiuti ai bieticoltori, in lire 1.125 per tonnellata di barbabietole con tenore zuccherino del 16°, pari a lire 895 per quintale netto di zucchero bianco ottenuto e, in lire 912,50 per quintale netto di zucchero bianco all'industria di trasformazione per i quantitativi di zucchero bianco prodotti entro il limite della quota base.

Con lo stesso provvedimento è stata confermata alla predetta industria di trasformazione l'integrazione di lire 460 al quintale netto di zucchero a titolo di rimborso dell'imposta generale sull'entrata sulle bietole, ivi compresa quella sui mezzi tecnici di produzione bieticola, nonché sulle relative spese di trasporto; il sovrapprezzo è stato ridotto da lire 2.300 a lire 1.867 per quintale netto di zucchero.

2. - La produzione nazionale di zucchero nella campagna in esame è stata di q.li 10.370.064,17 (di cui q.li 47.738 provenienti dalla de-zuccherazione dei melassi da parte dell'unica Società « Eridania » che ha effettuata siffatta lavorazione), inferiore di q.li 1.471.448,96 a quella della campagna precedente.

Anche per effetto del riporto dello zucchero della campagna 1972-73 di q.li 169.873,37, n. 3 Società hanno avuto una produzione superiore alla quota loro assegnata, per complessivi q.li 91.406,50 di cui:

— q.li 72.903,80 sono stati riportati in conto della campagna 1974-75;

— q.li 18.502,70 sono stati attribuiti alla quota massima del 135 per cento ed assoggettati al pagamento del contributo stabilito dalle disposizioni comunitarie.

3. - Data l'insufficiente produzione nazionale, il CIP, analogamente a quanto fatto nell'esercizio precedente, al fine di coprire i crescenti consumi, con il successivo provvedimento n. 21/1973 del 20 dicembre 1973, ha autorizzato la Cassa:

— a stabilire ed a corrispondere sullo zucchero greggio liberamente importato in Italia per la raffinazione dalle Società saccarifere, una integrazione dei maggiori oneri rispetto a quelli previsti dalle disposizioni comunitarie, nonché le oscillazioni valutarie;

Industria e Commercio

— ad indire pubbliche gare ed a stabilire le condizioni, per la importazione dai Paesi della CEE di zucchero bianco.

Durante l'esercizio sono stati importati i seguenti quantitativi di zucchero greggio:

- q.li 1.179.979,26 rimasti da importare al 30 giugno 1972
- » 520.201,20 della nuova campagna

q.li 1.700.180,46 in totale.

Lo zucchero bianco estratto da greggio importato nella campagna precedente e in quella in esame, è stato da q.li 1.774.570,69.

Nel corso dell'esercizio sono state indette le seguenti gare:

— Bando n. 14 del 25 giugno 1973 per q.li 800.000 + 25 per cento di zucchero cristallino. La relativa aggiudicazione per quintali 909.000 è avvenuta il 10 luglio 1973; il termine per l'importazione originariamente fissato al 31 ottobre 1973 è stato successivamente prorogato al 31 gennaio 1974.

I sovrapprezzi ammessi sono risultati da un massimo di lire 18,67 ad un minimo di lire 15,20 al Kg.

Sono stati importati q.li 921.004,24;

— Bando n. 15 del 22 dicembre 1973 per q.li 1.500.000 + 25 per cento di zucchero cristallino. Ricevute offerte per q.li 2.375.004; non vi è stata però alcuna aggiudicazione perché le offerte stesse non sono rientrate nel limite di congruità stabilito dal Comitato di gestione;

— Bando n. 16 del 22 gennaio 1974 per q.li 1.500.000 + 25 per cento di zucchero cristallino. La relativa aggiudicazione per q.li 914.000 è avvenuta il 7 febbraio 1974; il termine per l'importazione originariamente fissato al 30 giugno 1974 è stato successivamente prorogato al 30 settembre 1974.

I sovrapprezzi ammessi sono stati da un massimo di lire 17 ad un minimo di lire 13 al Kg.

Sono stati importati nell'esercizio q.li 747.076,05 (quota parte);

— Bando n. 17 del 14 marzo 1974 per q.li 1.000.000 + 25 per cento di zucchero cristallino. Ricevute offerte per q.li 558.929; non vi è stata alcuna aggiudicazione perché le offerte stesse non sono rientrate nel limite di congruità stabilito dal Comitato di gestione;

— Bando n. 18 del 14 marzo 1974 per q.li 1.500.000 + 25 per cento di zucchero semolato da importare entro il 30 giugno 1974.

Industria e Commercio

L'aggiudicazione per q.li 10.000 è avvenuta il 26 marzo 1974 al sovrapprezzo di lire 10,20 al Kg.

Sono stati importati q.li 10.200.

Secondo i suddetti bandi di gara, le importazioni di zucchero nel corso dell'esercizio sono state complessivamente di q.li 1.678.280,29, mentre le importazioni libere di zucchero tal quale, sulla base della documentazione trasmessa dalle dogane e del relativo sovrapprezzo versato nel c/c postale della Cassa, sono state di q.li 3.865.651,65.

4. - Le disponibilità ed i consumi nell'esercizio sono stati:

DISPONIBILITA

Giacenza al 1° luglio 1973	q.li 2.486.559,27		
Riporto della campagna 1972-73	» 169.873,37	q.li	2.656.432,64
Produzione nazionale compreso zucchero da melasso	»	10.370.064,17
Zucchero bianco ottenuto da greggio importato	»	1.774.570,69
Zucchero bianco importato tal quale con sovrapprezzo pieno	»	3.865.651,65
Zucchero importato a valere sui bandi di gara	»	1.678,280,29
Totale disponibilità	. . .	q.li	<u>20.344.999,44</u>

VENDITE

Le vendite che nell'esercizio in esame hanno presentato caratteristiche analoghe a quelle dell'esercizio precedente, sono state:

Zucchero bianco nazionale (secondo certificazioni UTIF)	q.li	11.302.373,99
Zucchero bianco ottenuto da greggio importato (pure secondo certificazioni UTIF)	»	1.774.570,69
Zucchero importato dall'estero tal quale	»	3.865.651,65
Zucchero importato a valere sui bandi di gara	»	1.678.280,29
Totali consumi	. . .	q.li	<u>18.620.876,62</u>

Industria e Commercio

5. - Anche nell'esercizio in esame la Cassa ha continuato ad incassare ed a pagare somme per conto delle gestioni comunitarie di cui agli articoli 8 e 27 del Regolamento CEE n. 1009/67.

Con il Regolamento CEE n. 1755/73 del 29 giugno 1973 sono stati variati l'ammontare del « rimborso » e l'importo del « contributo », previsti dal citato *art. 8*, come segue:

— il « rimborso » da 0,163 a 0,174 unità di conto per quintale di zucchero bianco e cioè (considerata l'unità pari a lire 625) da lire 101,875 a lire 108,75, per il periodo luglio 1973-giugno 1974;

— il « contributo » da 0,95 a 0,994 unità di conto per q.le di zucchero bianco e cioè da lire 693,75 a lire 843,45 per il periodo luglio 1973-14 aprile 1974; da 0,994 a 1,35 u. c. e cioè da lire 621,25 a lire 843,45 dal 15 aprile in poi (Regolamento CEE n. 834/74 del 5 aprile 1974).

Con quest'ultimo provvedimento è stata anche prevista la seguente riduzione del « contributo »:

— da 1,35 a 0,80 u. c. al quintale (pari a lire 500) per lo zucchero immesso al consumo nel periodo 15-30 aprile 1974;

— da 1,35 a 0,65 u. c. al quintale (pari a lire 406,25) per lo zucchero immesso al consumo nel mese di maggio 1974;

— da 1,35 a 0,55 u. c. al quintale (pari a lire 343,75) per lo zucchero immesso al consumo nel mese di giugno 1974.

Pertanto anche per lo zucchero greggio di canna proveniente dai dipartimenti francesi d'oltremare, per il periodo del viaggio e per il tempo occorrente per lo sbarco della merce, la misura del rimborso è stata aumentata da lire 76,406 a lire 81,562 (3/4 di lire 108,75).

Il contributo sulla produzione eccedentaria previsto all'*articolo 27* del Regolamento n. 1009/67, è stato fissato, in via provvisoria, per la campagna in esame in lire 525 al quintale e, in via definitiva, con il Regolamento n. 3026/74 del 29 novembre 1974 in 0,00 u.c. al quintale.

6. - A seguito della legge 24 giugno 1971, n. 447 con la quale sono stati aboliti il diritto di statistica a decorrere dal 1° agosto 1971 e il diritto per i servizi amministrativi con effetto dal 1° luglio 1968, nell'esercizio in esame sono state versate lire 30.796.930 che aggiunte ai versamenti precedenti ascendono complessivamente a lire 36.334.871.

7. - Nella relazione che accompagnò il rendiconto del decorso esercizio furono elencate le vertenze ereditate dalla disciolta Cassa conguaglio prezzo zucchero d'importazione. Tali vertenze nell'esercizio

hanno seguito il loro corso giudiziario, ma nessuna è giunta a conclusione e per una di esse il Tribunale di Roma, con ordinanza in data 21 novembre 1973, notificata il 29 aprile 1974, ha inviato gli atti per l'esame di legittimità alla Corte costituzionale.

Nel corso dell'esercizio 1973/74 la Cassa è stata citata in giudizio dall'Unione zuccheri Italia S.p.A. di Firenze, la quale, rimasta aggiudicataria di 300.000 quintali di zucchero bianco da importare dai paesi della CEE a valere sul bando di gara n. 13 del 20 dicembre 1972, si è dapprima rifiutata di versare il sovrapprezzo per la merce sdoganata nei mesi di maggio e giugno 1973 (q.li 142.909,80) per un importo di lire 341.258.046 ed ha poi adito le vie giudiziarie, sollevando eccezioni circa la detrazione dell'adeguamento cambi previsto come correttivo del sovrapprezzo nello stesso bando di gara, dell'ammontare compensativo istituito dalla CEE.

Nel contempo ha avanzato ricorso in via straordinaria al Presidente della Repubblica avverso la decisione del Comitato di gestione di questa Cassa.

La Cassa, avvalendosi delle disposizioni contenute nel decreto-legge 26 gennaio 1948, n. 98, ha interessato: l'Intendenza di Finanza di Firenze, per la riscossione coattiva della suddetta somma sia nei confronti dell'Unione zuccheri, che della Banca Commerciale Italiana, garante dell'operazione, la quale, sebbene perentoriamente invitata al pagamento del sovrapprezzo, ha sollevato anch'essa analoghe eccezioni, ed il Ministero del Tesoro, per l'applicazione delle pene pecuniarie previste dalla legge.

Ai decreti ingiuntivi emessi dalla Circostrizione doganale di Firenze su richiesta della predetta Intendenza, sia per il pagamento della somma di lire 341.258.046 oltre gli interessi, sia della pena pecuniaria fissata dallo stesso Dicastero del tesoro in lire 1.023.774.150, l'Unione zuccheri ha fatto opposizione.

Entrambe le questioni sono avanti al Tribunale di Firenze riunite in un'unica causa e gli interessi della Cassa sono curati dall'Avvocatura distrettuale dello Stato della stessa città.

8. - RENDICONTO.

A) CONTO ECONOMICO.

Il conto presenta le seguenti risultanze:

— profitti e rendite	L.	34.742.071.720
— spese e perdite	»	24.065.843.251
Eccedenza attiva dell'esercizio	L.	<u>10.676.228.469</u>

Industria e Commercio

A comporre la voce « profitti e rendite » hanno concorso:

— i sovrapprezzi sullo zucchero nazionale (lire 24.433.325.684) e su quello d'importazione (lire 9.764.595.754);

— i proventi affluiti alla Cassa a seguito della legge 24 giugno 1971, n. 447, relativamente all'abolizione dei diritti amministrativi, di statistica (lire 30.796.990);

— gli interessi maturati sulle disponibilità della Cassa giacenti presso le Banche che svolgono il servizio di Cassa e il c/c postale nonché sulle somme versate in ritardo dagli obbligati (L. 513.353.227);

— per arrotondamenti (lire 65).

A comporre, invece, la voce « spese e perdite » hanno concorso:

— gli aiuti riconosciuti ai bieticoltori ed alle industrie di trasformazione (lire 15.665.292.685 + lire 5.937.482.269);

— l'integrazione corrisposta agli importatori di zucchero greggio (lire 2.064.159.113);

— le restituzioni di sovrapprezzo sullo zucchero contenuto in prodotti esportati e per usi chimici (lire 209.583.805);

— l'importo dell'ammortamento dei mobili e delle macchine (lire 1.528.977);

— interessi corrisposti dalla Cassa per ritardati versamenti (lire 5.721.661);

— le « spese di gestione » per il funzionamento della Cassa (lire 182.074.741).

Relativamente a quest'ultima voce è da porre in rilievo che le spese sono aumentate di lire 25 milioni circa rispetto all'esercizio precedente, come si evince dal prospetto di raffronto allegato al rendiconto.

B) CONTO PATRIMONIALE.

L'esame di questo conto mette in evidenza quanto segue:

Cassa (lire 200.000)

È costituito dal fondo a mani per far fronte alle spese postali ed alle piccole spese di economato.

Banche e c/c postale (lire 14.447.822.020)

Sono imputate nel conto le disponibilità della Cassa giacenti:

— nel c/c postale L. 1.143.439.703

— nel c/c presso l'Agenzia n. 15 della Banca nazionale del lavoro (c/ in essere esclusivamente per le spese di gestione) . . . » 20.411.113

— nei c/c presso le 9 Banche del
« pool » che svolgono il servizio di cassa . L. 13.283.971.204

Mobili, macchine e spese d'impianto (lire 11.145.941)

Nessun acquisto di mobili e di macchine è stato effettuato nell'esercizio, eppertanto la cifra in bilancio è rimasta invariata.

Debitori diversi (lire 9.098.173.121)

Dall'allegato n. 2, riepilogativo dei vari sub allegati, si rilevano le varie partite imputate al conto, partite che concorrono a formare la suddetta cifra.

Creditori diversi (lire 6.662.993.263)

Dall'allegato n. 3, riepilogativo dei vari sub allegati, si rilevano le varie partite imputate al conto, partite che concorrono a formare la suddetta cifra.

Partite in sospeso (lire 120.129.863)

Trattasi di somme incassate dalle Dogane e versate nel c/c postale intestato alla Cassa entro il 30 giugno 1974 quale sovrapprezzo sullo zucchero di libera importazione o contenuto in prodotti importati, ma non potuti imputare ai conti di competenza per il mancato ricevimento della documentazione probatoria.

Fondo liquidazione personale (lire 49.460.000)

L'accantonamento dell'esercizio è stato di lire 11.026.180, calcolato sulla base delle anzianità pregresse, anzianità che, per buona parte del personale ha determinato lo scatto delle aliquote dell'indennità previste dall'articolo 19 del Regolamento per il personale.

Fondo ammortamento mobili, macchine e spese d'impianto (lire 9.616.964).

Gli ammortamenti sono stati eseguiti nella consueta misura del 15 per cento.

Il residuo valore dei mobili ecc. portati nel rendiconto è di lire 1.528.977.

Fondo accantonamento impegni da definire (lire 4.000.000.000)

Detto importo è stato accantonato nell'esercizio precedente.

Differenza attiva dell'esercizio 1973/74 (lire 12.715.133.212)

L'eccedenza attiva dell'esercizio ammonta a lire 10.676.228.469 che, aggiunta a quella dell'esercizio precedente di lire 2.038.904.743

Industria e Commercio

fa ascendere complessivamente l'eccedenza attiva della Cassa al 30 giugno 1974 a lire 12.715.133.212.

Fidejussioni in deposito lire 2.877.327.236
Depositante di fidejussioni

Siffatto importo è costituito:

a) per lire 2.838.407.681 dalle fidejussioni in essere al 30 giugno 1974 rilasciate da Banche o da Istituti, per conto di Società e Ditte, a garanzia dell'importazione di zucchero e del versamento del sovrapprezzo di aggiudicazione;

b) per lire 38.919.555 dalle fidejussioni pure in essere al 30 giugno 1974 rilasciate a garanzia dell'esenzione del sovrapprezzo sullo zucchero venduto per la produzione di mannitolo, sorbitolo ed altri usi chimici, nonché per la preparazione di taluni prodotti da esportare contenenti zucchero lavorato in regime di abbuono dell'imposta di fabbricazione.

Gestioni speciali per conto terzi

a) *Spese di magazzinaggio* (articolo 8 del Regolamento CEE n. 1009/67).

Come è noto la « competenza » di siffatte spese sulla base delle disposizioni comunitarie, abbraccia il periodo 1° luglio 1973-30 giugno 1974, mentre il movimento finanziario riflette il periodo 1° marzo 1973-28 febbraio 1974.

Ciò premesso la situazione di « competenza » presenta le seguenti risultanze:

— contributo:

su q.li 11.257.315,98 alle aliquote fissate per i vari periodi dalla CEE L. 6.631.941.895

rettifiche riflettenti esercizi precedenti (v. allegato IV al rendiconto) » 34.232.601 L. 6.666.174.496

— rimborsi:

calcolati secondo le disposizioni della CEE sulle medie mensili delle giacenze dello zucchero L. 6.437.540.956

rettifiche relative all'esercizio 1972/73 » 406.815

Industria e Commercio

sullo zucchero greggio da canna proveniente dai Dipar- timenti francesi d'oltremare (D.O.M.) viaggiante (v. alle- gato III al rendiconto) . . . L.	50.222.640	»	6.488.170.411
Saldo a favore del FEOGA L.			<u>178.004.085</u>

Per quanto riguarda il « movimento finanziario » nell'esercizio tra somme versate alla Cassa e somme da questa corrisposte alle Società, si è avuto uno sbilancio a favore della Cassa stessa di lire 322.158.601 somma che è stata versata alla Tesoreria centrale dello Stato al Capo X capitolo 3513, voce « contributi da applicare nel quadro dell'organizzazione comune nel settore dello zucchero ».

b) *Produzione eccedentaria* (articolo 27 del Regolamento CEE n. 1009/67)

Nella campagna 1973/74 tre Società hanno avuto una produzione eccedentaria complessivamente per q.li 18.502,70.

Poiché la contribuzione provvisoria era fissata in lire 525 al q.le, le suddette Società hanno versato complessivamente lire 9.713.918, somma trasferita alla Tesoreria centrale dello Stato al Capo X, capitolo 3513, voce « contributi da applicare nel quadro dell'organizzazione comune nel settore dello zucchero ».

ANNESSO N. 18

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RIASSICURAZIONE DEI RISCHI DI GUERRA »**

*(articolo 92 e 93 del decreto del Presidente della Repubblica
13 febbraio 1959, n. 449)*

UNIONE ITALIANA DI RIASSICURAZIONE

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	211.180.435	Premi di riassicu- razione in base al Trattato . . L. 166.642.030
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabi- lità speciali:		Interessi sul c/c di Tesoreria . . » 44.538.405
	Entrate per conto terzi	—	
	Gestioni autonome . .	—	Totale . . . L. <u>211.180.435</u>
	Totale entrate . . .	<u>211.180.435</u>	

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	2.122.020	Le spese sono ripartite in base al Trattato di riassicurazione:
II	Ritenuta 15 per cento su interessi attivi (D.P.R. 600 del 29 settembre 1973)	4.149.470	1/3 a carico dello Stato 2/3 a carico delle Compagnie assicurative
III	Partite di giro e contabi- lità speciali:		Dette spese riguardano:
	Spese per conto terzi	—	— in via forfettaria, spese perso- nale, postali, telefoniche, tele- grafiche, ecc.
	Gestioni autonome . .	—	— in via definitiva, tutte le spese che gravano sulla gestione ad eccezione di quelle forfettarie ivi comprese quelle per il fun- zionamento del Comitato.
	Totale uscite . . .	<u>6.271.490</u>	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
I	Totale entrate	211.180.435	Deposito in c/c di Tesoreria Centrale al 31 dicembre 1974:
II	Totale uscite	6.271.490	
			c/c vincolato L. 1.325.000.000
			c/c libero . » 35.498.036
	Avanzo di cassa dell'eser- cizio	204.908.945	L. 1.360.498.036
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.264.034.754	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	1.468.943.699	

RELAZIONE

In adempimento a quanto previsto dall'articolo 93, 2° comma, del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, si riferisce sul Rendiconto per l'anno 1974 relativo alla gestione rischi speciali di cui al decreto ministeriale 27 agosto 1964 emanato dal Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato di concerto con il Ministero del tesoro.

Detta gestione è stata chiusa alla data del 30 settembre 1974 con decreto interministeriale 26 aprile 1975 registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 1975.

Come noto, la gestione di che trattasi comprende:

A) la riassicurazione dei rischi guerra su merci marittime e/o aeree che dovessero eccedere la capacità del mercato assicurativo e riassicurativo nazionale;

B) l'intervento per gli eventuali ritardati o mancati rimborsi da parte dei riassicuratori o retrocessionari per la parte dei rischi guerra su merci marittime e/o aeree ceduta o retroceduta all'estero;

C) l'intervento assicurativo dello Stato per i rischi guerra su corpi di navi della durata di 48 ore. Questo intervento venne sospeso con delibera del Comitato di vigilanza dal 1971.

Per le coperture di cui alle lettere A) e B) è prevista la corresponsione di un premio pari al 30 per cento dei premi per i rischi guerra assunti e conservati dalle Compagnie e all'1,50 per cento dei premi retroceduti dalle stesse Compagnie all'estero.

Detto premio, corrisposto in misura provvisoria in rate trimestrali, viene poi conguagliato in via definitiva, conteggiando le predette percentuali sui premi effettivamente conservati e retroceduti nell'esercizio considerato.

Il Rendiconto della suddetta gestione per l'anno 1974, che si allega alla presente relazione, riassume le risultanze dei Rendiconti trimestrali 1° gennaio/30 settembre 1974 già approvati dal Comitato di Vigilanza, nonché i movimenti finanziari verificatisi nel 4° trimestre 1974. Esso registra un saldo attivo di lire 204.908.945 risultante dalle seguenti voci:

Entrate

Premi di riassicurazione rischi guerra su merci marittime e/o aeree	L.	166.642.030
Interessi dei c/c fruttiferi presso la Tesore- ria centrale dello Stato	»	44.538.405
	L.	<u>211.180.435</u>

Industria e Commercio

Uscite

Spese sostenute durante il periodo 1° gennaio-31 dicembre 1974	L.	2.122.020
Ritenuta 15 per cento su interessi attivi	»	4.149.470
		4.149.470
Differenza	L.	204.908.945

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1974 presenta le seguenti risultanze:

Attività

— c/Tesoreria centrale dello Stato c/c UNIORIAS al 31 dicembre 1973	L.	1.235.072.271
— versamenti effettuati al 31 dicembre 1974	»	125.425.765
		125.425.765
	L.	1.360.498.036
— debitori diversi:		
UNIORIAS	L.	53.053.412
Compagnie diverse	»	42.136.416
Tesoreria centrale Stato	»	13.255.835
		108.445.663
	»	108.445.663
Totale attività	L.	1.468.943.699

<i>Passività</i>		—
		—
Fondo accumulato	L.	(a) 1.468.943.699

(a) di cui L. 1.264.034.754 al 31 dicembre 1973
 » 204.908.945 quale incremento 1974

Per una esatta valutazione di alcune voci del Rendiconto, si ritiene opportuno fornire dettagli sulla loro composizione ed illustrare brevemente i fatti amministrativi che hanno maggiormente caratterizzato la gestione.

Industria e Commercio

I premi di riassicurazione registrati nelle entrate per lire 166.642.030 si riferiscono:

a) per lire 112.580.416 alle prime tre rate trimestrali relative all'anno 1974 (la gestione si è chiusa al 30 settembre 1974). Esse sono state determinate secondo quanto previsto dall'articolo 1 - 1° comma - del Trattato di Riassicurazione sui dati definitivi del 1972;

b) per lire 62.913.857 per operazioni di conguaglio relative a premi dovuti per l'anno 1973 dalle Compagnie di Assicurazione. Tali operazioni comprendono anche il conguaglio del premio dovuto dalle Generali per l'anno 1973, nella misura stabilita dal Comitato di Vigilanza, che, nella seduta del 21 ottobre 1975 decidendo su una istanza delle « Generali », ha determinato che il premio definitivo dovuto dalle « Generali » stesse per detto anno 1973 sia conteggiato prendendo per base quello del 1972 aumentato del 100 per cento;

c) per lire —8.852.243 per rimborso su operazioni di conguaglio 1973 relative alle Compagnie di Riassicurazione.

Per quanto concerne la situazione debitoria delle « Compagnie diverse » di lire 42.136.416, come già fatto presente nella relazione del Rendiconto del 3° trimestre 1974, detto importo si riferisce:

1) Lire 1.982.127 al ritardo di pagamento da parte delle seguenti Compagnie: Tirrena, S.I.D.A., Lloyd Nazionale, Rhône Méditerranée, S.A.S.A., S.A.I. e Svizzera;

2) Lire 40.154.289 al mancato pagamento da parte delle seguenti altre Compagnie: Europa, Generali, Levante, F.A.T.A., Italia e R.A.S., le quali asserivano di non dover pagare alcunché per l'anno 1974, in quanto avevano chiesto, sia pure successivamente al 31 dicembre 1973, la determinazione del premio secondo la formula rischio per rischio, che — a parere di dette Compagnie — non comportava la corresponsione di alcun premio alla gestione per il 1974.

Al riguardo si ritiene di precisare che gli importi debitori di cui sopra sono stati, infine, corrisposti nel 1975 dalle suddette Compagnie fatta eccezione della Compagnia Svizzera, per la quale il Comitato di Vigilanza, nella adunanza del 31 luglio 1974, riconobbe la tempestività della domanda di cessazione del Trattato di assicurazione alla data del 31 dicembre 1973.

Per quanto concerne la situazione debitoria dell'Uniorias per lire 53.053.412, si fa presente che è stato provveduto successivamente al relativo versamento al conto presso la Tesoreria Centrale.

Industria e Commercio

Per quanto riguarda, infine, l'importo di lire 13.255.835, dovuto dalla Tesoreria centrale dello Stato, si fa presente che esso concerne ratei di interessi di competenza dell'anno 1974, che sono stati accreditati sul conto corrente nell'anno 1975.

Le spese di gestione sono ammontate nel periodo considerato a complessive lire 6.366.030. Esse sono state determinate nella stessa misura forfettaria approvata dal Comitato di vigilanza nella seduta del 28 marzo 1969 e confermata per gli esercizi 1970, 1971, 1972, 1973 e 1974.

La quota di dette spese, facenti carico per un terzo alla gestione, ammonta a lire 2.122.020.

La gestione per l'anno 1974 chiude con un avanzo di lire 204.908.945, per cui il fondo accumulato si è elevato, rispetto al 31 dicembre 1973, da lire 1.264.034.754 a lire 1.468.943.699.

ANNESSO N. 19

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO DI ASTI

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Importo del deposito	150.000	—	150.000
	Eventuale riporto esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Registrazione	—	—	—
IV	Altre spese:			
	— gettone di presenza ed indennità di missione	—	54.730	— 54.730
	— spese di viaggio	—	30.700	— 30.700
	— versamento ritenute fiscali	—	9.450	— 9.450
V	Restituzione saldo al contraente	—	55.120	— 55.120
	Totale alla data del 31 dicembre 1974	150.000	150.000	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

1) *Costituzione ed amministrazione dei depositi*

A termini dell'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002, recante « Nuove norme sulla panificazione », la licenza di panificazione per l'esercizio di nuovi panifici nonché per i trasferimenti e le trasformazioni dei panifici esistenti, è rilasciata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura della Provincia previo accertamento della efficienza degli impianti e della loro rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari previsti dalle vigenti norme. L'accertamento dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari predetti, è effettuato da una Commissione composta, per ciascuna provincia, da un rappresentante della locale Camera di commercio, dell'Ispettorato del lavoro e dall'Ufficiale sanitario competente per territorio.

Le spese di funzionamento di detta Commissione sono a carico del panificatore il quale, a termini dell'articolo 5 della citata legge 31 luglio 1956, n. 1002 deve unire alla domanda di concessione della licenza, la quietanza del deposito provvisorio — rimborsabile per eventuale differenza non coperta dalle spese effettuate presso la competente Sezione di tesoreria provinciale — la cui misura è stabilita dalla locale Camera di commercio.

Per la provincia di Asti la misura di questo deposito è stata stabilita in lire 25.000 con deliberazione della Giunta di questa Camera di commercio.

Le operazioni di prelevamento da detto deposito, sono effettuate mediante l'emissione, da parte di questo Ente, di ordinativi di pagamento (mod. 180/T) sia per il pagamento delle spese di accertamento spettanti alla Commissione, sia per l'eventuale rimborso dell'eccedenza a favore della ditta depositante.

Al primo Mod. 180/T, inviato alla Sezione di tesoreria provinciale viene allegata la quietanza del deposito provvisorio già rilasciata dalla Tesoreria stessa.

I mod. 180/T vengono firmati dal Segretario generale della Camera — al quale con deliberazione n. 310 del 24 febbraio 1974 della Giunta camerale, è stato affidato l'incarico della gestione dei depositi in argomento — e dal Capo del reparto Ragioneria della Camera, incaricato del riscontro contabile.

Ai funzionari della Camera di commercio, dell'Ispettorato del lavoro ed all'Ufficiale sanitario incaricati all'ispezione viene riconosciuto il gettone di presenza in ragione di lire 3.000 lorde per ogni giornata di attività ispettiva, oltre al normale trattamento di missione. Per il trasporto della Commissione in provincia vengono, per lo più utilizzati automezzi noleggiati atteso che l'uso di mezzi di

Industria e Commercio

linea risulterebbe antieconomico in quanto obbligherebbe la Commissione a lunghi periodi di inattività in attesa delle scarse coincidenze di tali mezzi di linea.

2) *La gestione 1974*

Nel 1974 sono stati effettuati, in complesso, n. 6 depositi per un totale di lire 150.000. Le spese accollate ai depositi stessi sono risultate le seguenti:

— gettoni di presenza ed indennità di missione	L.	54.730
— servizi di autonoleggio per il trasporto dei componenti la Commissione	»	30.700
— versamento delle ritenute fiscali operate sui gettoni di presenza e sulle indennità di missione (versamenti cumulativi)	»	9.450
		<hr/>
Totale spese . . .	L.	94.880
		<hr/> <hr/>

La differenza tra il totale dei depositi (lire 150.000) e le spese suddette (lire 94.880) pari a lire 55.120 è stata restituita ai titolari dei depositi.

Pertanto, alla chiusura dell'esercizio 1974 tutti i depositi risultano estinti.

ANNESSO N. 20

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO
DI MATERA**

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	23.360	—
V	Restituzione saldo al contraente .	40.000	16.640	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	40.000	40.000	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

Il rendiconto in esame, si riferisce alla gestione che ne deriva dall'applicazione della legge 31 luglio 1956, n. 1002 « Nuove norme sulla panificazione », che disciplina tutta la materia riguardante gli impianti, la riattivazione, il trasferimento e la trasformazione dei panifici.

Per il rilascio della prescritta autorizzazione la Commissione nominata, accerta la efficienza degli impianti e la rispondenza ai requisiti tecnici e igienico-sanitari ecc.

Poiché le spese per tale accertamento sono a carico dei richiedenti, come previsto dall'articolo 3, ultimo comma, questi sono tenuti ad allegare alla domanda, la quietanza provvisoria del deposito effettuato presso la locale Tesoreria provinciale, per la somma precedentemente comunicata.

Questa Camera di commercio, dopo aver effettuato il sopralluogo all'impianto, liquida i gettoni di presenza, le indennità di missione e il rimborso spese, come per legge, ai componenti la Commissione, ed effettua il rimborso agli interessati, dell'eventuale differenza.

Per le ritenute di acconto effettuate, e le altre ritenute di legge, viene disposta l'imputazione ai rispettivi capitoli di entrata in « Partite di giro » della contabilità generale della Camera di commercio stessa.

È il caso di far presente che la quietanza del versamento effettuato dagli interessati in Tesoreria, e i mandati di pagamento disposti sull'importo di tale quietanza, vengono trasmessi alla Tesoreria provinciale di Matera per gli adempimenti relativi.

I mandati come sopra vengono firmati congiuntamente dal Presidente, dal segretario generale e del capo ragioniere di questa Camera.

All'atto della consegna di detti documenti la Tesoreria provinciale rilascia regolare ricevuta di cui si allega copia fotostatica e il prospetto di liquidazione a dimostrazione dell'utilizzo dell'importo risultante dalla quietanza, nonché i prospetti dei rendiconti parziali e di quello riepilogativo per l'anno 1974.

1) Quintano Antonio da Matera per nuovo impianto. Quietanza n. 4 del 14 gennaio 1974	L.	20.000
2) Calabria Paolo da Montescaglioso per nuovo impianto. Quietanza n. 51 del 2 maggio 1974	»	20.000
		<hr/>
Totale	L.	40.000
		<hr/> <hr/>

ANNESSO N. 21

al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO
DI SALERNO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	313.000	313.000	—
V	Restituzione saldo al contraente .	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	313.000	313.000	—
	Eventuale rimanenza di fine esercizio	—	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

Ai sensi dell'articolo 5 della legge 31 luglio 1956, n. 1002, durante l'anno 1974 sono stati effettuati depositi, da parte degli interessati, presso la sezione della Tesoreria provinciale di Salerno, ammontanti a lire 313.000, a copertura delle spese per i sopralluoghi da parte delle Commissioni tecnico-sanitarie, di cui all'articolo 3 della predetta legge.

I sopralluoghi hanno la finalità di accertare il possesso dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari dei nuovi impianti di panificazione.

La Commissione, a sensi di legge, è costituita permanentemente da un rappresentante della Camera di commercio e da un funzionario dell'Ispettorato del lavoro, integrati di volta in volta, dall'Ufficiale sanitario del comune ove è ubicato il nuovo panificio.

A conclusione dei sopralluoghi la Commissione rimette alla Camera di commercio — Ente gestore — la prescritta documentazione delle spese. L'Ente camerale successivamente emette gli ordinativi di pagamento del Ministero del tesoro (mod. 180) per il pagamento delle competenze, nonché per il rimborso delle spese di viaggio e relative ritenute fiscali sulla locale Tesoreria provinciale, che effettua i pagamenti agli aventi diritto.

Tanto premesso si riportano nell'allegato che segue le singole poste del rendiconto comprendenti: il nominativo del titolare dell'impianto di panificazione che ha effettuato il deposito; il numero della relativa quietanza ed il corrispondente importo.

Commissione tecnico-sanitaria panifici:

Sopralluoghi 15-16 novembre 1974 - Liquidazione spese L. 95.000

1) Santoro Raffaele - Salento - quiet.
n. 435 del 12-7-74 L. 40.000

2) La Corte Nunzianta - Olevano s/T -
quiet. n. 234 dell'8-4-74 » 20.000

3) Ingino Luigi - Baronissi - quiet.
n. 523 del 6-9-1974 » 15.000

4) Altieri Mario - Sarno - quietanza
n. 1105 del 19-12-73 » 20.000

Commissione tecnico-sanitaria panifici:

Sopralluoghi del 31-5 e 7-6-74 - Liquidazione spese . . » 70.000

5) Sirica Immacolata - Sarno - quiet.
n. 1081 del 17-12-73 L. 20.000

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

6) Signorelli Emilio - Salerno - quiet. n. 377 del 15-5-72	L.	15.000		
7) Caravano Roberto - Salerno - quiet. n. 593 del 28-7-72	»	15.000		
8) De Rosa Vincenzo - Giffoni V. P. - quiet. n. 329 del 24-5-74	»	20.000		
Commissione tecnico-sanitaria panifici: Sopralluoghi del 17 e 18-4-74 - Liquidazione spese . .			L.	85.000
9) Barone Cristina - Battipaglia - quie- tanza n. 1123 del 27-12-73	L.	20.000		
10) Astore Pasquale - Orria - quietanza n. 1035 del 19-11-73	»	30.000		
11) Torre Umberto - Vibonati - quiet. n. 45 del 15-1-74	»	35.000		
Commissione tecnico-sanitaria panifici: Sopralluoghi del 16 e 17-11-73 - Liquidazione spese . .			»	63.000
12) Pagano Carmela - Montecorv. Rov. - quiet. n. 906 del 4-10-73	L.	18.000		
13) Rinaldi Lorenzo - Giffoni V. P. - quiet. n. 786 del 18-10-72	»	20.000		
14) Verderese Francesco - Buccino - quiet. n. 628 del 14-6-73	»	25.000		
Totale . . .			L.	313.000

ANNESSO N. 22

al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO
DI SAVONA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	199.920	—	199.920
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	60.000	219.920	— 159.920
V	Restituzione saldo al contraente .	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	259.920	219.920	40.000
	Eventuale rimanenza di fine esercizio	40.000	—	40.000

Industria e Commercio

RELAZIONE

Nell'anno 1974, nella gestione fuori bilancio concernente i depositi provvisori costituiti dai titolari di panifici, ai sensi dell'articolo 5 della legge 31 luglio 1956, n. 1002, si sono verificati i seguenti movimenti:

Entrate

Riporto dell'esercizio precedente . . .	L.	199.920	
Versamenti effettuati nell'anno	»	<u>60.000</u>	
Totale	L.	<u>259.920</u>	L. 259.920

Uscite

Pagamenti per spese di sopralluogo ai membri della Commissione	L.	<u>219.920</u>	» 219.920
			<u>40.000</u>
			L. 40.000

La differenza fra entrate e uscite riguarda n. 2 depositi effettuati da ditte presso le quali la Commissione alla data del 31 dicembre 1974, non aveva ancora effettuato il sopralluogo in attesa dell'ultimazione dei lavori.

I depositi relativi all'anno 1974 riguardano le seguenti ditte:

- Pizzorno Laura - Via Sciutto - Cairo Montenotte.
- Mulasso Caterina - Via Mazzini, 20 - Alassio.
- Sansebastiano Andrea - Via San Pietro - Albisola Superiore.
- Danio Maria Rosa - Piazza della Chiesa, 7 - Garlenda.
- Manni Bruno - Via Aicardi, 98/r - Celle Ligure.
- Battaglioli Michele - Viale M. Libertà - Cairo Montenotte.
- Mazzuchelli Angela - Reg. Rapalline - Albenga.
- Perrone Giovanni - Via Donizetti - Savona.
- Sansebastiano Vincenzo - Via San Pietro - Albisola Superiore.
- Ansaldo Alessandro - Via della Madonna - Albenga.
- Vallerga Giorgio - Via Alessandria - Albisola Superiore.

ANNESSO N. 23

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO
DI MACERATA**

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1/	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	230.000	155.835	74.165
V	Restituzione saldo al contraente .	—	74.165	— 74.165
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	230.000	230.000	—
	Eventuale rimanenza di fine esercizio	—	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

In osservanza a quanto disposto dalla lettera *c*) della circolare n. 22 prot. n. 120430 in data 5 marzo 1973, del Ministero del Tesoro, Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di Finanza, si fa presente quanto segue:

1) Il totale dei pagamenti di lire 155.835 riportato nella colonna IV « Altre spese » del Rendiconto riassuntivo, si riferisce all'ammontare delle spese sostenute per effettuare i sopralluoghi agli impianti di panificazione (Legge 31 luglio 1956, n. 1002):

a) noleggio macchina trasporto componenti Commissione (lire 38.835).

b) indennità componenti Commissione (lire 100.800).

c) imposte sulle persone fisiche (lire 16.200).

2) Il totale dei pagamenti di lire 74.165 riportato nella colonna V - « Restituzione saldo al contraente » rappresenta la restituzione delle somme eccedenti, anticipate dalle ditte interessate agli accertamenti previsti dalla succitata legge.

3) L'acquisizione delle somme necessarie alla Commissione per effettuare i sopralluoghi agli impianti, avviene tramite la costituzione di depositi provvisori effettuati dagli interessati presso la sezione di Tesoreria provinciale di Macerata.

Alla erogazione delle entrate e dei pagamenti provvede la suddetta Tesoreria provinciale, dietro presentazione degli ordinativi di pagamento compilati da questa Camera.

ANNESSO N. 24

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO
DI PISA**

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	1.050	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	90.500	70.584	—
V	Restituzione saldo al contraente .	—	18.866	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	90.500	90.500	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio .	—	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

La legge 31 luglio 1956, n. 1002, stabilisce che per l'esercizio dei nuovi panifici, nonché per i trasferimenti e le trasformazioni dei panifici esistenti, la licenza di panificazione è rilasciata dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della provincia, previo accertamento dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari degli impianti, da parte di una Commissione composta per ciascuna provincia da un rappresentante della locale Camera di commercio, dell'Ispettorato del lavoro e dall'Ufficiale sanitario competente per territorio.

La legge prevede inoltre che le spese sostenute dalla Commissione per tali accertamenti, siano a carico dei richiedenti.

A tal fine gli interessati devono effettuare presso la competente Sezione di Tesoreria provinciale, presentando il modello 124-125 *bis* opportunamente compilato, un deposito provvisorio dell'importo relativo alle spese, nella misura stabilita dalla locale Camera di Commercio.

Le quietanze dei depositi provvisori devono essere unite, da parte degli interessati, alle domande di collaudo dei panifici. Effettuati gli accertamenti, da parte della Commissione di cui all'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002, l'Ufficio camerale competente provvede al ritiro dei depositi provvisori, presentando alla competente Sezione di Tesoreria provinciale i modelli 180 e 129 opportunamente compilati.

Dopo aver detratto dalle somme costituenti i depositi provvisori le spese sostenute dalla Commissione, le eventuali differenze vengono rimborsate agli interessati.

ANNESSO N. 25

al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO
DI REGGIO EMILIA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	80.000	56.000	24.000
V	Restituzione saldo al contraente .	—	24.000	— 24.000
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	80.000	80.000	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Reggio Emilia, conferma di aver provveduto in conformità alla legge 31 luglio 1956 n. 1002 (articolo 3), a contabilizzare e liquidare nell'anno 1974 le spese inerenti la Commissione provinciale per l'accertamento dei requisiti tecnici e igienico-sanitari dei panifici di primo impianto, rimborsando ai rispettivi interessati, intestatari dei depositi cauzionali provvisori costituiti presso la Tesoreria provinciale di Reggio Emilia, le differenze spettanti come da rendiconti allegati.

Il movimento contabile si manifesta concretamente in questi termini: gli intestatari di licenze per panifici di nuovo impianto sono tenuti a versare alla Tesoreria provinciale dello Stato l'ammontare del deposito provvisorio necessario al pagamento delle spese della Commissione igienico-sanitaria, prevista dall'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002.

Successivamente la Camera di commercio provvede a contabilizzare e a liquidare le spettanze ai membri della Commissione stessa (gettoni, indennità chilometrica, ecc.); le spese d'auto necessarie per i sopralluoghi nei vari Comuni ove si trovano i panifici, a favore dell'autorimessa interessata ecc. ecc.

Sulla base delle spese sostenute, la Camera opera il riparto proporzionale, addebitando quote parti di oneri ai singoli intestatari di licenze che hanno usufruito della visita della Commissione igienico-sanitaria ed emettendo nel contempo a favore degli stessi, ordinativi di pagamento, per le rimanenze non utilizzate dei depositi cauzionali provvisori precostituiti.

ANNESSO N. 26

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO
DI TERNI**

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

OGGETTO	I M P O R T I	
	Introiti	Pagamenti
Riporto dell'esercizio precedente	15.000	—
Deposito provvisorio	40.000	—
Spese di copia e stampa	—	—
Spese di bollo	—	—
Spese di registrazione	—	—
Altre spese:		
— per servizio di noleggio auto	—	—
— per indennità di trasferta e gettoni di presenza ai funzionari (compreso versamento R.E.)	—	9.000
Restituzione saldo al contraente	—	26.000
Totali alla data del 31 dicembre 1974	55.000	35.000
Rimanenza di fine esercizio 1974: lire 20.000		

Industria e Commercio

RELAZIONE

Per l'anno 1974 risulta quale riporto dell'esercizio precedente la somma di lire 15.000 relativa al deposito costituito dalla ditta Marinacci Irma - Terni - con quietanza 5 luglio 1971 n. 219 restituito alla medesima in data 19 agosto 1974.

Nel corso dell'anno 1974 sono stati effettuati n. 2 depositi provvisori come segue:

1) Soc. Interpan Pres. Tazza Ermete - Terni	L.	20.000
2) Vittori Luciani - Stroncone	»	20.000

	L.	40.000

È stato estinto con la liquidazione delle spese inerenti: noleggio auto, competenze ai componenti la commissione per il sopralluogo agli impianti e rimborso alla ditta della eventuale eccedenza, il deposito di lire 20.000 effettuato dalla Società Interpan di Terni.

È risultata pertanto una rimanenza di lire 20.000 costituita dal deposito non estinto della ditta Vittori Luciano di Stroncone.

ANNESSO N. 27

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO
DI VERONA**

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	90.300	90.300	—
V	Restituzione saldo al contraente	58.360	58.360	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	148.660	148.660	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

Il rendiconto riassume le entrate ed i pagamenti sostenuti, affinché i vari membri delle Commissioni potessero accertare, recandosi presso le Ditte indicate nei vari prospetti, l'efficienza degli impianti e la rispondenza dei medesimi e dei relativi locali di lavoro ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari, in base all'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002, sulla disciplina della panificazione.

Tali spese sono distinte principalmente in:

- 1) Compensi a commissari per l'importo complessivo di lire 36.450;
- 2) Spese di viaggio per l'importo complessivo di lire 45.300.

Nel rendiconto sono inoltre indicate le ritenute erariali, a cui sono soggette le indennità spettanti ai Commissari stessi, il cui importo è di lire 8.550, nonché le somme rimborsate alle Ditte in parola, corrispondenti a lire 58.360.

Si fa presente infine che l'acquisizione delle entrate avviene mediante deposito provvisorio presso la Tesoreria di Verona, mentre i pagamenti sono effettuati con ordinativi di pagamento Mod. 101.

ANNESSO N. 28

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO
DI VITERBO**

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	40.000	—	40.000
I	Spese nette per gettoni di presenza e ind. missione ai membri della Commissione incaricata del sopralluogo	105.000	68.510	— 15.000
II	Spese per versamento all'Erario delle ritenute fiscali e bolli sulle quote lorde di cui al punto I . .		8.100	
III	Altre spese		2.890	
IV	Restituzione saldo al depositante .		40.500	
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	145.000	120.000	25.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	25.000	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

A mente dell'articolo 2 della legge 31 luglio 1956, n. 1002, il rilascio della autorizzazione per i nuovi impianti di panificazione è di competenza delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. L'articolo 3 della stessa legge dispone, tra l'altro, che per l'esercizio dei predetti impianti, nonché per le trasformazioni e trasferimenti dei panifici esistenti, la Camera di Commercio deve accertare che gli impianti in questione posseggano i requisiti tecnici e igienico-sanitari previsti dalle vigenti disposizioni in materia. Tale accertamento è effettuato, mediante sopralluogo sul posto, da una apposita Commissione nominata dalla Camera di commercio. Le spese del sopralluogo sono a carico del richiedente il quale, a tal fine, effettua un deposito provvisorio presso la Sezione di Tesoreria provinciale con vincolo a favore della Camera di commercio.

Il rendiconto riepilogativo dell'anno 1974, cui la presente relazione si riferisce, riguarda la gestione di n. 7 depositi provvisori per un totale di lire 145.000 (di cui lire 40.000 quale rimanenza del 1973), di cui n. 6, per lire 120.000, completamente liquidati e n. 1, per lire 25.000, non ancora liquidato e contabilizzato quindi quale rimanenza a fine esercizio.

Le spese per la effettuazione dei sopralluoghi riguardano la corresponsione del normale compenso per gettoni di presenza di lire 3.000 lorde ad ogni membro ed al segretario della Commissione, la corresponsione dell'indennità chilometrica di lire 13 a km al segretario della Commissione stessa per l'uso del mezzo proprio e l'eventuale indennità di trasferta nel caso di missione di almeno 5 ore, nonché il rimborso delle spese postali.

ANNESSO N. 29

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI ANCONA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E COMMERCIO

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	90.000	—	90.000
	Esercizio in corso	60.000	—	60.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	88.200	-88.200
V	Restituzione saldo al contraente	—	31.800	-31.800
	Totale alla data del 31 dicembre 1974	150.000	120.000	30.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	30.000	—	30.000

Industria e Commercio

RELAZIONE

Alla data del 31 dicembre 1974 risultano costituiti presso la Tesoreria provinciale di Ancona, per accertamenti dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari dei panifici ai sensi dell'articolo 17 della legge 31 luglio 1956 n. 1002, i seguenti depositi provvisori a favore della Camera di Commercio di Ancona:

n. 6 depositi di lire 15.000 cad. costituiti nell'esercizio precedente	L.	90.000
n. 4 depositi di lire 15.000 cad. costituiti nell'esercizio in corso	»	60.000
		<hr/>
	L.	150.000
		<hr/> <hr/>

L'importo del deposito viene utilizzato per il pagamento del rimborso spese forfettario, fissato nella misura di lire 4.200, ai componenti la Commissione costituita a norma dell'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, e l'eventuale parte restante viene restituita al titolare del deposito.

Nell'attribuire a quest'ultimo l'onere del rimborso spese si tiene conto del numero dei sopralluoghi effettuati nella stessa giornata, e precisamente:

- 1) Se viene visitato un solo panificio l'onere è imputato per intero al titolare stesso;
- 2) se vengono visitati più panifici l'onere è ripartito tra i rispettivi titolari.

Nel caso infine che l'interessato ritiri la richiesta di sopralluogo gli viene rimborsato l'intero deposito.

Il pagamento degli importi agli interessati avviene tramite la locale sezione della Tesoreria provinciale, cui questa Camera trasmette i relativi ordinativi redatti sul mod. 180, come risulta chiaramente dai rendiconti individuali e dalla relativa documentazione.

Nel corso dell'anno 1974 sono state effettuate le seguenti operazioni:

- 1) Sopralluoghi effettuati dalla Commissione n. 8.
- 2) Pagamento del rimborso spese secondo il procedimento sopra indicato L. 88.200

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

3) Restituzione del residuo deposito agli inter- ressati	L.	16.800
4) Restituzione intero deposito	»	15.000
		L. 120.000
Importo residuo al 31 dicembre 1974 da ripor- tare nell'esercizio successivo	»	30.000
		L. 150.000
		L. 150.000

ANNESSO N. 30

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI LIVORNO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	90.000	—	90.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	55.280	— 55.280
V	Restituzione saldo al contraente .	—	34.720	— 34.720
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	90.000	90.000	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

Durante il 1974 sono stati effettuati soltanto n. 2 depositi provvisori ai sensi degli articoli 3 e 5 della legge 1002/56. Tali depositi, preventivamente determinati in lire 45.000 l'uno, ed effettuati a garanzia delle spese di accertamento dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari dei panifici, erano così composti:

Acquafresca Erio ed Eligio - titolari panificio posto in Venturina comune di Campiglia Marittima - per trasformazione di impianto	L. 45.000
Rocchi Anna Maria in Bertini - titolare pani- ficio posto in Venturina comune di Campiglia Marit- tima - per trasformazione di impianto	» 45.000
Totale	<u>L. 90.000</u>

Nel corso del 1974 la Commissione di cui all'articolo 2 della legge 1002/56, composta da un rappresentante della Camera di commercio, da un rappresentante dell'Ispettorato del lavoro e dall'Ufficiale sanitario competente per territorio, ha provveduto al collaudo dei panifici in parola, per cui la somma di lire 90.000 è stata liquidata, con emissione di ordinativi di pagamento sulla Tesoreria dello Stato, nelle seguenti risultanze:

Rappresentante Camera commercio: diarie	L. 14.460	
gettoni p. »	5.100	
	L. 19.560	
Rappresentante Ispettorato lavoro: diarie	L. 15.260	
gettoni p. »	5.100	
	» 20.360	
Comune Campiglia Marittima per competenze dell'Ufficiale sanitario	» 6.000	
Autista Camera commercio - diarie	» 7.560	
Erario Stato per ritenute erariali	» 1.800	
	L. 55.280	
Somma restituita ai depositanti	» 34.720	
Totale	<u>L. 90.000</u>	

ANNESSO N. 31

al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI LUCCA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	101.440	—	101.440
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	60.000	70.000	— 10.000
V	Restituzione saldo al contraente .	—	15.000	— 15.000
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	161.440	85.000	76.440
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	76.440	—	76.440

Industria e Commercio

RELAZIONE

L'allegato rendiconto riassuntivo indica una complessiva giacenza di lire 101.440 al 1° gennaio 1974, che corrisponde all'ammontare dei n. 8 depositi provvisori già costituiti per le spese degli accertamenti in corso su altrettanti nuovi o modificati impianti di panificazione, per i quali non risultavano completati entro la chiusura dell'esercizio precedente i sopralluoghi di competenza della Commissione costituita ai sensi dell'articolo 3 della citata legge 31 luglio 1956.

Nel corso dello stesso anno 1974 sono stati costituiti dai titolari di nuovi o modificati impianti di panificazione altri 4 depositi provvisori per un ammontare di lire 60.000, i quali trovano riscontro nelle seguenti quietanze rilasciate dalla locale Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato, secondo la specifica misura stabilita con la deliberazione di Giunta n. 21 del 19 gennaio 1972 e precisamente:

— quietanza n. 43 del 17 gennaio 1974 - lire 15.000 - Casini Ferdinando;

— quietanza n. 247 del 14 maggio 1974 - lire 15.000 - Berchielli Guido;

— quietanza n. 348 del 10 luglio 1974 - lire 15.000 - Andreoni Carlo;

— quietanza n. 597 del 18 novembre 1974 - lire 15.000 - Bertolucci Roberto.

Sempre nell'anno 1974 sono stati utilizzati n. 6 depositi provvisori per un ammontare di lire 85.000 che, in effetti, è rappresentato per lire 70.000 dalla commutazione di cinque quietanze in nuovi depositi da utilizzare in prosieguo di tempo e per lire 15.000 dal rimborso disposto in favore del titolare a seguito della sua rinuncia alla richiesta trasformazione dell'impianto di panificazione.

Poiché la predetta commutazione veniva richiesta nel mese di dicembre 1974, si ebbe a verificare un sensibile ritardo nella acquisizione delle corrispondenti nuove quietanze di tesoreria di lire 15.000 ciascuna, poi rilasciate con i numeri 34, 35, 36, 37, 38 in data 16 gennaio 1975 e, pertanto, riportate direttamente nel successivo rendiconto per gestioni fuori bilancio per l'anno 1975.

Dall'esame del rendiconto riassuntivo della gestione 1974 risulta quindi indicata una complessiva rimanenza di lire 76.440 alla fine dell'esercizio medesimo, che corrisponde all'ammontare dei 6 depositi

Industria e Commercio

provvisori non utilizzati in attesa del completamento dei sopralluoghi e del conseguente rilascio delle autorizzazioni ai titolari dei nuovi o modificati impianti di panificazione.

Tale ammontare di lire 76.440 trova perfetta rispondenza nella allegata documentazione in fotocopia riflettente i rendiconti analitici dei depositi provvisori non utilizzati nell'anno 1974 e precisamente:

— in n. 5 depositi da lire 15.000	L.	75.000
— in un deposito integrativo di	»	1.440

Totale per saldo a nuovo come sopra	L.	76.440
		=====

ANNESSO N. 32

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI LA SPEZIA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente (1973)	45.000	—	45.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	45.000	47.985	— 2.985
V	Restituzione saldo al contraente .	—	12.015	— 12.015
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	90.000	60.000	30.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	30.000	—	30.000

Industria e Commercio

RELAZIONE

Nell'anno 1974, nella gestione fuori bilancio concernente le somme anticipate per spese previste dalla legge 31 luglio 1956, n. 1002, si sono verificati i seguenti movimenti:

ENTRATE

Riporto esercizio precedente (anno 1973)	L.	45.000
Introiti anno 1974	»	45.000
		45.000
Totale anno 1974	L.	90.000

PAGAMENTI

Spese per sopralluogo effettuato dalla Commissione di cui all'articolo 3 della legge 31-7-1956, n. 1002	L.	47.985
Restituzione saldi ai contraenti	»	12.015
		12.015
Totale	L.	60.000

Il saldo fra entrate e pagamenti risulta così in attivo di lire 30.000 che viene riportato all'esercizio successivo (1975) e che rappresenta un deposito provvisorio costituito nell'anno 1974 e che verrà erogato nell'anno in corso.

Tali movimenti hanno riguardato le Ditte i cui nominativi vengono qui di seguito specificati:

Maria Fraboschi - Via Goleudo, 1 - Suvero di Rocchetta Vara (SP)

Ubaldo da Pozzo - Via Petriccioli, 56 - Lericci (SP)

Settimo e Franco Corsi - Via Privata località Padule - Ortovovo (SP)

Giuseppe Rossi - Via Roma, 7 - Sesta Godano (SP).

ANNESSO N. 33

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI REGGIO EMILIA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	100.000	—	100.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	60.000	56.000	4.000
V	Restituzione saldo al contraente	—	24.000	— 24.000
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	160.000	80.000	80.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	80.000	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Reggio Emilia, conferma di aver provveduto in conformità alla legge 31 luglio 1956 n. 1002 (articolo 3), a contabilizzare e liquidare nell'anno 1974 le spese inerenti la Commissione provinciale per l'accertamento dei requisiti tecnici e igienico-sanitari dei panifici di primo impianto, rimborsando ai rispettivi interessati, intestatari dei depositi cauzionali provvisori costituiti presso la Tesoreria provinciale di Reggio Emilia, le differenze spettanti come da rendiconti allegati.

Il movimento contabile si manifesta concretamente in questi termini: gli intestatari di licenze per panifici di nuovo impianto sono tenuti a versare alla Tesoreria provinciale dello Stato l'ammontare del deposito provvisorio necessario al pagamento delle spese della Commissione igienico-sanitaria, prevista dall'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002.

Successivamente la Camera di Commercio provvede a contabilizzare e a liquidare le spettanze ai membri della Commissione stessa (gettoni, indennità chilometrica, ecc.), le spese d'auto necessarie per i sopralluoghi nei vari Comuni ove si trovano i panifici, a favore dell'autorimessa interessata ecc. ecc.

Sulla base delle spese sostenute, la Camera opera il riparto proporzionale, addebitando quote parti di oneri ai singoli intestatari di licenze che hanno usufruito della visita della Commissione igienico-sanitaria ed emettendo nel contempo a favore degli stessi, ordinativi di pagamento, per le rimanenze non utilizzate dei depositi cauzionali provvisori precostituiti.

Il rendiconto generale relativo all'anno 1974, si conclude con i seguenti dati:

ENTRATE

Acquisite tramite versamento di dep. provv. effettuati in esercizi precedenti - n. 5 quietanze di Tesoreria	L.	100.000
Idem c. s. per versamento effettuato nel corso dell'esercizio 1974 (n. 4 quietanze)	»	60.000
		<hr/>
Totale complessivo	L.	160.000
		<hr/> <hr/>

Industria e Commercio

USCITE

Pagamenti spese contrattuali inerenti la gestione stessa	L.	56.000
Restituzione saldi ai contraenti	»	24.000
		<hr/>
	L.	80.000
		<hr/> <hr/>
Rimanenza a fine esercizio (31 dicembre 1974) .	L.	80.000
		<hr/> <hr/>

ANNESSO N. 34

al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI CREMONA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	85.000	—	85.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	65.000	126.700	— 61.700
V	Restituzione saldo al contraente .	—	8.300	— 8.300
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	150.000	135.000	15.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	15.000	—	15.000

Industria e Commercio

RELAZIONE

Il movimento dei depositi provvisori benché nel 1974 abbia interessato ben nove ditte rimane di scarsa rilevanza se confrontato al numero dei panifici esistenti in provincia e che ammonta a circa 400.

Nel corso del 1974 sono stati effettuati n. 5 depositi per un ammontare di lire 65.000 dei quali uno è una integrazione di un deposito del 1973 e per una ditta si sono resi necessari due depositi in quanto la commissione ha effettuato due sopralluoghi. La liquidazione spese riguarda anche quattro ditte che avevano provveduto a costituire il deposito nel 1973.

L'ammontare delle spese liquidate comprensive dei gettoni ai componenti la commissione e il rimborso per noleggio autovettura ammonta a lire 126.700 mentre sono state restituite alle ditte lire 8.300 non utilizzate.

A fine 1974 rimangono ancora da liquidare le spese relative ad un sopralluogo (il deposito è stato costituito nel 1973).

In merito alla liquidazione spese è da rilevare che l'attuale ammontare del compenso erogato alla commissione che effettua la visita ispettiva è stato determinato con delibera della Giunta camerale numero 178 di protocollo n. 13259 in data 9 giugno 1970 in lire 3.000 lorde uniformemente a quanto stabilito per i componenti di tutte le commissioni camerali determinato da disposizioni ministeriali.

La stessa delibera, tenuto conto dell'aumentato costo di funzionamento delle commissioni, fissava l'ammontare dei depositi in lire 10.000 per le ditte residenti nel capoluogo e lire 15.000 per le ditte residenti in altri comuni. La differenza in più per le ditte residenti in provincia è giustificata dalle spese di trasporto che la commissione deve sopportare per raggiungerne la localizzazione.

Le spese comprendono infatti la liquidazione del gettone di presenza di lire 3.000 lorde ai componenti la commissione e (per le ditte residenti in provincia) il pagamento della fattura per il noleggio dell'autovettura utilizzata dalla commissione per effettuare l'ispezione, non potendo usare gli altri mezzi di trasporto tradizionali (treno o autobus) in quanto le località, o ne sono completamente sprovviste o ne sono mal servite.

È da rilevare inoltre che la Camera provvede a trattenere le R. E. di legge sull'ammontare dei gettoni di presenza e che versa le stesse unitamente a quelle effettuate al personale, mettendole in evidenza con apposita annotazione.

Si provvede inoltre a restituire alle ditte le somme non utilizzate, anche se di modesto importo.

ANNESSO N. 35

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI IMPERIA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	9.000	—	9.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente .	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	9.000	—	9.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	9.000	—	9.000

Industria e Commercio

RELAZIONE

L'importo di lire 9.000 versato dalla ditta Santi Ugo di Santo Stefano al Mare (quietanza n. 368 del 5 ottobre 1973), in data 14 gennaio 1976 è stato erogato ai membri della Commissione per la panificazione prevista dall'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002, quale rimborso di spese per sopralluogo forno.

I relativi giustificativi, mod. 180 T., 123 T. e 129 T., saranno inviati unitamente al rendiconto per l'esercizio 1976.

ANNESSO N. 36

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI L'AQUILA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	44.300	—	44.300
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente .	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	44.300	—	44.300
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	44.300	—	44.300

Industria e Commercio

RELAZIONE

Durante l'esercizio 1974 non si è verificato nessun movimento di fondi.

Pertanto, la rimanenza al 31 dicembre 1973, in lire 44.300 viene riportata per intero alla fine dell'esercizio 1974.

ANNESSO N. 37

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	421.500	—	421.500
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	330.000	—	330.000
IV	Altre spese	—	382.000	— 382.000
V	Restituzione saldo al contraente	—	262.500	— 262.500
	Totale alla data del 31 dicembre 1974	751.500	644.500	107.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	107.000	—	107.000

Industria e Commercio

RELAZIONE

La Camera di commercio di Varese cura il servizio di accertamento dell'efficienza degli impianti di panificazione e della loro rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari, come previsto dalla legge 31 luglio 1956, n. 1002.

Per l'espletamento del servizio vengono sostenute spese relative alle indennità di missione corrisposte al personale che effettua in loco i controlli previsti nonché ai gettoni di presenza relativi a riunioni.

Le ditte interessate effettuano un deposito provvisorio (fissato fino al 1973 nella misura di lire 20.000 ed oggi nella misura di lire 30.000) presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Varese.

Da tale deposito la Camera di commercio preleva con ordinativi di pagamento gli importi relativi alle spese sostenute per l'espletamento del servizio, restituendo agli interessati le somme residue.

I movimenti globali per l'anno 1974 risultano indicati nel prospetto allegato che evidenzia introiti per lire 751.500, pagamenti per lire 382.000 e saldi per lire 262.500. La rimanenza a fine esercizio è stata di lire 107.000.

ANNESSO N. 38

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI ASCOLI PICENO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	89.950	—	89.950
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	75.000	—	75.000
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente .	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	164.950	—	164.950
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	164.950	—	164.950

Industria e Commercio

RELAZIONE

Com'è noto, ai sensi dell'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002 (Nuove norme sulla panificazione), la licenza di panificazione per l'esercizio di nuovi panifici nonché i trasferimenti e le trasformazioni dei panifici esistenti, è rilasciata dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della provincia previo accertamento dell'efficienza degli impianti e della loro rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari previsti dalle vigenti norme. L'accertamento dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari predetti, è effettuato da una Commissione composta, per ciascuna provincia, da un rappresentante della locale Camera di commercio, dell'Ispettorato del lavoro e dall'Ufficiale sanitario competente per territorio.

Le spese di funzionamento di detta Commissione sono a carico del panificatore il quale, a termini dell'articolo 5 della citata legge 31 luglio 1956, n. 1002 deve unire alla domanda di concessione della licenza, la quietanza del deposito provvisorio — rimborsabile per eventuale differenza non coperta dalle spese effettuate presso la competente Sezione di Tesoreria provinciale — la cui misura è stabilita dalla locale Camera di Commercio.

Le operazioni di prelevamento da detto deposito, sono effettuate mediante l'emissione, da parte di questo Ente, di ordinativi di pagamento (mod. 180/T) sia per il pagamento delle spese di accertamento spettanti alla Commissione, sia per l'eventuale rimborso della eccedenza a favore della ditta depositante.

Al primo Mod. 180/T, inviato alla Sezione di Tesoreria provinciale viene allegata la quietanza del deposito provvisorio già rilasciata dalla Tesoreria stessa.

I mod. 180/T vengono firmati dal Presidente della Camera e dal Capo del Reparto Ragioneria della Camera, incaricato del riscontro contabile.

Ai funzionari della Camera di Commercio, dell'Ispettorato del lavoro ed all'Ufficiale sanitario incaricati all'ispezione viene riconosciuto il gettone di presenza in ragione di lire 3.000 lorde per ogni giornata di attività ispettiva, oltre al normale trattamento di missione. Per il trasporto della Commissione in provincia vengono, per lo più utilizzati automezzi noleggiati atteso che l'uso di mezzi di linea, risulterebbe antieconomico in quanto obbligherebbe la Commissione a lunghi periodi di inattività in attesa delle scarse coincidenze di tali mezzi di linea.

La gestione

Nel 1974 sono stati effettuati, in complesso, n. 4 depositi per un totale di lire 75.000.

Dall'esame del rendiconto riassuntivo della gestione 1974 risulta infine indicata una rimanenza complessiva di lire 164.950 che corrisponde all'ammontare dei depositi costituiti nel 1974 (lire 75.000) all'ammontare di n. 4 depositi dell'esercizio precedente (lire 89.950) non utilizzati in attesa del completamento dei sopralluoghi e del conseguente rilascio delle autorizzazioni ai titolari di nuovi e modificati impianti di panificazione.

ANNESSO N. 39

al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E COMMERCIO

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	75.000	—	75.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	124.000	—	124.000
IV	Altre spese	—	28.000	— 28.000
V	Restituzione saldo al contraente .	—	7.000	— 7.000
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	199.000	35.000	164.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	164.000	—	164.000

Industria e Commercio

RELAZIONE

La Camera di commercio di Brescia cura il servizio di accertamento della efficienza degli impianti di panificazione e della loro rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari, come previsto dalla legge 31 luglio 1956, n. 1002.

Per l'espletamento del servizio vengono sostenute spese relative alle indennità di missione corrisposte al personale che effettua in loco i controlli previsti nonché ai gettoni di presenza relativi a riunioni.

Le ditte interessate effettuano un deposito provvisorio presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Brescia nella misura fissata come segue:

dal 13 novembre 1973 al 16 settembre 1974

— lire 15.000 per i panifici ubicati nel Comune di Brescia ed in Comuni distanti fino a 30 km dal capoluogo;

— lire 20.000 per i panifici ubicati in comuni distanti dai 31 ai 60 Km dal capoluogo;

— lire 30.000 per i panifici ubicati negli altri comuni della provincia.

dal 17 settembre 1974 ad oggi

— lire 17.000 per i panifici ubicati nel Comune di Brescia ed in comuni distanti fino a 20 Km dal capoluogo;

— lire 22.000 per i panifici ubicati in comuni distanti dai 21 ai 50 Km dal capoluogo;

— lire 30.000 per i panifici ubicati in comuni distanti dai 51 agli 80 Km dal capoluogo;

— lire 35.000 per i panifici ubicati in comuni distanti dagli 81 Km in poi dal capoluogo.

Da tale deposito la Camera di commercio preleva con ordinativi di pagamento gli importi relativi alle spese sostenute per l'espletamento del servizio, restituendo agli interessati le somme residue.

I movimenti globali per l'anno 1974 risultano indicati nel prospetto allegato che evidenzia introiti per lire 199.000, pagamenti per lire 35.000 e saldi per lire 164.000. La rimanenza a fine esercizio è stata di lire 164.000.

ANNESSO N. 40

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI LUCCA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente (n. 8 dep. provv.) . . .	101.440	70.000	16.440
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	60.000	—	60.000
V	Restituzione al contraente	—	15.000	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	161.440	85.000	76.440
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	76.440	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

L'allegato rendiconto riassuntivo indica una complessiva giacenza di lire 101.440 al 1° gennaio 1974, che corrisponde all'ammontare dei n. 8 depositi provvisori già costituiti per le spese degli accertamenti in corso su altrettanti nuovi o modificati impianti di panificazione, per i quali non risultavano completati entro la chiusura dell'esercizio precedente i sopralluoghi di competenza della Commissione costituita ai sensi dell'articolo 3 della citata legge 31 luglio 1956.

Nel corso dello stesso anno 1974 sono stati costituiti dai titolari di nuovi o modificati impianti di panificazione altri 4 depositi provvisori per un ammontare di lire 60.000, i quali trovano riscontro nelle seguenti quietanze rilasciate dalla locale Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato, secondo la specifica misura stabilita con la deliberazione di Giunta n. 21 del 19 gennaio 1972 e precisamente:

- quietanza n. 43 del 17 gennaio 1974 - lire 15.000 - Casini Ferdinando;
- quietanza n. 247 del 14 maggio 1974 - lire 15.000 - Berchielli Guido;
- quietanza n. 348 del 10 luglio 1974 - lire 15.000 - Andreoni Carlo;
- quietanza n. 597 del 18 novembre 1974 - lire 15.000 - Bertolucci Roberto.

Sempre nell'anno 1974 sono stati utilizzati n. 6 depositi provvisori per un ammontare di lire 85.000 che, in effetti, è rappresentato per lire 70.000 dalla commutazione di cinque quietanze in nuovi depositi da utilizzare in prosieguo di tempo e per lire 15.000 dal rimborso disposto in favore del titolare a seguito della sua rinuncia alla richiesta trasformazione dell'impianto di panificazione.

Poiché la predetta commutazione veniva richiesta nel mese di dicembre 1974, si ebbe a verificare un sensibile ritardo nella acquisizione delle corrispondenti nuove quietanze di tesoreria di lire 15.000 ciascuna, poi rilasciate con i numeri 34, 35, 36, 37, 38 in data 16 gennaio 1975 e, pertanto, riportate direttamente nel successivo rendiconto per gestioni fuori bilancio per l'anno 1975.

Dall'esame del rendiconto riassuntivo della gestione 1974 risulta quindi indicata una complessiva rimanenza di lire 76.440 alla fine dell'esercizio medesimo, che corrisponde all'ammontare dei 6 depositi provvisori non utilizzati in attesa del completamento dei sopralluoghi.

Tale ammontare di lire 76.440 trova rispondenza nei rendiconti analitici dei depositi provvisori non utilizzati nell'anno 1974 e precisamente:

— in n. 5 depositi da lire 15.000	L. 75.000
— in un deposito integrativo di	» 1.440
Totale per saldo a nuovo come sopra	L. <u>76.440</u>

ANNESSO N. 41

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI SALERNO

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente (1973)	183.000	183.000	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	200.000	130.000	70.000
V	Restituzione saldo al contraente .	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	383.000	313.000	70.000
	Eventuale rimanenza di fine esercizio	70.000	—	70.000

Industria e Commercio

RELAZIONE

Ai sensi dell'articolo 5 della legge 31 luglio 1956, n. 1002, durante l'anno 1974 sono stati effettuati depositi, da parte degli interessati, presso la Sezione della Tesoreria provinciale di Salerno, ammontanti a lire 200.000 (duecentomila) a copertura delle spese per i sopralluoghi da parte delle Commissioni tecnico-sanitarie, di cui all'articolo 3 della predetta legge.

Su detta somma di lire 200.000, depositata dai diversi panificatori della provincia di Salerno durante il 1974, sono stati estinti n. 5 depositi provvisori per lire 130.000. I restanti n. 9 depositi provvisori estinti per lire 183.000 sono stati costituiti parte nel 1972 e parte nel 1973 e, conseguentemente, indicati nel presente rendiconto come « riporto dell'esercizio precedente ». Complessivamente il rendiconto di che trattasi riguarda spese per lire 313.000.

La rimanenza di fine esercizio 1974, pari a lire 70.000, riguarda n. 2 depositi provvisori costituiti dai panificatori durante l'anno di che trattasi e non estinti, perché questo Ente erogatore non ha disposto pagamenti sui medesimi che, pertanto, formeranno oggetto come « riporto dell'esercizio precedente » del rendiconto generale delle spese per il 1975.

I sopralluoghi hanno la finalità di accertare il possesso dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari dei nuovi impianti di panificazione.

La Commissione, ai sensi di legge, è costituita permanentemente da un rappresentante della Camera di commercio e da un funzionario dell'Ispettorato del lavoro, integrati di volta in volta dall'Ufficiale sanitario del comune ove è ubicato il nuovo panificio.

A conclusione dei sopralluoghi la Commissione rimette alla Camera di commercio — ente gestore — la prescritta documentazione delle spese. L'Ente camerale, successivamente, emette gli ordinativi di pagamento del Ministero del tesoro (mod. 180) per il pagamento delle competenze, nonché per il rimborso delle spese di viaggio e relative ritenute fiscali sulla locale Tesoreria provinciale, che effettua i pagamenti agli aventi diritto.

ANNESSO N. 42

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI TERAMO

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente (1973)	20.000	—	20.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	180.000	—	180.000
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	104.760	— 104.760
V	Restituzione saldo al contraente .	—	35.240	— 35.240
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	200.000	140.000	60.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	60.000	—	60.000

Industria e Commercio

RELAZIONE

1) COSTITUZIONE ED AMMINISTRAZIONE DEI DEPOSITI.

A termini dell'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002, recante « Nuove norme sulla panificazione », la licenza di panificazione per l'esercizio di nuovi panifici nonché i trasferimenti e le trasformazioni dei panifici esistenti, è rilasciata dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia previo accertamento dell'efficienza degli impianti e della loro rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari previsti dalle vigenti norme. L'accertamento dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari predetti, è effettuato da una Commissione composta, per ciascuna provincia, da un rappresentante della locale Camera di commercio, dell'Ispettorato del lavoro e dall'Ufficiale sanitario competente per territorio.

Le spese di funzionamento di detta Commissione sono a carico del panificatore, il quale a termini dell'articolo 5 della citata legge 31 luglio 1956, n. 1002 deve unire alla domanda di concessione della licenza, la quietanza del deposito provvisorio — rimborsabile per eventuale differenza non coperta dalle spese effettuate presso la competente sezione di Tesoreria provinciale — la cui misura è stabilita dalla locale Camera di commercio.

Per la provincia di Teramo la misura di questo deposito è stata stabilita in lire 20.000 con deliberazione della Giunta di questa Camera di commercio.

Le operazioni di prelevamento da detto deposito, sono effettuate mediante l'emissione, da parte di questo Ente, di ordinativi di pagamento (mod. 180/T) sia per il pagamento delle spese di accertamento spettanti alla Commissione, sia per l'eventuale rimborso dell'eccedenza a favore della ditta depositante.

Al primo mod. 180/T, inviato alla Sezione della Tesoreria provinciale viene allegata la quietanza del deposito provvisorio già rilasciata dalla Tesoreria stessa.

I mod. 180/T vengono firmati dal Presidente della Camera, e dal Capo del reparto Ragioneria della Camera, incaricato del riscontro contabile.

Ai funzionari della Camera di commercio, dell'Ispettorato del lavoro e all'Ufficiale sanitario incaricati all'ispezione viene riconosciuto il gettone di presenza in ragione di lire 3.000 lorde per ogni giornata di attività ispettiva, e il rimborso spese in ragione di lire 1.000. Per il trasporto della Commissione in provincia viene, per lo più utilizzato l'automezzo della Camera, atteso che, l'uso di mezzi

di linea, risulterebbe antieconomico in quanto obbligherebbe la Commissione a lunghi periodi di inattività in attesa delle scarse coincidenze di tali mezzi di linea.

2) LA GESTIONE

1) *Giacenza al 1° gennaio 1974:*

Ammontare di n. 1 deposito provvisorio già costituito per le spese di accertamento in corso su altrettanti impianti di panificazione, per i quali non risultano espletate, alla chiusura dell'esercizio precedente, i sopralluoghi di competenza della Commissione costituita ai sensi dell'articolo 3 della citata legge 31 luglio 1956, n. 1002 L. 20.000

2) *Depositi costituiti nell'esercizio 1974:*

Costituzione di n. 10 depositi provvisori » 180.000

Totale introiti L. 200.000

Spese accollate ai depositi suddetti (utilizzo degli introiti):

a) Gettoni di presenza e rimborso spese a favore dei componenti la Commissione di cui all'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002, per n. 7 sopralluoghi a nuovi impianti di panificazione L. 84.000

b) Spese per trasporto Commissione » 20.760

Totale utilizzato L. 104.760

c) Restituzione eccedenza ai titolari dei depositi » 35.240

L. 140.000

Alla chiusura dell'esercizio 1974 risulta, infine, accertata una rimanenza di lire 60.000 corrispondente all'ammontare di n. 3 depositi provvisori, non utilizzati nell'esercizio.

ANNESSO N. 43

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	10.000	—	10.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	5.000	10.000	— 5.000
V	Restituzione saldo al contraente .	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	15.000	10.000	5.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	5.000	—	5.000

Industria e Commercio

RELAZIONE

La situazione della gestione dei depositi provvisori costituiti ai sensi della legge 31 luglio 1956, n. 1002 sulla panificazione presso la Sezione della Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia, si chiude il 31 dicembre 1974 con un saldo attivo di lire 5.000.

Durante l'esercizio in esame sono state effettuate le seguenti operazioni:

Entrata

Acquisito deposito provvisorio sig. Bernardi Ezio di Favaro Veneto (quietanza n. 593 rilasciata dalla Tesoreria provinciale dello Stato - Venezia in data 27 giugno 1974)	L. 5.000
	<u>5.000</u>

Uscita

Svincolato deposito costituito dal sig. Levorato Nicola - Chirignago (quietanza n. 934 in data 5 giugno 1970 Tesoreria provinciale dello Stato - Venezia) ed introitato importo dalla Camera di commercio di Venezia	L. 5.000
--	----------

Svincolato deposito costituito dal sig. Bernardi Ezio di Favaro Veneto (vedi sopra) ed introitato importo dalla Camera di commercio di Venezia . . . »	5.000
	<u>5.000</u>

Totale . . .	L. 10.000
	<u>10.000</u>

La situazione generale si può così riassumere:

— Depositi acquisiti durante l'anno	L. 5.000
— Depositi svincolati durante l'anno	» 10.000
	<u>10.000</u>

Differenza tra pagamenti e riscossioni	L. — 5.000
--	------------

— Ripporto residuo credito esercizio precedente . . .	L. + 10.000
	<u>10.000</u>

Totale al 31 dicembre 1974 . . .	L. 5.000
	<u>5.000</u>

ANNESSO N. 44

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI PERUGIA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

OGGETTO	IMPORTI	
	Introiti	Pagamenti
Riporto dell'esercizio precedente	33.000	—
Depositi	221.900	—
Spese di copia e stampa	—	—
Spese di bollo	—	—
Spese di registrazione	—	—
Altre spese:		
— per servizio di noleggio auto	—	58.750
— per indennità di trasferta funzionari	—	22.250
Restituzione saldi ai contraenti	—	—
Totali alla data del 31 dicembre	254.900	81.000
Rimanenza di fine esercizio	—	173.900

Industria e Commercio

RELAZIONE

Allegati alla presente, si rimettono i rendiconti della gestione dei depositi amministrati da questa Camera di commercio relativi alle spese per l'accertamento dell'efficienza degli impianti di panificazione, per l'anno 1974.

Nel corso dell'anno i depositi risultano essere in numero di 13 (compresi quelli dell'anno 1973 non utilizzati) e al 31 dicembre si riscontra l'utilizzazione di n. 5 di tali depositi.

Come si evince dal riepilogo, al 31 dicembre 1974 si è verificata la seguente situazione:

— Riporto dell'esercizio precedente	L.	33.000
— depositi	»	221.900
— pagamenti	»	81.000
— rimanenza di fine esercizio	»	173.900

La corresponsione delle indennità di missione ai funzionari è stata effettuata a norma delle vigenti disposizioni per la liquidazione di tali compensi al personale di ruolo statale.

Le missioni dei funzionari sono state effettuate mediante il noleggio di auto con conducente e la liquidazione del compenso relativo è stata effettuata sulla base di regolare fattura emessa dalla ditta prestatrice del servizio.

Le quietanze relative ai depositi provvisori sono state restituite alla Tesoreria provinciale del tesoro - Sezione di Perugia, in occasione della emissione dei mandati di pagamento sugli stessi.

ANNESSO N. 45

al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	30.000	—	30.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	45.000	—	45.000
V	Restituzione saldo al contraente .	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	75.000	—	75.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	75.000	—	75.000

Industria e Commercio

RELAZIONE

Nel corso del 1974 sono stati effettuati, presso la locale Tesoreria provinciale dello Stato, n. 3 depositi provvisori da parte di altrettante ditte richiedenti l'accertamento dei requisiti degli impianti di panificazione, ai sensi di quanto disposto dalla legge 31 luglio 1956, n. 1002.

Detti depositi provvisori, per un importo complessivo di lire 45.000, vengono portati al nuovo esercizio perché, pur essendo stati effettuati i relativi sopralluoghi da parte della Commissione tecnica, gli ordinativi di pagamento per le spese sostenute sono stati inviati alla Tesoreria provinciale dello Stato di Ferrara, nel corso del 1975.

ANNESSO N. 46

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI MODENA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E COMMERCIO

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO GENERALE

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	55.000	—	55.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	79.000	39.350	39.650
V	Restituzione saldo al contraente .	—	3.650	— 3.650
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	134.000	43.000	91.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	91.000	—	91.000

Industria e Commercio

RELAZIONE

A norma dell'articolo 3 della legge 31 luglio 1956 n. 1002 coloro che richiedono la licenza per l'esercizio di nuovi panifici autorizzati ai sensi dell'articolo 2 della suddetta legge e coloro che richiedono il trasferimento e la trasformazione di panifici esistenti, devono provvedere al pagamento delle spese relative agli accertamenti dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari dei panifici stessi mediante versamento di un deposito provvisorio presso la Tesoreria della Banca d'Italia con vincolo a favore della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura.

L'importo di tale deposito è di lire 7.000 per i panifici ubicati a distanza non superiore a 10 Km. del capoluogo della provincia e di lire 12.000 per quelli ubicati a distanza superiore. Le spese che devono essere detratte dai suddetti depositi sono le seguenti:

1) pagamento competenze ai membri della Commissione di cui all'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002.

2) pagamento spese autoservizi per visite agli impianti.

Le somme necessarie dei suddetti pagamenti vengono prelevate a mezzo modello 180/1 del Tesoro mentre la differenza derivante tra i versamenti effettuati e le spese effettivamente sostenute viene rimborsata agli interessati direttamente dalla Tesoreria della Banca d'Italia a mezzo del modello 180/2 del Tesoro regolarmente compilato dall'Ente gestore.

Pertanto i singoli rendiconti allegati comprendono i versamenti effettuati dalle ditte interessate nell'anno 1973 e 1974 e le spese liquidate dalla Camera nell'anno 1974 dopo l'avvenuto accertamento dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari dei panifici effettuati dalla apposita commissione (somme introitate con reversale n. 223 al Capitolo 25 e pagate con mandato n. 453 al Capitolo 46 del bilancio camerale).

ANNESSO N. 47

al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA E
ARTIGIANATO DI MASSA E CARRARA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	60.000	—	60.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente .	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	60.000	—	60.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	60.000	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

Nell'anno 1974, nella gestione fuori bilancio concernente le somme anticipate per spese previste dalla legge 31 luglio 1956, n. 1002, si sono verificati i seguenti introiti:

Entrate

— Riporto esercizio precedente (anno 1973) . . .	L.	60.000
— Introiti anno 1974		negativo
		<hr style="width: 100%;"/>
Totale anno 1974 . . .	L.	60.000
		<hr style="width: 100%;"/>

Pagamenti negativo

ANNESSO N. 48

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI NAPOLI**

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	896.000	—	896.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	656.000	—	656.000
V	Restituzione saldo al contraente .	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	1.552.000	—	1.552.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	1.552.000	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

1) *Costituzione ed amministrazione dei depositi.*

A termini dell'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002, recante « Nuove norme sulla panificazione », la licenza di panificazione per l'esercizio di nuovi panifici nonché i trasferimenti e le trasformazioni dei panifici esistenti, è rilasciata dalla Camera di Commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia previo accertamento dell'efficienza degli impianti e della loro rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari previsti dalle vigenti norme. L'accertamento dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari predetti, è effettuato da una Commissione composta, per ciascuna provincia, da un rappresentante della locale Camera di commercio, dell'Ispettorato del lavoro e dall'Ufficiale sanitario competente per territorio.

Le spese di funzionamento di detta Commissione sono a carico del panificatore il quale, a termini dell'articolo 5 della citata legge 31 luglio 1956, n. 1002 deve unire alla domanda di concessione della licenza, la quietanza del deposito provvisorio — rimborsabile per eventuale differenza non coperta dalle spese effettuate presso la competente Sezione di Tesoreria provinciale — la cui misura è stabilita dalla locale Camera di commercio.

Per la provincia di Napoli la misura di questo deposito è stata stabilita in lire 16.000 con deliberazione della Giunta di questa Camera di commercio.

Ai funzionari della Camera di commercio, dell'Ispettorato del lavoro ed all'Ufficiale sanitario incaricati dell'ispezione viene riconosciuto il gettone di presenza in ragione di lire 3.000 lorde per ogni giornata di attività ispettiva. Per il trasporto della Commissione in provincia vengono, per lo più utilizzati automezzi della Camera atteso che l'uso di mezzi di linea, risulterebbe antieconomico in quanto obbligherebbe la Commissione a lunghi periodi di inattività in attesa delle scarse coincidenze di tali mezzi di linea.

2) *La gestione 1974*

Nel 1974 sono stati effettuati, in complesso, n. 41 depositi per un totale di lire 656.000.

Poiché nel corso dell'anno non sono stati effettuati pagamenti sui depositi provvisori costituiti nel 1972-73-74, al 31 dicembre 1974 l'ammontare complessivo dei depositi costituiti nel triennio ammonta a lire 1.552.000.

Industria e Commercio

A tal proposito, la scrivente fa presente che in seguito all'emanazione della legge 15 novembre 1973, n. 734 il Ministero del tesoro emanò direttive notificate agli Enti camerali dal Ministero dell'Industria che vietavano la liquidazione dei gettoni al personale statale.

In conseguenza la scrivente cominciava a predisporre la documentazione ed i relativi atti contabili per la liquidazione dei gettoni attenendosi alle anzidette direttive.

Senonché, i funzionari statali interessati esibivano circolari di altri Dicasteri secondo le quali era consentita la liquidazione dei gettoni, indennità ecc. a carico del bilancio della Camera di Commercio in applicazione dell'articolo 2 della citata legge 734/1973.

Questa Camera, pertanto, in presenza di pareri difformi sulla materia chiedeva chiarimenti al proprio organo di vigilanza e nelle more sospendeva le liquidazioni confidando in una sollecita definizione della materia.

Il Ministero dell'Industria sottoponeva la questione alla Presidenza del Consiglio dei ministri e soltanto nel mese di luglio dello scorso anno chiariva che poteva essere disposta la liquidazione dei gettoni, indennità, compensi ecc., da parte della Camera di commercio a favore dei funzionari statali non dirigenti facenti parte di Commissioni camerali.

Sbloccata la situazione questa Camera ha iniziato le operazioni di liquidazione dei gettoni di che trattasi.

ANNESSO N. 49

al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI NOVARA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Riporto esercizio precedente	140.000	—	140.000
	Depositi anno corrente	240.000	—	240.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	340.000	— 340.000
V	Restituzione saldo al contraente .	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	380.000	340.000	40.000
	Eventuale rimanenza a fine eser- cizio	40.000	—	40.000

Industria e Commercio

RELAZIONE

Costituzione ed amministrazione dei depositi.

A termini dell'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002, recante « Nuove norme sulla panificazione », la licenza per l'esercizio di nuovi impianti nonché per i trasferimenti e le trasformazioni di panifici esistenti, è rilasciata dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della provincia previo accertamento della efficienza degli impianti e della loro rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari previsti dalle norme vigenti.

L'accertamento dei predetti requisiti è effettuato da una Commissione composta, per ciascuna provincia, da un rappresentante della locale Camera di commercio, da un rappresentante dell'Ispettorato del lavoro e dall'Ufficiale sanitario competente per territorio.

Le spese di funzionamento di detta Commissione sono poste a carico del panificatore il quale, a termini dell'articolo 5 della citata legge 31 luglio 1956, n. 1002, deve unire alla domanda di concessione della licenza, la quietanza del deposito provvisorio effettuato presso la competente sezione di Tesoreria provinciale, nella misura stabilita dalla locale Camera di commercio.

Per la provincia di Novara la misura di tale deposito è stata stabilita in lire 20.000 con deliberazione della Giunta di questa Camera di commercio.

Le operazioni di prelevamento da detto deposito sono effettuate mediante l'emissione, da parte di questo Ente, di ordinativi di pagamento (mod. 180/T) sia per il pagamento delle spese di accertamento spettanti alla Commissione, sia per l'eventuale rimborso dell'eccedenza a favore del depositante.

Al primo mod. 180/T inviato alla sezione di Tesoreria provinciale viene allegata la quietanza del deposito provvisorio già rilasciata dalla Tesoreria stessa.

Ai funzionari della Camera di commercio e dell'Ispettorato del lavoro incaricati dell'ispezione viene riconosciuto il gettone di presenza in ragione di lire 3.000 lorde, oltre al normale trattamento di missione, mentre all'Ufficiale sanitario locale viene riconosciuto il solo gettone di presenza in ragione di lire 3.000 lorde.

Per il trasporto della Commissione vengono utilizzati automezzi noleggiati in quanto l'uso dei mezzi pubblici di linea si presenta in taluni casi impossibile stante l'ubicazione dei panifici mentre in altri casi risulterebbe antieconomico perché obbligherebbe la Commissione a lunghi periodi di inattività in attesa delle scarse coincidenze.

La gestione 1974

Al 1° gennaio 1974 sono stati riportati a conto nuovo n. 7 versamenti da lire 20.000 cadauno per l'importo complessivo di lire 140.000, effettuati da altrettanti panificatori nel corso dell'anno 1973.

Ciò in quanto per gli impianti medesimi, pur essendo state effettuate le ispezioni, non sono state liquidate le relative competenze e spese incontrate per l'effettuazione di tali visite entro la data del 31 dicembre 1973.

Poiché nel corso dell'anno 1974 sono state eseguite e liquidate altre 10 ispezioni, ne consegue che nell'anno medesimo sono state liquidate le competenze e spese concernenti n. 17 sopralluoghi impiegando altrettanti depositi del valore unitario di lire 20.000, per un totale complessivo di lire 340.000.

Di tale somma, lire 140.000 provenivano dai versamenti riportati a conto nuovo, come sopra descritto mentre lire 200.000 sono relative ai depositi effettuati da n. 10 panificatori nel corso dell'anno in esame.

Le spese accollate ai depositi stessi sono risultate le seguenti:

— servizio di autonoleggio per il trasporto dei componenti la Commissione	L.	152.280
— gettoni di presenza ed indennità di missione ai componenti la Commissione	»	167.470
— ritenute fiscali operate sui gettoni di presenza e sulle indennità di missione e versate direttamente all'Erario dello Stato	»	20.250
		<hr/>
Totale spese	L.	340.000
		<hr/> <hr/>

Poiché nell'anno 1974 sono stati effettuati altri 2 depositi da lire 20.000 cadauno da parte di altrettanti panificatori, per un importo di lire 40.000 per i quali alla data del 31 dicembre dello stesso anno non risultavano ancora effettuate le relative ispezioni, il predetto importo di lire 40.000 è stato riportato a conto nuovo quale rimanenza di fine esercizio, da utilizzare nell'anno successivo per la liquidazione delle competenze e spese alla Commissione, per i sopralluoghi da effettuare presso i panifici medesimi.

ANNESSO N. 50

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI POTENZA**

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
I	Versamento	175.000	—	175.000
II	Spese di collaudo	—	135.650	— 135.650
III	Ritenute erariali	—	—	—
IV	Spese di bollo	—	1.500	— 1.500
V	Rimborso residuo deposito alla dit- ta versante il deposito Entrata al Tesoro	—	37.850	37.850
Totali alla data del 31 dicembre 1974		175.000	175.000	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

I depositi provvisori per spese di collaudo impianti panificazione, ai sensi della legge 31 luglio 1956, sono costituiti presso la locale Tesoreria provinciale dello Stato, che rilascia apposita quietanza (mod. 123/T) sulla quale l'ufficio Ragioneria della Camera di commercio di Potenza apre la contabilità speciale.

Tutte le spese di collaudo impianti per la panificazione, vengono erogate mediante ordinativi (mod. 180/T), tratti sulla stessa Tesoreria intestati direttamente agli interessati che sono estranei all'Amministrazione, mentre quelli di natura fiscale relativi alle spese di bollo ed erariali, vengono intestati alla Tesoreria provinciale che effettua il versamento all'erario di Potenza, con quietanza del cassiere pro-tempore e senza obbligo di produzione di bolletta, sempre redatti sullo stesso Mod. 180/T.

In altri termini presso la Camera di commercio di Potenza, non esiste alcuna cassa e pertanto l'ufficio di Ragioneria della Camera di commercio non riscuote né, quindi, eroga direttamente ed in contanti alcuna somma.

La chiusura della contabilità speciale viene effettuata non appena è stato effettuato il relativo collaudo, da parte di un funzionario dell'Ispettorato del lavoro e da un funzionario della Camera di commercio, all'impianto di panificazione del luogo della Ditta, con emissione di parcella di missione e rimborso spese, con la restituzione dell'eventuale residuo della somma anticipata dalla ditta interessata, che ha fatto richiesta di collaudo e deposito provvisorio.

Nell'anno 1974 sono stati compilati n. 6 rendiconti per depositi provvisori per un importo complessivo di lire 175.000 sul quale sono stati effettuati i seguenti pagamenti:

— Parcella di missioni e rimborso spese a funzionari per sopralluogo	L.	135.650
— Spese di bollo	»	1.500
— Ritenute erariali	»	—
— Restituzione di somme alle ditte depositanti	L.	37.850
		<hr/>
Totale	L.	175.000
		<hr/> <hr/>

Tutte le somme sono state versate alla Tesoreria provinciale dello Stato di Potenza, che di volta in volta ha rilasciato apposita quietanza per l'importo complessivo di lire 175.000.

ANNESSO N. 51

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI COMO**

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	200.000	—	200.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	259.850	48.580	+ 201.270
V	Restituzione saldo al contraente .	—	31.420	— 31.420
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	459.850	80.000	379.850
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	379.850	—	379.850

Industria e Commercio

RELAZIONE

La Camera di commercio di Como cura il servizio di accertamento dell'efficienza degli impianti di panificazione e della loro rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari così come previsto dalla legge 31 luglio 1956, n. 1002.

Per l'espletamento del servizio vengono sostenute spese relative alle indennità di missione corrisposte al personale che effettua in loco i controlli previsti nonché ai gettoni di presenza relativi a riunioni.

Le ditte interessate effettuano un deposito provvisorio (fissato in passato nella misura di lire 20.000 ed oggi nella misura di lire 50.000) presso la Tesoreria provinciale dello Stato.

Da tale deposito la Camera di commercio preleva con ordinativi di pagamento gli importi relativi alle spese sostenute per l'espletamento del servizio restituendo agli interessati le somme residue.

I movimenti globali per l'anno 1974 risultano indicati nel prospetto allegato che evidenzia introiti per lire 459.850, pagamenti per lire 48.580 e saldi per lire 31.420 quale restituzione ai contraenti.

La rimanenza a fine esercizio è stata di lire 379.850.

A conclusione della breve relazione si ritiene di dover segnalare che, ove la Camera di commercio fosse autorizzata ad incassare direttamente nel proprio bilancio, fra le partite di giro, i depositi cauzionali di cui sopra, la procedura contabile relativa al servizio risulterebbe oltremodo semplificata.

ANNESSO N. 52

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI MANTOVA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E COMMERCIO

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	59.700	—	59.700
	Versamento	170.000	—	170.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	700	— 700
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	100.825	— 100.825
V	Restituzione saldo al contraente	—	18.525	— 18.525
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	229.700	120.050	109.650
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	109.650	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

La Camera di commercio di Mantova cura il servizio di accertamento dell'efficienza degli impianti di panificazione e della loro rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari come previsto dalla legge 31 luglio 1956, n. 1002.

Per l'espletamento del servizio vengono sostenute spese che ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge richiamata, sono a carico delle ditte richiedenti gli accertamenti.

Le ditte interessate effettuano un deposito provvisorio fissato in lire 20.000, poi modificato in lire 30.000, presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Mantova.

Da tale deposito la Camera di Commercio preleva con ordinativi di pagamento gli importi relativi alle spese sostenute per l'espletamento del servizio, restituendo agli interessati le somme residue.

I movimenti globali per l'anno 1974 risultano indicati nel prospetto allegato, che mette in evidenza il riporto dell'esercizio 1973 di lire 59.700; introiti di lire 170.000 (corrispondenti a n. 7 versamenti di lire 20.000 e n. 1 di lire 30.000); pagamenti per lire 120.050 (di cui lire 18.525 restituite a saldo ai contraenti), mentre la somma di lire 109.650, non utilizzata, risulta iscritta in rimanenza a fine esercizio.

ANNESSO N. 53

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	32.000	—	32.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	71.000	96.197	— 25.197
V	Restituzione saldo al contraente .	—	6.833	— 6.833
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	103.000	103.000	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

Il titolare di impianto di panificazione, contestualmente alla domanda indirizzata alla Camera, quale organo gestore dei depositi provvisori, costituiti ai sensi della legge 31 luglio 1956, n. 1002, per la visita all'impianto di panificazione circa l'accertamento dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari, provvede a costituire, presso la Sezione di Tesoreria provinciale di Foggia, a mezzo Modello 125 Tesoro, regolarmente compilato e firmato da delegato autorizzato dalla Camera, deposito provvisorio dell'importo indicato dalla stessa, in modo da coprire tutte le spese necessarie per tale operazione, di cui allega quietanza della Sezione di Tesoreria (Mod. 123/T).

Su tale importo, la Camera, a sopralluogo avvenuto, provvede alla ripartizione a mezzo Modello 180/T, fra i componenti della Commissione per l'accertamento dei sopraindicati requisiti, dell'indennità forfettaria che, per il comune capoluogo, è di lire 3.000 per il rappresentante della Camera, per quello dell'Ispettorato provinciale del lavoro e per l'Ufficiale sanitario del comune capoluogo, mentre per il sopralluogo effettuato nei rimanenti comuni della provincia, il compenso forfettario è di lire 5.000 per il rappresentante della Camera, altrettanto per quello dell'Ispettorato provinciale del lavoro, mentre lire 3.000 spettano all'Ufficiale sanitario del comune interessato. Tale determinazione è stata adottata con provvedimento della Giunta camerale n. 294, del 26 agosto 1967.

Nel caso di visita a impianto di panificazione sito nei comuni della provincia, il citato rappresentante della Camera e dell'Ispettorato del lavoro, per raggiungere il posto del sopralluogo, si servono di servizio di autonoleggio, per cui occorre provvedere, all'atto della ripartizione dell'importo del deposito provvisorio, al pagamento della relativa fattura alla ditta di che trattasi.

Nel caso, inoltre, che la cifra depositata dal titolare dell'impianto di panificazione, ecceda le necessità, la rimanenza viene riversata all'interessato, dalla stessa Sezione di tesoreria, dietro compilazione da parte della Camera, per il citato titolare dell'impianto, del Modello 180/T.

I citati modelli 180/T, compilati per ogni componente la Commissione e, quando è necessario, per la ditta di autonoleggio o per il titolare dell'impianto di panificazione, vengono trasmessi, a mezzo bolgetta, con distinta di accompagnamento, insieme al Modello 123/T, alla Tesoreria provinciale di Foggia, regolarmente firmati dal legale rappresentante della Camera (Presidente) nonché dall'addetto al riscontro contabile (capo ragioniere), in caso di assenza o impedimento sono autorizzati a firmare il Segretario generale o il vice segretario generale nonché il vice capo ragioniere.

Industria e Commercio

Da quanto esposto risulta che, per il citato anno 1974, la consistenza dei depositi da rendicontare all'inizio dell'anno ammonta a complessive lire 103.000 ed è costituito da lire 32.000 per riporto dell'esercizio 1973, più dai depositi costituiti durante il 1974, per complessive lire 71.000, dai Sigg.: Del Duca Carmine Antonio di Peschici, deposito provvisorio n. 238 del 16 aprile 1974, per lire 3.000; Polo Antonietta di Torremaggiore, deposito provvisorio n. 427 dell'11 settembre 1974, per lire 25.000; Visconti Giovanna di Deliceto, deposito provvisorio n. 526 del 21 novembre 1974, per lire 30.000; Santosuosso Maria di Foggia, deposito provvisorio n. 539 del 27 novembre 1974, per lire 13.000.

Le operazioni finanziarie verificatesi nell'anno hanno portato alla ripartizione ed al conseguente pagamento di lire 103.000, così suddivise: lire 96.197 tra i componenti la Commissione, compresa l'impresa di autonoleggio per raggiungere i comuni della provincia di Foggia, sede del sopralluogo e lire 6.833, quale somma versata in più dalle titolari degli impianti di che trattasi, Sig.ra Visconti Giovanna di Deliceto per lire 3.160 e Polo Antonietta da Torremaggiore per lire 3.673, e restituita alle stesse.

Dopo aver effettuato le sopraindicate operazioni, non risulta a fine esercizio alcuna rimanenza e, pertanto, nulla deve essere riportato nell'esercizio 1975.

ANNESSO N. 54

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI PESCARA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	24.000	—	24.000
	Deposito effettuato nell'esercizio	52.000	—	52.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	72.000	— 72.000
V	Restituzione saldo al contraente	—	4.000	— 4.000
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	76.000	76.000	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

1) COSTITUZIONE ED AMMINISTRAZIONE DEI DEPOSITI.

Ai termini dell'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002, recante « Nuove norme sulla panificazione », la licenza di panificazione per l'esercizio di nuovi panifici nonché i trasferimenti e le trasformazioni dei panifici esistenti, è rilasciata dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia previo accertamento dell'efficienza degli impianti e della loro rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari previsti dalle vigenti norme.

L'accertamento dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari predetti, è effettuato da una Commissione composta, per ciascuna provincia, da un rappresentante della locale Camera di commercio, dell'Ispettorato del lavoro e dall'Ufficiale sanitario competente per territorio.

Le spese di funzionamento di detta Commissione sono a carico del panificatore il quale, ai termini dell'articolo 5 della citata legge 31 luglio 1956, n. 1002 deve unire alla domanda di concessione della licenza, la quietanza del deposito provvisorio — rimborsabile per eventuale differenza non coperta dalle spese effettuate presso la competente Sezione di Tesoreria provinciale — la cui misura è stabilita dalla locale Camera di commercio.

Per la provincia di Pescara la misura di questo deposito varia da lire 12.000 a lire 20.000, secondo la distanza dell'opificio.

Le operazioni di prelevamento da detto deposito, sono effettuate mediante l'emissione, da parte di questo Ente, di ordinativi di pagamento (mod. 180/T) sia per il pagamento delle spese di accertamento spettanti alla Commissione, sia per l'eventuale rimborso dell'eccedenza a favore della ditta depositante.

Al primo mod. 180/T, inviato alla Sezione di Tesoreria provinciale viene allegata la quietanza del deposito provvisorio già rilasciata dalla Tesoreria stessa.

I mod. 180/T vengono firmati dal Presidente della Camera, dal Segretario generale e dal Capo del reparto Ragioneria della Camera, incaricato del riscontro contabile.

Ai funzionari della Camera di commercio, dell'Ispettorato del lavoro ed all'Ufficiale sanitario incaricati all'ispezione viene riconosciuto un rimborso spese in ragione di lire 4.000. Per il trasporto della Commissione in provincia viene, per lo più utilizzato l'automobile della Camera, atteso che, l'uso di mezzi di linea, risulterebbe antieconomico in quanto obbligherebbe la Commissione a lunghi periodi di inattività in attesa delle scarse coincidenze di tali mezzi di linea.

2) LA GESTIONE.

1) *Giacenza al 1° gennaio 1974:*

Ammontare di n. 2 depositi provvisori costituiti per le spese di accertamento in corso su altrettanti impianti di panificazione, per i quali non risultano espletati, alla chiusura dell'esercizio precedente, i sopralluoghi di competenza della Commissione costituita ai sensi dell'articolo 3 della citata legge 31 luglio 1956, n. 1002 L. 24.000

2) *Depositi costituiti nell'esercizio 1974:*

Costituzione n. 4 depositi provvisori » 52.000

Totale introiti L. 76.000

Spese accollate ai depositi suddetti

a) Rimborso spese a favore dei membri della Commissione di cui all'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002, per n. 6 sopralluoghi a impianti di panificazione L. 72.000

b) Restituzione eccedenza ai titolari dei depositi » 4.000

L. 76.000

ANNESSO N. 55

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	42.000	—	+ 42.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo ed erariali	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	292.750	166.720	+ 126.030
V	Restituzione saldo al contraente	—	41.180	— 41.180
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	334.750	207.900	126.850
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	126.850	—	126.850

Industria e Commercio

RELAZIONE

Anche nell'anno 1974, da parte di diverse ditte della provincia che hanno inoltrato alla Camera di commercio istanze per ottenere il rilascio della licenza di panificazione, sono stati effettuati presso la locale Tesoreria provinciale dello Stato depositi provvisori per complessive lire 292.750 a copertura delle spese relative agli accertamenti da effettuare ai sensi dell'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002.

Come si rileva dal rendiconto riassuntivo, alle somme riscosse nell'anno in riferimento in lire 292.750 sono da aggiungere lire 42.000, quale rimanenza dell'esercizio precedente.

Le spese sostenute per gli accertamenti dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari presso gli impianti di panificazione, che hanno riguardato le indennità di trasferta dovute a due funzionari dei quali uno della Camera di commercio e l'altro dell'Ispettorato provinciale del lavoro, ammontano a complessive lire 166.720.

La somma eccedente le suddette spese, ammontante a lire 41.180 è stata restituita, a saldo, agli interessati.

Come rilevasi dal rendiconto riassuntivo, a fine esercizio si è verificata una rimanenza di lire 126.850.

Le procedure di acquisizione e di erogazione delle entrate e dei pagamenti sono avvenute come per l'anno 1972.

ANNESSO N. 56

al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI LECCE

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	135.000	—	135.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	185.460	286.870	— 101.410
V	Restituzione saldo al contraente	—	23.590	— 23.590
	Totali al 31 dicembre 1974	320.460	310.460	10.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	10.000	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

La presente relazione, articolata in diversi punti, fornirà preliminarmente dei chiarimenti in ordine alla documentazione prodotta relativamente alle varie operazioni di gestione dei depositi provvisori rendicontati.

Seguirà, quindi, con l'analisi delle singole poste del rendiconto, una illustrazione completa delle procedure di acquisizione e di erogazione delle entrate e dei pagamenti, in conformità alle istruzioni di cui alla circolare n. 22 del 5 marzo 1973 del Ministero del Tesoro - Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di Finanza, nonché in conformità ai criteri esplicativi forniti dalla Ragioneria Centrale presso il M.I.C.A. con nota n. 4266 del 6 agosto 1976.

1) DOCUMENTAZIONE.

Con le note n. 9165 e 9166 del 12 giugno 1974 e n. 16648 del 4 dicembre 1974 sono stati trasmessi alla Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Lecce, con le quietanze originali (mod. 123/T) dei depositi provvisori, anche gli ordinativi di pagamento (mod. 180/T) emessi sia favore della Camera, per il rimborso delle spese relative agli accertamenti di cui all'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002 (vedi successivo punto 4), che a favore delle ditte depositanti, per la restituzione delle eventuali eccedenze non utilizzate a copertura delle spese di cui sopra (v. punto 5).

Si precisa che, nel caso di più pagamenti disposti su uno stesso deposito provvisorio, la quietanza mod. 123/T è stata allegata al primo degli ordinativi di pagamento emessi, e che, per la numerazione di questi ultimi, è stato seguito il criterio illustrato più avanti.

Alla locale Tesoreria provinciale, inoltre, sono stati trasmessi, con le note sopra citate, rispettivamente, gli elenchi n. XIV, XV e XVI degli ordinativi di pagamento emessi nell'esercizio 1974, con l'indicazione negli stessi elenchi — quale indispensabile riferimento — degli estremi delle rispettive quietanze di deposito provvisorio.

La Tesoreria provinciale — alla quale sono stati rimessi in duplice copia i suddetti elenchi n. XIV, XV e XVI per il pagamento dei mod. 180/T in esso compresi — ha restituito per ricevuta una copia degli stessi elenchi, disponendo il regolare pagamento degli ordinativi, ad esclusione del mod. 180/T (compreso nell'elenco n. XIV) di lire 10.000 emesso sul d. p. n. 458 del 1° ottobre 1973, costituito dalla ditta Protopapa Silvio, non ammesso a pagamento per i motivi illustrati al successivo punto 4.

Ai fini della giustificazione delle somme indicate nella colonna 4 (pagamenti) del rendiconto, si rileva che delle suddette copie risulta disponibile solo quella dell'elenco n. XVI (che, peraltro, non è stato completato della data di pagamento), essendo state smarrite quelle degli elenchi n. XIV e n. XV.

Per ovviare a queste carenze e a giustificazione, altresì, delle somme indicate nella colonna 3 (introiti) del rendiconto, non potendo anche per queste produrre le copie delle quietanze mod. 123/T, sono stati predisposti i seguenti elenchi per il successivo visto di concordanza da parte della Tesoreria:

a) Elenco delle quietanze (mod. 123/T) dei depositi provvisori costituiti nell'anno 1973 (in totale n. 11 d. p.);

b) Elenco come sopra per i depositi provvisori costituiti nell'anno 1974 (in totale n. 13 d. p.);

c) Elenco degli ordinativi di pagamento (mod. 180/T) emessi sui d. p. costituiti nell'anno 1973 (in totale n. 17 mod. 180/T);

d) Elenco come sopra per quelli emessi sui d. p. costituiti nell'anno 1974 (in totale n. 19 mod. 180/T).

Trasmessi i detti elenchi in data 22 febbraio 1977, la Tesoreria provinciale ha fatto osservare — in contrasto con quanto era stato concordato ed assicurato prima verbalmente — di non poterli vistare per concordanza, ciò ostando divieti specifici, dettati da norme interne.

Fatta, però, rilevare ripetutamente l'urgenza degli adempimenti con cui la Camera avrebbe dovuto provvedere a norma della legge n. 1041 del '71, la Tesoreria ha consentito:

1) per gli elenchi delle quietanze (mod. 123/T) di cui ai punti a) e b) sopra, di confermare i versamenti effettuati in conto deposito provvisorio come risultano dagli elenchi stessi;

2) per gli elenchi dei mod. 180/T emessi sui d. p. costituiti c. s., di vistare una copia dei duplicati degli elenchi n. XIV, XV, XVI del mod. 180/T a suo tempo trasmessi per il pagamento, segnando accanto ad ogni mod. 180/T la relativa data del pagamento.

Gli elenchi suddetti — trasmessi in data 28 febbraio 1977 — sono stati restituiti dalla Tesoreria, con la conferma ed il visto richiesti, in data 21 marzo 1977.

Per maggiore chiarezza ed ai fini di un più rapido controllo, si allegano anche, sebbene non vistati dalla Tesoreria, gli elenchi di cui ai punti c) e d) sopra, nei quali sono stati riportati, in corri-

Industria e Commercio

spondenza di ogni mod. 180/T emesso, gli estremi delle note con le quali gli stessi ordinativi sono stati trasmessi alla Tesoreria per il pagamento.

Infine, in ordine alla numerazione dei mod. 180/T riportata negli elenchi di cui ai punti *c)* e *d)* sopra, occorre precisare, come si può riscontrare dai già citati elenchi n. XIV, XV e XVI, che, nel caso di più ordinativi di pagamento emessi su uno stesso deposito provvisorio, i mod. 180/T sono stati numerati progressivamente, iniziando ogni volta dal n. 1.

Al fine di non generare dubbi, ogni mod. 180/T è stato contrassegnato negli elenchi non vistati dalla Tesoreria con due numeri:

— il primo è quello con cui ogni mod. 180/T è stato numerato all'atto della sua emissione ed inclusione nel relativo elenco trasmesso a suo tempo alla Tesoreria;

— il secondo (in numeri romani) è quello che indica l'elenco (n. XIV, XV o XVI) in cui l'ordinativo di pagamento è stato compreso.

2) EVENTUALE RIPORTO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

L'importo di lire 135.000, riportato in questa voce del rendiconto — pari alla somma di n. 5 d. p. di lire 15.000 cadauno e n. 6 d. p. di lire 10.000 cadauno costituiti nel corso dell'anno 1973 e sui quali non è stato disposto, nello stesso anno, alcun pagamento da parte della Camera — deriva dal rendiconto relativo all'esercizio 1973, risultante alla voce « eventuale rimanenza fine esercizio », colonna 3.

I depositi in questione sono quelli riportati nell'« Elenco delle quietanze (mod. 123/T) dei d. p. costituiti nel corso dell'anno 1973 » vistato per conferma dalla Tesoreria provinciale di Lecce e prodotto quale documentazione a corredo dei rendiconti.

3) ALTRE SPESE, *colonna 3 (Introiti)*.

In questa voce è stato riportato l'importo di lire 185.460, quale somma di n. 13 depositi provvisori di importi diversi, costituiti tutti nel corso dell'anno 1974, come si può riscontrare dall'esame dell'« Elenco dei mod. 123/T dei d. p. costituiti nell'anno 1974 », vistato per conferma dalla locale Tesoreria provinciale e prodotto a giustificazione della somma indicata nella presente voce.

4) ALTRE SPESE, colonna 4 (Pagamenti).

I depositi provvisori, di cui ai punti 2) e 3), sono stati costituiti, a norma della legge 31 luglio 1956, n. 1002, dai titolari di diversi panifici della provincia ai fini della copertura delle spese relative agli accertamenti dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari dei panifici stessi, eseguiti dalla Commissione di cui all'articolo 3 della citata legge n. 1002/56 con sopralluoghi diretti nella sede degli impianti di panificazione.

Essendo la detta Commissione composta da un rappresentante della Camera, dell'Ispettorato del lavoro di Lecce e dall'Ufficiale sanitario competente per territorio, le spese di accertamento della efficienza degli impianti di panificazione consistono, di norma, nel pagamento — ad ogni componente — di un gettone di presenza per ogni riunione della Commissione e nel pagamento delle indennità di trasferta al rappresentante camerale per i sopralluoghi fatti in comuni diversi da quello sede della Camera.

Premesso quanto sopra, si precisa che in questa voce è stato riportato l'importo di lire 286.870, pari alla somma di tutti i pagamenti disposti (con i mod. 180/T) dalla Camera direttamente a proprio favore, sui depositi provvisori costituiti negli anni 1973 e 1974.

La somma così riscossa è stata utilizzata dalla Camera, con l'emissione di propri mandati, per il contemporaneo pagamento delle spese relative all'accertamento dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari dei panifici, così come dettagliatamente specificato nella nota d) dei singoli rendiconti nominativi e riassuntivo.

L'importo di lire 286.870 è stato perciò introitato dalla Camera al Capitolo 25 (partite di giro) dell'Entrata del proprio bilancio con gli ordinativi di riscossione n. 332 e 334 del 12 giugno 1974 e n. 836 del 5 dicembre 1974, rispettivamente, di lire 53.210, lire 111.995 e lire 121.665.

Con vari mandati di pagamento (prospetto a pag. seguente), i cui estremi sono stati riportati anche nei singoli rendiconti, la Camera ha disposto il pagamento — a favore dei componenti la Commissione di cui all'articolo 3 della legge n. 1002/56 — dei gettoni di presenza e indennità di trasferta dal Capitolo 46 (partite di giro) della spesa del proprio bilancio, per l'importo complessivo di lire 295.720.

Come risulta evidente (prospetto a pag. seguente), le spese sostenute dalla Camera, ammontanti a complessive lire 295.720, non sono state integralmente coperte dai depositi provvisori riscossi (lire 286.870), in quanto per alcuni sopralluoghi le spese hanno superato l'importo dei relativi depositi provvisori costituiti.

Industria e Commercio

Per il necessario pareggio contabile fra entrate e uscite delle partite di giro del proprio bilancio, la Camera ha richiesto, quindi, il versamento dei saldi a totale copertura delle spese.

I versamenti sono stati effettuati (escluso il rendiconto n. 4) sul c/c/p n. 26/1845, intestato alla Camera e, quindi, introitati nel proprio bilancio con le reversali annotate.

Riepilogo delle spese sostenute dalla Camera.

Mandati di pagamenti emessi dalla Camera di commercio di Lecce			Oggetto delle spese	Rendiconti nominativi in cui le spese sono specificate
N.	Data	Importo		
396	12/6/1974	81.000	— gettoni di presenza	N ^{ri} 1, 2, 3, 4, 5,
397	»	45.000	— gettoni di presenza	7, 8, 9, 10, 11,
398	»	11.655	— indennità di trasferta	12, 13, 14, 15
399	»	34.050	— indennità di trasferta	c. s.
956	5/12/1974	39.903	— indennità di trasferta	N ^{ri} dal 16 al
957	»	9.112	— indennità di trasferta	24.
958	»	75.000	— gettoni di presenza	
		295.720	Totale spese	
		286.870	Importo dei mod. 180/T intestati alla Camera e riscosso con le Reversali nota (1)	
		8.850	Differenza pagata in più dalla Camera.	

(1) N. 332 del 12/6/1974 di L. 53.210

N. 334 del 12/6/1974 di » 111.995

N. 836 del 12/6/1974 di » 121.665

L. 286.870

In totale, le suddette differenze pagate in più ammontano a lire 8.850.

A conclusione di quanto sin qui esposto, si ritiene — al fine di seguire in futuro una procedura più semplice ed ortodossa nell'erogazione dei pagamenti — di dover variare le modalità di pagamento nelle successive operazioni riguardanti la gestione dei depositi provvisori, seguendo il seguente criterio:

— intestare, cioè, i mod. 180/T ai singoli componenti la Commissione di cui all'articolo 3 della legge n. 1002/56, quali beneficiari diretti delle somme relative alle spese di accertamento dell'efficienza dei panifici e non, invece, come sopra illustrato, all'organo gestore (Camera) che, in tal caso, dovrebbe provvedere prima alla loro acquisizione nel proprio bilancio (sia pure nelle partite di giro) e poi alla conseguente erogazione agli aventi diritto.

E ciò in quanto le gestioni dei fondi costituiti ai sensi della legge n. 1002/56 sono configurate quali gestioni extra-bilancio dalle norme di cui alla legge n. 1041 del 25 novembre 1971.

Si fa presente, infine, come già accennato al precedente punto 1, che è stato restituito alla Camera il mod. 180/T (compreso nell'elenco n. XIV) emesso sul d. p. n. 458 del 1° ottobre 1973 costituito dalla ditta Protopapa Silvio, perché non ammesso a pagamento dalla Tesoreria provinciale per i motivi da questa esposti nella nota n. 1798 del 19 giugno 1974.

Come si può riscontrare al successivo punto 6, il d. p. in questione costituisce il saldo di lire 10.000 alla data del 31 dicembre 1974 del presente rendiconto, riportato alla voce « eventuale rimanenza fine esercizio », colonna 3.

Per i motivi sopra detti, la Reversale n. 332 del 12 giugno 1974 emessa dalla Camera per lire 63.210 è stata riscossa al 31 dicembre 1974 solamente per lire 53.210, al netto, cioè, del mod. 180/T non pagato.

Mentre i mandati di pagamento n. 397 e 398 del 12 giugno 1974, emessi dalla Camera per l'importo, rispettivamente, di lire 54.000 e lire 15.050 per le spese di accertamento citate, comprendono anche quelle per il sopralluogo effettuato al panificio Protopapa Silvio, queste spese devono considerarsi come anticipate dalla Camera, non essendo state coperte dalla riscossione del d. p. n. 458 di cui sopra. Esse, di complessive lire 12.395, sono costituite da lire 9.000 per gettoni di presenza e lire 3.395 per indennità di trasferta.

Ma la gestione del relativo d.p. formerà oggetto di rendicontazione nell'esercizio 1975, anno nel quale il deposito stesso è stato realmente riscosso.

Industria e Commercio

5) RESTITUZIONE SALDO AL CONTRAENTE, *colonna 4 (Pagamenti)*

In questa voce è stato riportato l'importo di lire 23.590, pari alla somma delle eccedenze non utilizzate per la copertura delle spese di cui al punto 4) e, quindi, restituite direttamente ai singoli depositanti con emissione dei relativi mod. 180/T a quest'ultimi intestati.

A differenza del movimento contabile illustrato al precedente punto 4, il bilancio camerale, per questa operazione, non è stato interessato per la restituzione delle suddette eccedenze.

Si fa presente che ai depositanti è stata data comunicazione scritta degli ordinativi di pagamento emessi a loro favore.

Questi ordinativi sono stati contrassegnati con un asterisco nei due elenchi (non vistati) dei mod. 180/T emessi, riportando in ciascuno di essi le relative somme parziali, pari a lire 11.385 e a lire 12.205.

6) SALDI, *colonna 5.*

In questa voce è stata riportata la somma di lire 10.000, quale differenza tra il totale degli introiti e quello dei pagamenti alla data del 31 dicembre 1974.

Come si può riscontrare dall'esame dei relativi rendiconti riassuntivi, il saldo di lire 10.000 è stato riportato nella colonna 3 del rendiconto dell'anno 1974 alla voce « eventuale rimanenza fine esercizio », nonché nella colonna 3 del rendiconto dell'esercizio 1975 alla voce « eventuale riporto dell'esercizio precedente ».

Tale saldo è costituito dal deposito provvisorio n. 458 del 1 ottobre 1973 (Protopapa Silvio; Rendiconto nominativo n. 6), sul quale, durante l'esercizio 1974, non è stato disposto alcun pagamento, come già chiarito nella parte finale del precedente punto 4.

Gli estremi di tutti gli atti citati nella presente relazione concordano con quelli esistenti presso la Camera.

ANNESSO N. 57

al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI PESARO

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	175.000	—	175.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	35.000	—	35.000
IV	Altre spese	—	115.650	— 115.650
V	Restituzione saldo al contraente .	—	24.350	— 24.350
	Totale alla data del 31 dicembre 1974	210.000	140.000	70.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	70.000	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

Prima di disporre il collaudo dei panifici di nuovo impianto, trasferiti o trasformati, questa Camera richiede agli interessati la quietanza del deposito cauzionale di lire 35.000 per poter liquidare, successivamente, le spettanze dovute ai componenti la Commissione di cui all'articolo 3 della legge 21 luglio 1956, n. 1002, nonché le spese relative al noleggio dell'automezzo per il trasporto dei predetti componenti.

Qualora la somma di lire 35.000, non venisse completamente utilizzata, l'eventuale rimanenza viene rimborsata all'interessato con apposito mandato di pagamento.

Il movimento contabile viene effettuato mediante ordinativi (con mod. 180 - Tesoro Div. V/B) emessi da questa Camera ed inviati successivamente alla Tesoreria provinciale con una apposita distinta. Al riguardo si fa presente che, mancando la possibilità per l'anno considerato, di reperire gli originali degli ordinativi emessi a suo tempo, si ritiene opportuno trasmettere copia delle distinte compilate dalla scrivente ed inviate alla predetta Tesoreria per la liquidazione delle varie somme. Tali distinte riportano gli estremi del deposito cauzionale nonché i nominativi ai quali sono state corrisposte le predette somme.

* * *

Ciò premesso si ritiene opportuno riportare qui di seguito le singole poste del rendiconto riassuntivo 1974:

Introiti

— riporto dell'esercizio precedente			
	totale . . .	L.	175.000
— depositi dell'anno 1974			
	totale . . .	»	<u>35.000</u>
		L.	210.000

Pagamenti

— noleggio macchine per trasporto componenti Commissione			
	totale . . .	L.	19.650

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

— indennità ai componenti la Commissione			
	totale	L.	96.000
— restituzione agli interessati delle somme non utilizzate			
	totale »		24.350
		L.	<u>140.000</u>
Rimanenza depositi che si riporta all'esercizio 1975		L.	<u><u>70.000</u></u>

ANNESSO N. 58

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI CHIETI

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	217.200	92.700	124.500
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	118.475	28.475	90.000
V	Restituzione saldo al contraente (conto residui)	—	28.900	— 28.900
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	335.675	150.075	185.600
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	185.600	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

Nel corso dell'esercizio 1974, cinque ditte della provincia hanno provveduto a costituire presso la locale sezione di Tesoreria provinciale, il deposito provvisorio previsto dalla legge sulla panificazione n. 1002 del 31 luglio 1956.

La Commissione di cui all'articolo 3 della legge in parola, ha espletato su sei ditte, mediante sopralluogo, gli accertamenti previsti dalla legge stessa esprimendo, per ognuna di esse, parere favorevole alla panificazione; successivamente la C.C.I.A.A. ha rilasciato la relativa licenza.

La somma complessiva, depositata presso la locale sezione di Tesoreria per l'anno 1974, ammontante a lire 335.675, di cui lire 217.200 per residuo relativo all'esercizio precedente, è stata così gestita:

— Gettoni di presenza (Delib. n. 573 del 7 ottobre 1968) e rimborsi forfettari (Delib. n. 52 del 29 gennaio 1957) erogati a favore dei componenti la Commissione	L. 79.240
— Noleggio autovettura per l'espletamento degli accertamenti presso le varie ditte »	31.175
— Versamento all'Erario delle ritenute operate sulle somme erogate ai componenti la Commissione »	10.760
— Restituzione alle ditte della eccedenza del deposito »	28.900
— A residuo, da utilizzare nel corso dell'esercizio 1975 »	185.600
Totale	L. 335.675

ANNESSO N. 59

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI BELLUNO

per l'anno finanziario 1974

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1974

Industria e Commercio

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	60.000	38.500	21.500
V	Restituzione saldo al contraente .	—	21.500	— 21.500
	Totali alla data del 31 dicembre 1974	60.000	60.000	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

Nel corso dell'anno 1974 sono stati effettuati presso la locale Tesoreria provinciale dello Stato n. 2 depositi provvisori, per complessive lire 60.000, da parte di altrettante ditte richiedenti l'accertamento dei requisiti degli impianti di panificazione, ai sensi di quanto disposto dalla legge 31 luglio 1956, n. 1002.

L'importo di cui sopra, relativo ai 2 depositi provvisori, è stato così utilizzato:

— Lire 38.500, per fronteggiare le spese sostenute dalla Commissione tecnica costituita ai sensi della predetta legge, che ha effettuato i sopralluoghi in loco;

— Lire 21.500 eccedenti rispetto alle spese di cui sopra, sono state restituite alle ditte depositanti.

I pagamenti relativi sono stati effettuati dalla Tesoreria provinciale dello Stato di Belluno sulla scorta degli ordinativi di pagamento trasmessi da questa Camera e compilati sui modelli 180 - Tesoro - Div. VI.

ANNESSO N. 60

al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI PIACENZA

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	20.000	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	} 79.000
IV	Altre spese	68.000	9.000	
V	Restituzione saldo al contraente .	—	—	—
Totali alla data del 31 dicembre 1974		88.000	9.000	+ 79.000
Eventuale rimanenza a fine esercizio		79.000	—	+ 79.000

Industria e Commercio

RELAZIONE

All'inizio dell'esercizio 1974 risultava ancora in essere, presso questa Camera di commercio, un deposito provvisorio di lire 20.000, costituito da Colla Paolo, residente a Caminata.

Durante l'anno sono stati emessi, su tale deposito, n. 4 ordinativi di pagamento come segue:

25/5/74 - O. P. n. 1 a favore del dr. Franco Fulgoni, Ufficiale sanitario di Caminata - gettone di presenza per sopralluogo (lire 3.000 meno 450 per ritenute erariali)	L. 2.550
» O. P. n. 2 a favore di Cataldo Felice - Ispettore del lavoro - gettone di presenza per sopralluogo (lire 3.000 meno 450 per ritenute erariali)	» 2.550
» O. P. n. 3 a favore del rag. Guido Davoli - dipendente camerale - gettone di presenza per sopralluogo (lire 3.000 meno 450 per ritenute erariali)	» 2.550
» O. P. n. 4 a favore della C.C.I.A.A. per rimborso ritenute erariali versate dalla medesima	» 1.350
	<hr/>
Totale come riportato al punto IV del rendiconto	L. 9.000
	<hr/> <hr/>

Pertanto al 31 dicembre 1974 figura una rimanenza di lire 11.000. Nel corso dell'esercizio sono stati costituiti i seguenti depositi:

1) Prazzoli Guido e Costa Luciano - in data 7 luglio 1974 hanno costituito un deposito provvisorio presso la Tesoreria provinciale di Piacenza di lire 17.000 (quietanza n. 167), che, non essendo stato utilizzato nell'anno, figura come rimanenza alla fine dell'esercizio.

2) Ditta Groppi « Industria dolciaria e del pane » di Groppi Giorgio, Renzo e C. con sede in Piacenza - in data 30 agosto 1974 costituito deposito provvisorio di lire 17.000 (quietanza n. 197 del 30 agosto 1974) che, non essendo stato utilizzato nell'anno, figura come rimanenza alla fine dell'esercizio.

3) Pelizzoni Lino - in data 30 agosto 1974 costituito deposito provvisorio di lire 17.000 (quietanza n. 196 del 30 agosto 1974) che, non essendo stato utilizzato nell'anno, figura come rimanenza alla fine dell'esercizio.

Industria e Commercio

4) Grassi Carlo - il deposito provvisorio di lire 17.000 (quietanza n. 250), costituito in data 22 ottobre 1974, non è stato utilizzato nell'anno e pertanto figura come rimanenza alla fine dell'esercizio.

Pertanto alla fine dell'esercizio 1974 la situazione dei depositi è la seguente:

- depositi esistenti all'inizio dell'anno: n. 1.
- depositi costituiti nell'anno: n. 4.
- depositi estinti nell'anno: n. —.
- depositi esistenti alla fine dell'anno: n. 5.

ANNESSO N. 61

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria e Commercio
per l'anno finanziario 1974**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO

per l'anno finanziario 1974

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	1.340.000	—	+ 1.340.000
	Entrate	300.000	—	+ 300.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese: spese per accertamento dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari dei panifici	—	245.000	— 245.000
V	Restituzione saldo al contraente	—	35.000	— 35.000
	Totale alla data del 31 dicembre 1974	1.640.000	280.000	1.360.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	1.360.000	—	—

Industria e Commercio

RELAZIONE

La Camera di commercio di Milano cura il servizio di accertamento dell'efficienza degli impianti di panificazione e della loro rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari, come previsto dalla legge 31 luglio 1956, n. 1002.

Per l'espletamento del servizio vengono sostenute spese relative al pagamento dei gettoni di presenza ai componenti della Commissione che effettua i sopralluoghi previsti, nonché al trasferimento in loco degli stessi.

Le ditte interessate effettuano un deposito provvisorio (fissato nella misura di lire 20.000) presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Milano.

Da tale deposito la Camera di Commercio preleva, con ordinativi di pagamento, gli importi relativi alle spese sostenute per l'espletamento del servizio sopra indicato, restituendo agli interessati le somme residue.

I movimenti globali per l'anno 1974 risultano indicati nel prospetto allegato, che evidenzia:

a) un riporto dell'esercizio precedente per un importo di lire 1.340.000;

b) entrate nell'anno per un importo di lire 300.000;

c) pagamenti effettuati per il funzionamento della Commissione sopra citata per un importo di lire 245.000;

d) restituzione ai contraenti delle differenze non coperte dai pagamenti di cui al punto c) per un importo di lire 35.000.

La rimanenza di fine esercizio risulta essere di lire 1.360.000.